

CITTA' DI
VENEZIA



Elenco deliberazioni tariffe e aliquote d'imposta anno 2015

Allegato al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2015-2016-2017

*Adottato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio
Comunale n. 96 del 29/05/2015*

<i>Tipo</i>	<i>N.</i>	<i>Data</i>	<i>Oggetto</i>
Delibera del Commissario nella competenza della Giunta	443	02/10/2014	D. Lgs. n. 285/1992 art. 7 c. 1 lett. f) - Municipalità di Mestre Centro - parcheggio provvisorio e temporaneo con sosta a pagamento per autovetture senza custodia - modifica tariffaria.
Delibera del Commissario nella competenza della Giunta	548	28/11/2014	Canone Installazione Mezzi Pubblicitari (CIMP) e Diritto sulle pubbliche affissioni - Determinazione delle tariffe a decorrere dall'1.1.2015.
Delibera del Commissario nella competenza della Giunta	566	05/12/2014	Diritto fisso da esigere all'atto della conclusione dell'accordo di separazione personale, ovvero di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, ricevuto dall'ufficiale dello stato civile, ai sensi del Decreto Legge n. 132 del 12 settembre 2014, convertito in Legge 10 novembre 2014 n. 162.
Delibera del Commissario nella competenza della Giunta	569	05/12/2014	Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) - Determinazione delle tariffe a decorrere dall'1.1.2015
Delibera del Commissario nella competenza della Giunta	571	05/12/2014	Tariffe attività cinematografiche di competenza del Comune di Venezia per l'anno 2015
Delibera del Commissario nella competenza della Giunta	600	12/12/2014	Tariffe d'uso per l'utilizzo da parte di terzi degli spazi del Centro Culturale Candiani e per le attività direttamente gestite - anno 2015
Delibera del Commissario nelle competenza della Giunta Comunale	616	18/12/2014	Tariffe d'uso per utilizzo da parte di terzi degli spazi, gestiti dalla Direzione Attività culturali e Turismo, del teatro Toniolo e del Foyer, del teatro Momo a Mestre e della Sala del camino a Venezia e per le attività direttamente gestite
Delibera del Commissario nella competenza della Giunta	651	30/12/2014	Adeguamento tariffe per refezione scolastica.
Delibera del Commissario nella competenza della Giunta	1	07/01/2015	ZTL BUS - Approvazione tariffe per l'anno 2015.
Delibera del Commissario nella competenza della Giunta	12	22/01/2015	Canoni concessioni cimiteriali, tariffe dei servizi cimiteriali e d'illuminazione votiva. Determinazione e aggiornamento annualità 2015.
Delibera del Commissario nelle competenza della Giunta Comunale	33	05/02/2015	Autorimessa Comunale di Piazzale Roma: introduzione in via sperimentale per l'anno 2015 di una tariffa serale
Delibera del Commissario nelle competenza della Giunta Comunale	81	13/03/2015	Aree di sosta e parcheggi a pagamento nel Comune di Venezia : modifica alle tariffe di transito ed in abbonamento della sosta su strada e delle aree a parcheggio in struttura

<i>Tipo</i>	<i>N.</i>	<i>Data</i>	<i>Oggetto</i>
Delibera del Commissario nelle competenze della Giunta Comunale	140	24/04/2015	Servizio taxi da piazza - determinazione delle tariffe fisse per le corse a tratta predeterminata per il posteggio taxi VEGA
Delibera del Commissario nelle competenze della Giunta Comunale	186	15/05/2015	Adeguamento Canoni L. 206/95.
Delibera del Commissario nella competenza del Consiglio Comunale	68	14/05/2015	Approvazione delle tariffe (TARI) per la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia e ulteriori esenzioni e riduzioni ai sensi dell'art. 15 del regolamento comunale IUC - TARI. anno 2015
Delibera del Commissario nelle competenze della Giunta Comunale	198	26/05/2015	Imposta di soggiorno - Adeguamento del sistema tariffario alla nuova classificazione introdotta con L.R.V. n. 11/2013
Delibera del Commissario nelle competenze della Giunta Comunale	200	26/05/2015	AVM S.p.A: Servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Modifica del sistema tariffario relativamente ai titoli di viaggio con e senza Carta Venezia ed integrazione contratti di servizio
Delibera del Commissario nelle competenze della Giunta Comunale	202	26/05/2015	Nuovo adeguamento tariffe per refezione scolastica
Delibera del Commissario nelle competenze della Giunta Comunale	203	26/05/2015	Servizio di trasporto scolastico: adeguamento contributo a carico dell'utenza
Delibera del Commissario nella competenza del Consiglio Comunale	93	29/05/2015	Determinazione del costo di costruzione dovuto per il Rilascio del Permesso di costruire - ai sensi dell'art. 19 co. 2 del DPR 380/2001 limitatamente alle attività turistiche-ricettive alberghiere e complementari
Delibera del Commissario nella competenza del Consiglio Comunale	94	29/05/2015	Approvazione del regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF con conferma dell'aliquota e della soglia di esenzione



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO
nella competenza della Giunta Comunale

N. 443 DEL 2 OTTOBRE 2014

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

- n. 443 D. Lgs. n. 285/1992 art. 7 c. 1 lett. f) – Municipalità di Mestre Centro – parcheggio provvisorio e temporaneo con sosta a pagamento per autovetture senza custodia – modifica tariffaria.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri della Giunta Comunale

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

Premesso che:

- l'articolo 7 comma 1 lettera f) del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante "Nuovo Codice della Strada" prevede la possibilità per il Comune di stabilire con ordinanza, previa deliberazione della giunta, apposite aree destinate al parcheggio, sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, fissando le relative condizioni e tariffe;
- l'art. 7 comma 8 del medesimo decreto prevede che, qualora il comune disponga l'installazione dei suddetti dispositivi di controllo di durata della sosta su parte della stessa area o su altra parte nelle immediate vicinanze, deve riservare una adeguata area destinata a parcheggio senza dispositivi di controllo di durata della sosta, tranne che in zone determinate, tra cui quelle definite "A" dall'art. 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 16 aprile 1968;
- la società AVM S.p.A. è stata incaricata dal Comune di Venezia dello svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali previsti dalla legge in materia di gestione integrata dei servizi del traffico e della mobilità. La società AVM S.p.A. conservando tutti i diritti e gli obblighi anteriori alla trasformazione, subentra nei rapporti attivi e passivi della Società ASM S.p.A. e pertanto nei contratti di lavoro collettivi nazionali ed aziendali;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 9.3.2009 ha approvato lo schema del contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM S.p.A.;
- il Contratto di servizio tra il Comune di Venezia e A.S.M. S.p.A. affida alla Società la gestione di qualsiasi servizio pubblico ed attività, funzionale alla gestione della mobilità e del traffico, che il Comune di Venezia decida di affidarle. Le modalità di gestione di questi servizi è stabilita attraverso specifici disciplinari tecnici approvati tramite specifici provvedimenti della Giunta Comunale;
- Il disciplinare tecnico n° 3 "Servizio di gestione delle aree e del servizio di sosta a pagamento e dei parcometri siti nel Comune di Venezia " è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 626 del 20.11.2009 ed è stato aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 725 del 2.12.2010;

Atteso che, con deliberazione giunta comunale n. 659 del 6 dicembre 2014, si è stabilito tra l'altro di:

- istituire un'area di parcheggio per autovetture a carattere temporaneo nell'area sita in via Circonvallazione a Mestre Venezia, nel territorio della Municipalità di Mestre Centro, ex area ospedaliera Umberto I, nella quale la sosta è subordinata al pagamento di una somma, da riscuotere mediante dispositivi di controllo della durata della sosta senza custodia, e consegna formale a mezzo apposito contratto;
- approvare le tariffe, le agevolazioni e le regolamentazioni così come di seguito indicato: dalle ore 06:30 alle ore 01:30 dei giorni feriali e festivi, tariffa ordinaria per la sosta delle autovetture di 1.00 €/ora, con frazione minima di 30', e con divieto di sosta degli abbonati;

Considerato che,

- dal mese di dicembre 2013 è attivo e funzionante il complesso del Centro Civico-Culturale di Piazzale Candiani, e il nuovo cinema multisala;
- le iniziative del Settembre Mestrino denominate Mestre INCENTRO e il Festival della Politica promosso dalla Fondazione Pellicani hanno registrato un elevato gradimento da parte dei cittadini con grande afflusso di pubblico per pressoché tutti gli appuntamenti;

Rilevato che l'offerta complessiva di sosta ha evidenziato che la definizione dell'attuale struttura tariffaria del parcheggio provvisorio nell'area dell'ex ospedale Umberto I non risponde alle necessità della domanda perché in orario serale vengono privilegiate le altre zone dove la sosta diventa gratuita dopo le ore 20.00;

Ritenuto, alla luce di questi prime mesi di sperimentazione, aggiornare la tariffazione della sosta su tale area mantenendo le attuali tariffe ma modificarne la validità uniformandola alle ordinarie zone a pagamento del centro di Mestre con valenza dalle ore 8.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00 nei giorni feriali, con possibilità di sosta anche ai residenti abbonati;

Visto l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, relativo alle attuali competenze della Giunta;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, rispettivamente dal Dirigente Settore Mobilità della Direzione Mobilità e Trasporti e dal Direttore Finanza e Bilancio per quanto di competenza;

Ricordato che ai sensi dell'art. 26 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16/2013, rientra nella competenza della Giunta Comunale l'approvazione dei contratti di servizio/disciplinari tecnici relativi all'affidamento dei servizi, nel rispetto delle linee guida definite dal Consiglio Comunale

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Mobilità e Trasporti;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

D E L I B E R A

1. di approvare le nuove tariffe, agevolazioni e regolamentazioni della sosta a pagamento sul parcheggio provvisorio sito sull'area dell'ex ospedale Umberto I, così come di seguito indicato: dalle ore 8.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00 dei giorni feriali, con possibilità di sosta anche ai residenti abbonati della zona di appartenenza, tariffa ordinaria per la sosta delle autovetture di 1.00 €/ora, con frazione minima di 30';
2. di affidare ad AVM S.p.A. la modifica della segnaletica e la campagna di informazione all'utenza;
3. di disporre che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto all'esecuzione della modifica della segnaletica verticale e orizzontale e alla campagna di informazione provvederà a sua cura e spese AVM S.p.A. ai sensi del vigente contratto di servizio;
4. dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di apportare le conseguenti modifiche al disciplinare tecnico n. 6 e agli allegati al contratto di servizio tra Comune di Venezia e AVM SpA;
5. dare al presente provvedimento, vista l'urgenza, immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

P.D.613/2014

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **20 ottobre 2014**
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____
Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO
nella competenza della Giunta Comunale

N. 548 del 28 NOVEMBRE 2014

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

N.548 - Canone Installazione Mezzi Pubblicitari (CIMP) e Diritto sulle pubbliche affissioni – Determinazione delle tariffe a decorrere dall'1.1.2015.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Con i poteri della Giunta Comunale ex art. 48 D.Lgs. n. 267/2000**

Richiamato il decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014, con il quale il dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria del Comune di Venezia, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio e alla Giunta;

Premesso che:

- ai sensi dell'art.62 del D.Lgs. n.446 del 15 dicembre 1997, il Consiglio Comunale con deliberazione n.41 del 22/23 marzo 1999 e successive modificazioni, ha approvato il Regolamento sul Canone autorizzatorio per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) sostituendo così l'imposta comunale sulla pubblicità con il canone;
- con deliberazione n.16 dell'11.1.2002 sono state adeguate le tariffe del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari, così come previsto dall'art.10, c.5, lettera b, della legge 28.12.2001, n.448 (finanziaria 2002), in base al quale le tariffe del canone non potevano eccedere di oltre il 25% delle tariffe stabilite ai sensi del D.Lgs 15.11.1993, n.507, per l'imposta comunale sulla pubblicità e deliberate dall'Amministrazione Comunale nell'anno solare antecedente l'adozione della delibera di sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità con il canone;
- l'art.7-octies del D.L. 31.1.2005 n.7 convertito nella legge 31 marzo 2005 n.43 ha previsto la possibilità di adeguare le tariffe del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari tenendo conto della rivalutazione annuale sulla base dell'indice medio annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT che, per il periodo gennaio – ottobre 2014, è pari allo 0,26 %;

Ritenuto quindi di dover rideterminare le tariffe relative al canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP), a decorrere dall'1.1.2015, incrementandole dello 0,26 % pari al citato indice ISTAT;

Ritenuto, inoltre, di confermare a decorrere dall'1.1.2015, le tariffe relative al servizio delle pubbliche affissioni in vigore nell'anno 2014, di cui alla delibera n. 955 del 27.12.2002;

Considerato che la lettera f dell'art.42 del D.Lgs 18.8.2000 n.267 prevede la competenza dei Consigli Comunali in ordine all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, determinazione che resta, quindi, di competenza della Giunta Comunale;

Rilevato che le scadenze di pagamento del canone in oggetto sono previste dall'art. 11, comma 4, del citato Regolamento comunale CIMP, nel modo seguente:

- scadenza entro il 28 febbraio per i pagamenti in unica soluzione;
- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 516,00 con scadenze 28 febbraio, 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre;

Rilevato che l'art. 11, comma 4, sopra citato prevede, inoltre, che la Giunta Comunale per problematiche tecnico-operative possa modificare le scadenze di pagamento;

Considerato che per l'implementazione delle nuove tariffe nel sistema informativo del Settore Tributi e Canoni sono necessari adeguati tempi tecnici finalizzati anche alla verifica della correttezza delle richieste di pagamento da inviare ai contribuenti per cui si rende necessario modificare, per l'anno 2015, le scadenze di pagamento nel modo seguente:

- scadenza entro il 30 aprile per i pagamenti in unica soluzione;
- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 516,00 con scadenze 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre;

Richiamato il vigente Regolamento CIMP approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 22/23.3.1999 e successive modificazioni;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Gestione Tributi e canoni e di regolarità contabile espresso dal Direttore Finanza Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Finanza, Bilancio e Tributi;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

D E L I B E R A

1. di stabilire, a decorrere dall'1.1.2015, le seguenti tariffe relative al canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP):

A) PUBBLICITÀ PERMANENTE (insegne, cartelli, cavalletti, targhe, ecc.)

tariffa base:

per i mezzi pubblicitari installati su beni pubblici: Euro 23,34 - per ogni metro quadrato di superficie e per anno solare;

- per i mezzi pubblicitari installati su beni privati: Euro 32,96 – per ogni metro quadrato di superficie e per anno solare;

Si applicano le seguenti maggiorazioni alla tariffa base

tipologia	maggiorazione
mezzi pubblicitari luminosi o illuminati	100%
mezzi pubblicitari ubicati in località determinate in categoria speciale come da Allegato A) del Regolamento CIMP	150%
mezzi pubblicitari con superficie compresa tra metri quadrati 5 e 8 (ad esclusione delle vetrine pubblicitarie)	50%
mezzi pubblicitari con superficie superiore a metri quadrati 8 (ad esclusione delle vetrine pubblicitarie)	100%
mezzi pubblicitari del tipo a bandiera, cavalletti ecc, che occupano soprassuolo o suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico passaggio	25%
mezzi pubblicitari monofacciali installati in appoggio che occupano soprassuolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico passaggio	10%

B) PUBBLICITÀ TEMPORANEA

B.1. pubblicità temporanea - insegne, cartelli, targhe, ecc..:

tariffa base:

- per i mezzi pubblicitari installati su beni pubblici: Euro 3,46 per ogni periodo di esposizione di trenta giorni o frazione e per ogni metro quadrato di superficie

- per i mezzi pubblicitari installati su beni privati: Euro 5,19 per ogni periodo di esposizione di trenta giorni o frazione e per ogni metro quadrato di superficie

- pubblicità temporanea – drappi, striscioni e simili:

tariffa base: è un quarto di quella annuale per ogni periodo di esposizione di trenta giorni o frazione e per ogni metro quadrato di superficie.

Si applicano le seguenti maggiorazioni alla tariffa base

tipologia	maggiorazione
se ubicati in località determinate in categoria speciale come da Allegato A) del Regolamento CIMP	150%
per quelli con superficie superiore a metri quadrati 5	100%
se i mezzi pubblicitari sono luminosi o illuminati	100%
per i mezzi pubblicitari che occupano soprassuolo pubblico	50%

B.2. pubblicità temporanea - locandine

Per la pubblicità effettuata con locandine la tariffa è determinata nella misura di:

- **Euro 6,22** per locandina fino a quindici giorni di esposizione;
- **Euro 1,55** per locandina per successivi periodi 15 giorni.

Esclusivamente per le locandine a carattere umanitario, presentate da comitati, associazioni e fondazioni senza scopo di lucro contenenti messaggi rivolti espressamente all'assistenza sociale, sanitaria ed a manifestazioni di beneficenza, la tariffa è determinata nella misura di **Euro 1,55** per locandina fino a quindici giorni di esposizione. In questo caso non si applica la riduzione prevista dall'art. 15 del vigente regolamento CIMP.

Non si applica la maggiorazione della categoria speciale.

B.3. pubblicità temporanea - volantinaggio

Per la pubblicità effettuata attraverso la distribuzione di manifestini o di altro materiale pubblicitario, mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, la tariffa è determinata nella misura di:

- nella zona di Venezia centro storico: **Euro 17,30** per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione e per ogni giorno o frazione;
- per le restanti parti del territorio: **Euro 17,30**.

Non si applica la maggiorazione della categoria speciale.

B.4. pubblicità temporanea - proiezioni

Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, la tariffa per ogni giorno e sala di proiezione, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita per ogni sala di proiezione, è così determinata:

- **Euro 17,30** = per proiezioni fino a 30 giorni;
- **Euro 8,64** = per proiezioni superiori a 30 giorni.

B.5. pubblicità temporanea - sonora

Per la pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, la tariffa è determinata, per ogni giorno o frazione e per ciascun punto di effettuazione della pubblicità, nella seguente misura:

- categoria normale: **Euro 25,94**
- categoria speciale: **Euro 51,90**

Non si applica la maggiorazione della categoria speciale.

B.6. pubblicità temporanea - aerea

Per la pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofi al territorio comunale, nonché con palloni frenati e simili: - **euro 207,60** per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati.

Non si applica la maggiorazione della categoria speciale.

C) PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI

C.1. Per la pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto la tariffa è la seguente:

- **Euro 109,83** = autoveicoli con portata superiore a 3.000 Kg
- **Euro 65,90** = autoveicoli con portata fino a 3.000 Kg
- **Euro 32,96** = motoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categorie.

Per i veicoli circolanti con rimorchio la tariffa è raddoppiata.

Nel caso della sola indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, purché sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadrato, il canone non è dovuto.

C.2. Per la pubblicità interna ed esterna su veicoli in genere la tariffa, per metro quadrato e per anno solare, è la seguente:

- **Euro 23,34** = per superfici inferiori a 5,5 mq.
- **Euro 35,00** = per superfici da 5,5 a 8,5 mq.
- **Euro 46,69** = per superfici superiori a 8,5 mq.

C.3. Per la pubblicità effettuata per conto proprio o altrui all'esterno dei mezzi urbani di trasporto pubblico di linea di persone, la tariffa, per metro quadrato e per anno solare, è la seguente:

- **Euro 23,34** = per superfici inferiori a 5,5 mq.
- **Euro 32,96** = per superfici da 5,5 a 8,5 mq.
- **Euro 32,96** = per superfici superiori a 8,5 mq.

Per i mezzi extraurbani la tariffa è ridotta del 30%

D) RIDUZIONE TARIFFE MEZZI PUBBLICITARI SU BENI PRIVATI

La tariffa base dei mezzi pubblicitari di cui al punto A, B1, e B2 è ridotta di un terzo se gli stessi sono installati su beni privati, come previsto dall'art. 62 punto f del D. L.vo 446/97.

E) EVENTI PARTICOLARI

Per l'installazione di forme pubblicitarie, a carattere commerciale, in caso di particolari eventi che si caratterizzano per la notevole rilevanza turistica, culturale ed artistica, il canone sarà determinato dalla Giunta Comunale, in considerazione dell'interesse economico dovuto al luogo, alla natura della manifestazione e alla possibilità di diffusione del messaggio.

F) CANONI PER IMPIANTI PUBBLICITARI SU EDIFICI (esclusa l'insegna)

- **Euro 110,29** al mq non luminosa
- **Euro 164,43** al mq se luminosa o illuminata
- **Euro 329,86** al mq. se prismatico

G) SCRITTE SU TENDA

Si applica la tariffa di cui al punto A. Nel caso di assoggettamento a tariffa COSAP si rinvia al Canone indicato nel relativo Regolamento.

H) ALTRE INSTALLAZIONI

Il canone per **impianti pubblicitari tipo "posters"** (mq.18) è così determinato:

- Euro **6.608,30** in categoria normale senza luminosità
- Euro **7.709,67** in categoria normale luminosi o illuminati
- Euro **8.260,37** in categoria speciale senza luminosità
- Euro **9.361,76** in categoria speciale luminosi o illuminati

- Se l'impianto ha due facce o dimensioni doppie mt.12 x 3 cad. il canone raddoppia
- Se l'impianto è di tipo prismatico: tariffa unica **Euro 8.098,40**
- **Il canone per impianti pubblicitari tipo "standardi" (fino a mq.3) è così determinato:**

In categoria normale:

fino a mq.1 **Euro 350,93**

fino a mq.2 **Euro 485,90**

fino a mq.3 **Euro 620,88**

In categoria speciale:

fino a mq.1 **Euro 377,93**

fino a mq.2 **Euro 620,87**

fino a mq.3 **Euro 782,85**

se l'impianto è a due facce la tariffa raddoppia

Le zone in categoria "Normale" e "Speciale" sono identificate nell'allegato A del Regolamento canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP).

2. di confermare le agevolazioni e le maggiorazioni tariffarie previste dal vigente regolamento comunale CIMP e quelle approvate dalla Giunta Comunale con le seguenti deliberazioni:

- n. 13 del 16.1.2001, punto 1 = attività economiche alimentari in certe zone della città
- n. 218 del 23.2.2001 = estensione delle zone
- n. 247 del 25.2.2002 = estensione delle zone

3. di confermare, a decorrere dall'1.1.2015, le tariffe relative al servizio delle pubbliche affissioni, in vigore nell'anno 2014, di cui alla delibera n. 955 del 27.12.2002;

4. di modificare, per l'anno 2015, le scadenze di pagamento nel modo seguente:

- scadenza entro il 30 aprile per i pagamenti in unica soluzione;
- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 516,00 con scadenze 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000 stante l'urgenza di predisporre i ruoli ed i relativi avvisi di pagamento da inviare ai contribuenti.

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune **l'11 DIC. 2014**
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del **COMMISSARIO STRAORDINARIO**
nella competenza della **Giunta Comunale**

N. 566 del 5 dicembre 2014

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

N. 566 - Diritto fisso da esigere all'atto della conclusione dell'accordo di separazione personale, ovvero di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, ricevuto dall'ufficiale dello stato civile, ai sensi del Decreto Legge n. 132 del 12 settembre 2014, convertito in Legge 10 novembre 2014 n. 162.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Con i poteri della giunta Comunale ex art. 48 D. Lgs. 267/2000

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014, con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario straordinario per la gestione provvisoria dell'ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

Richiamato il Decreto Legge n. 132 del 12 settembre 2014 *“Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile”*, convertito in Legge 10 novembre 2014 n. 162, che ha introdotto misure che facilitano l'accesso a strumenti alternativi di risoluzione delle controversie prima dell'avviamento del processo oppure a processo pendente;

Considerato che al Capo III del Decreto Legge 132/2014 art. 12, viene introdotta la possibilità di raggiungere accordi per le soluzioni consensuali di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o divorzio innanzi al Sindaco, quale Ufficiale dello Stato Civile, a norma dell'art. 1 del DPR 396/2000, con l'assistenza facoltativa di un avvocato;

Rilevato che al comma 6 dell'art. 12 del Decreto Legge sopra citato, è stata introdotta la modifica della Tabella D), allegata alla Legge n. 604 *“Modificazioni allo stato giuridico e all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali”*, inserendo il punto 11bis) e prevedendo *“il diritto fisso da esigere da parte dei comuni all'atto della conclusione dell'accordo di separazione personale, ovvero di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, ricevuto dall'Ufficiale di Stato Civile”*;

Considerato che il medesimo Decreto dispone che tale diritto fisso non può essere stabilito in misura superiore all'imposta fissa di bollo prevista per le pubblicazioni di matrimonio di cui all'art. 4 della tabella allegato A) del DPR n. 642 del 26.10.1972 *“Disciplina dell'imposta di bollo”*;

Tenuto conto che la tariffa prevista dall'art. 4 della tabella allegato A) del DPR n. 642/1972 prevede per le pubblicazioni di matrimonio l'importo di € 16,00.= per ogni foglio;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra citate, di approvare la proposta di deliberazione per poter esigere la tariffa di € 16,00.= quale diritto fisso a conclusione degli accordi ex art. 12 del D.L. n. 132/2014, a far data dall'11/12/2014;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, rispettivamente dal Dirigente responsabile del servizio e dal Direttore responsabile di ragioneria per quanto di competenza;

Atteso che la delibera è stata proposta dalla Direzione Affari Istituzionali;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa:

1 – di fissare l'importo di € 16,00.= per ogni foglio, quale diritto fisso da introitare dall'11/12/2014, da parte dell'Ufficiale dello Stato Civile, alla conclusione di ogni accordo previsto dall'art. 12 del D.L. n. 132/2014, convertito in Legge n. 162 del 10 novembre 2014;

2 – di demandare alla Direzione Finanza e Bilancio l'istituzione di un capitolo di entrata per l'introito del diritto fisso;

3 – di dare alla presente deliberazione, stante l'urgenza, l'eseguibilità immediata ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

P.D. n. 750/2014

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune **l'11 dicembre 2014**
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO
nella competenza della Giunta Comunale

N. 569 del 05 DICEMBRE 2014

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

N.569: Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) – Determinazione tariffe a decorrere dall'1.1.2015.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Con i poteri della Giunta Comunale ex art. 48 D.Lgs. n. 267/2000**

Richiamato il decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014, con il quale il dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria del Comune di Venezia, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio e alla Giunta;

Premesso che:

- l'articolo 52 del decreto legislativo 446/97 disciplina la potestà regolamentare dei comuni per le proprie entrate;
- l'articolo 63 del citato decreto stabilisce che i comuni possono, con regolamento, escludere l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP) prevedendo altresì che tali occupazioni possano essere assoggettate al pagamento di un canone concessorio determinato in base a tariffa (COSAP);
- il Consiglio Comunale di Venezia, con decorrenza 1 gennaio 1999, ha già previsto e assoggettato con proprio regolamento, approvato con delibera n. 35 del 8/9 marzo 1999 e successive modificazioni, l'occupazione di spazi ed aree pubbliche al pagamento del canone mediante tariffa;
- nell'ambito delle politiche finanziarie del Comune finalizzate al mantenimento degli equilibri generali del bilancio, appare opportuno adeguare dette tariffe all'indice medio annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT, che per il periodo gennaio – ottobre 2014 è pari allo 0,26 %, con esclusione delle tariffe relative alle occupazioni con cavi;

Richiamato l'art. 42 – lettera f del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" in ordine alle attribuzioni dei Consigli Comunali cui spetta, limitatamente agli atti fondamentali *"l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote ..."*, determinazione che resta, quindi, di competenza della Giunta Comunale;

Ritenuto di dover stabilire le tariffe COSAP in vigore a decorrere dall'1.1.2015;

Considerato che con deliberazione n. 13 del 16.1.2001 la Giunta Comunale ha stabilito che limitatamente alle occupazioni permanenti di suolo pubblico di cui alla lettera A, parte 1^, dell'art. 38 del Regolamento COSAP approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 dell'8/9.3. 1999 e successive modificazioni, qualora l'occupazione si protragga soltanto per undici mesi all'anno, il canone, su richiesta dell'interessato, sia applicato in misura intera soltanto per il periodo di effettiva occupazione, mentre per il restante mese il canone sarà ridotto del 95 % a condizione che in detto periodo lo spazio sia lasciato sgombero da qualsiasi occupazione e libero al pubblico passaggio;

Ritenuto opportuno per esigenze di bilancio revocare tale agevolazione provvedendo ad abrogare i punti 2 e 3 del dispositivo della citata deliberazione di Giunta Comunale n.13 del 16.1.2001;

Rilevato che i termini di pagamento del canone in oggetto sono previsti dall'art. 37, comma 5, del citato Regolamento comunale COSAP, nel modo seguente:

- scadenza entro il 28 febbraio per i pagamenti in unica soluzione;
- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 258,00 con scadenze 28 febbraio, 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre;

Rilevato che l'art. 37 sopra citato prevede, inoltre, che la Giunta Comunale per problematiche tecnico-operative possa, con propria deliberazione, modificare le scadenze di pagamento;

Considerato che per l'implementazione delle nuove tariffe nel sistema informativo del Settore Tributi e Canoni sono necessari adeguati tempi tecnici finalizzati anche alla verifica della correttezza delle richieste di pagamento da inviare ai contribuenti per cui si rende necessario modificare, per l'anno 2015, le scadenze di pagamento nel modo seguente:

- scadenza entro il 30 aprile per i pagamenti in unica soluzione;
- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 258,00 con scadenze 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre;

Richiamato il vigente Regolamento COSAP approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 dell'8/9.3.1999 e successive modificazioni;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Gestione Tributi e Canoni e di regolarità contabile espresso dal Direttore Finanza Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Finanza, Bilancio e Tributi;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

D E L I B E R A

1. di stabilire, a decorrere dall'1.1.2015, le seguenti tariffe relative al Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP):

A) OCCUPAZIONI PERMANENTI

1. **Occupazioni strumentali ad attività economiche su strade, aree, spazi pubblici, comprese le terrazze su specchi acquei, inclusi nelle aree indicate nell'allegato "A" del Regolamento COSAP (art. 38)**

TARIFFA BASE PER MQ, PER ANNO E PER CATEGORIA

Categoria	Euro
Categoria 1	75,90
Categoria 2	57,87
Categoria 3	45,15
Categoria 4	30,25
Categoria 5	25,42
Categoria 6	18,06

Le tariffe base di cui sopra sono incrementate del 100% per le occupazioni individuate dall'art. 28, comma 3 bis, del vigente Regolamento COSAP.

PARAMETRI MOLTIPLICATORI

Tipologia per specifiche attività esercitate		
	Commercio al minuto non ambulante e produzione artigianale di prodotti legati al turismo (specialità veneziane, vetri artistici ecc.); pubblici spettacoli	1,98
	Pubblici esercizi, alberghi e attività ricettive	1,82
	Commercio al minuto non ambulante di giornali, di fiori freschi e secchi, di prodotti alimentari, attività artigianali non legate al turismo	0,8
	Attività su aree adibite a mercato anche attrezzato	1
	Posteggi fissi e ambulanti destinati alla vendita di specialità veneziane e prodotti simili	1
	Attività non comprese nelle ipotesi precedenti	1

Valore della disponibilità dell'area conseguente al pregio artistico o ambientale		
	Area Marciana e siti contermini	2,88
	Area di eccezionale valore artistico e ambientale	1,8
	Area di rilevante pregio artistico o ambientale	1,5
	Area di pregio artistico e ambientale	1,2
	Area senza pregio artistico e ambientale	0,8

Percentuale dello spazio disponibile nell'area sottratta all'uso pubblico		
	Fino al 15% dello spazio disponibile	1

	Dal 15.01 al 50% dello spazio disponibile	1,5
	Dal 50.01 al 70% dello spazio disponibile	2
	Oltre il 70% dello spazio disponibile	3

Modalità soggettive di utilizzo dell'occupazione quale impatto sul valore ambientale		
	Senza installazioni	1
	Installazione di pedana, di transenna o fioriera	1,2
	Installazione di terrazza sull'acqua	1,5
	Installazione di copertura orizzontale fissa	1,5
	Installazione di struttura coperta e tamponata a esclusione dei chioschi	2
	Installazione di chioschi con superficie calcolata in base alla proiezione al suolo della struttura fissa esterna (ivi compreso il tetto) inferiore a mq 4	1
	Installazione di chioschi con superficie calcolata in base alla proiezione al suolo della struttura fissa esterna (ivi compreso il tetto) compresa tra mq 4.01 a mq 10	1,2
	Installazione di chioschi con superficie calcolata in base alla proiezione al suolo della struttura fissa esterna (ivi compreso il tetto) compresa tra mq 10.01 e mq 19	1,3
	Installazione di chioschi con superficie calcolata in base alla proiezione al suolo della struttura fissa esterna (ivi compreso il tetto) superiori a mq 19	1,4

Ubicazione del suolo occupato rispetto all'attività del concessionario		
	Spazio adiacente all'attività	1
	Spazio non adiacente all'attività	1,2

In relazione alla durata della concessione nell'arco della giornata		
	Concessione senza limiti di tempo nell'arco della giornata	1
	Concessione solo in ore serali e notturne	0,2

L'importo del canone è calcolato nel modo seguente:

CANONE = tariffa x parametro 1 x x parametro 6 x metri quadrati

- 2. Occupazioni varie su strade, aree, ecc. non comprese nel precedente punto 1 ed incluse nelle aree indicate nell'allegato B) del Regolamento COSAP (art. 38)**

TARIFFA BASE PER MQ, PER ANNO E PER CATEGORIA

Categoria	Euro
Categoria 1	61,05
Categoria 2	49,39

Categoria 3	27,86
Categoria 4	21,59
Categoria 5	18,87
Categoria 6	18,38

Occupazioni con imbarcazioni comprese nei canali di cui all'allegato C) del Regolamento COSAP (art. 38)

TARIFFA BASE PER MQ, PER ANNO E PER CATEGORIA

Categoria	Euro
Categoria 1	51,84
Categoria 2	51,84
Categoria 3	51,84
Categoria 4	51,84
Categoria 5	51,84

Le tariffe base di cui sopra sono incrementate del 100% per le occupazioni individuate dall'art. 28, comma 3 bis, del vigente Regolamento COSAP.

Le tariffe base di cui sopra sono ridotte del 30 % per le occupazioni con specchi o spazi acquei effettuate da cantieri veneziani che svolgono attività artigianali di rimessaggio natanti.

Alla tariffa base di cui al presente punto 2 si applicano le seguenti riduzioni:

TIPOLOGIA OCCUPAZIONE	RIDUZIONE DEL
Occupazioni con imbarcazioni di tipo tradizionale, ricomprese nelle categorie sandali, cofani, batelli, topi, bragozzi, burchi, caici, gondole e relative suddivisioni ad esse riconducibili individuate dal Servizio Mobilità Acquea, costruite in legno e non utilizzate per attività economiche – previa autocertificazione	85 %
Occupazioni con imbarcazioni di tipo tradizionale, ricomprese nelle categorie sandali, cofani, batelli, topi, bragozzi, burchi, caici, gondole e relative suddivisioni ad esse riconducibili individuate dal Servizio Mobilità Acquea, costruite non in legno e non utilizzate per attività economiche e ubicate nei canali individuati nella cat. 1 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP – previa autocertificazione	44 %
Occupazioni con imbarcazioni di tipo tradizionale, ricomprese nelle categorie sandali, cofani, batelli, topi, bragozzi, burchi, caici, gondole e relative suddivisioni ad esse riconducibili individuate dal Servizio Mobilità Acquea, costruite non in legno e non utilizzate per attività economiche e ubicate nei canali individuati nella cat. 2 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP – previa autocertificazione	64 %
Occupazioni con imbarcazioni di tipo tradizionale, ricomprese nelle categorie sandali, cofani, batelli, topi, bragozzi, burchi, caici, gondole e relative suddivisioni ad esse riconducibili individuate dal Servizio Mobilità Acquea, costruite non in legno e non utilizzate per attività economiche e ubicate nei canali individuati nelle cat. 3, 4 e 5 dell'allegato C) del Regolamento	69 %

Comunale COSAP – previa autocertificazione	
Occupazioni con altre imbarcazioni diverse da quelle individuate nei punti precedenti e ubicate nei canali individuati nella cat. 1 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP	30 %
Occupazioni con altre imbarcazioni diverse da quelle individuate nei punti precedenti e ubicate nei canali individuati nelle cat. 2, 3, 4 e 5 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP	35 %
Occupazioni con tende fisse o retrattili e simili aggettanti direttamente su suolo pubblico	70 %

Alla tariffa base di cui al presente punto 2 si applicano, inoltre le seguenti maggiorazioni:

Tipologia occupazione	Maggiorazione per metro quadrato
Tende e simili, con messaggio pubblicitario, in categoria speciale	Euro 53,99
Tende e simili, con messaggio pubblicitario, in categoria normale	Euro 21,60

Le zone in categoria normale e speciale sono identificate nell'allegato A del Regolamento Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 22/23.3.1999 e successive modificazioni.

3. Occupazioni con cavi, condutture ed altri impianti

Per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti e con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, il canone è determinato per utenza. L'ammontare complessivo del Canone non può essere inferiore a Euro 516,00. L'importo per utenza è rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone deve essere effettuato mediante bollettino di conto corrente postale intestato al Comune di Venezia entro il 30 aprile di ciascun anno	Euro 0,65 per utenza (anno di rif.to 2000)
---	--

4. Distributori di carburanti

Occupazioni del suolo e sottosuolo effettuate con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa e i relativi serbatoi sotterranei, purché quello del carburante sia uno solo, di capacità non superiore a 3.000 litri, nonché con un chiosco che insista su una superficie non superiore a mq 4.

Per ogni distributore	Per anno/Euro
Centro abitato	75,25

Zone limitrofe	49,76
Sobborghi	24,87
Frazioni	12,74

Se il serbatoio sotterraneo del carburante è di capacità superiore a 3.000 litri, la tariffa va aumentata di un quinto per ogni mille litri o frazione di mille litri in più.

Per i distributori di carburante muniti di due o più serbatoi sotterranei di differente capacità raccordati tra loro, il canone nella misura stabilita dal presente articolo è determinato con riferimento al serbatoio di minore capacità, maggiorando la tariffa, in ragione della capacità degli altri serbatoi, di un quinto per ogni mille litri o frazione di mille litri.

Per i distributori di carburante muniti di due o più serbatoi autonomi il canone viene applicato autonomamente per ciascuno di essi.

Il canone di occupazione così determinato è riferito esclusivamente all'occupazione del suolo e del sottosuolo effettuata con le sole colonnine montanti di distribuzione di carburante, dell'acqua e dell'aria compressa ed i relativi serbatoi sotterranei, nonché per l'occupazione di suolo con un chiosco che insiste su una superficie non superiore a 4 metri quadrati. Tutti gli ulteriori spazi ed aree pubblici eventualmente occupati con impianti o apparecchiature ausiliarie funzionali o decorative, comprese le tettoie, i chioschi e simili, per occupazioni eccedenti la superficie di 4 metri quadrati, sono soggetti al canone di occupazione secondo i criteri di cui ai punti 1 e 2.

5. Passi ed accessi carrabili

L'importo del canone così determinato:

- all'interno del centro storico fino a ml. 10 di apertura - Euro 77,67
- fuori del centro storico fino a ml. 10 di apertura - Euro 51,78

Il canone viene aumentato del 10% per ogni metro lineare oltre i 10 ml.

B) OCCUPAZIONI TEMPORANEE

1. Occupazioni strumentali ad attività economiche su strade, aree, spazi pubblici, comprese le terrazze su specchi acquei, inclusi nelle aree indicate nell' allegato "A" del Regolamento COSAP (art. 38)

Le tariffe giornaliere di base sono pari ad un duecentesimo di quelle annue permanenti di cui alla precedente lettera A, punto 1. Si applicano gli incrementi ed i parametri moltiplicatori ivi previsti.

L'importo del canone è calcolato nel modo seguente:

CANONE = tariffa x parametro 1 x x parametro 6 x metri quadrati x numero giorni di occupazione.

2. Occupazioni varie su strade, aree e spazi acquei, ecc. non comprese nel precedente punto 1 ed incluse nelle aree indicate negli allegati B) e C) del Regolamento COSAP (art. 38)

Tariffa base giornaliera per mq e per categoria

Categoria	EURO
Categoria 1	4,43
Categoria 2	2,68
Categoria 3	2,48
Categoria 4	2,03
Categoria 5	1,57
Categoria 6	1,31

Le tariffe base di cui sopra sono incrementate del 100% per le occupazioni individuate dall'art. 28, comma 3 bis, del vigente Regolamento COSAP.

Alla tariffa di cui al presente punto 2 si applicano le seguenti riduzioni cumulabili se sussistono i presupposti

Tipologia occupazione	Riduzione del
Per le occupazioni con tende o simili Se queste sono poste a copertura di uno spazio già concesso, l'ulteriore canone di occupazione si applica soltanto sulla eventuale sporgenza superiore a mezzo metro quadrato	70%
Per le occupazioni, effettuate da venditori ambulanti, da pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto	50%
Per le occupazioni realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	80%
Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia	50 %
Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia insistenti su aree adibite a parcheggi a pagamento	30 %
Per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, sindacali, culturali religiose, celebrative, sportive, assistenziali e del tempo libero	80%

Per le occupazioni in genere fino ad 8 ore	40%
Per le occupazioni oltre le 8 ore e fino a 24 ore e per ogni giorno fino a 14 giorni	Tariffa giornaliera
Per le occupazioni in genere di durata non inferiore a 15 gg.	50%
Gli operatori precari di cui all'art. 3, D.L. 350/96, a cui sia stato assegnato provvisoriamente il posteggio, per la stessa superficie e durata, negli spazi occupati dai venditori ambulanti nei mercati rionali settimanali e bisettimanali per l'assenza del titolare della concessione	non sono soggetti né al Canone né alla TIA giornaliera
Per le occupazioni temporanee di durata non inferiore a un mese o che si verifichino con carattere ricorrente	50 %

3. Occupazioni temporanee recanti messaggi pubblicitari

Categoria	Tariffa mq per mese
Categoria 1	35,31
Categoria 2	32,09
Categoria 3	28,88
Categoria 4	25,69
Categoria 5	22,48
Categoria 6	19,24

4. Occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprassuolo stradale

Il canone di occupazione è determinato in misura forfettaria per la parte di strada effettivamente occupata, in base alle seguenti tariffe giornaliere

fino ad un chilometro lineare

CATEGORIA	Durata in giorni			
	fino a 30	da 31 a 90	da 91 a 180	oltre 180
Categoria 1	17,32	21,69	26,32	35,31
Categoria 2	14,14	18,63	21,17	28,23
Categoria 3	7,70	10,27	12,20	16,04

Categoria 4	6,42	8,34	9,63	12,20
Categoria 5	5,46	7,42	8,34	10,91
Categoria 6	5,13	7,07	7,70	10,27

oltre un chilometro lineare

CATEGORIA	Durata in giorni			
	fino a 30	da 31 a 90	da 91 a 180	oltre 180
Categoria 1	26,32	34,66	39,79	52,64
Categoria 2	21,17	27,59	32,09	43,00
Categoria 3	12,20	15,41	17,99	24,39
Categoria 4	9,63	12,20	14,14	18,63
Categoria 5	8,34	10,91	12,51	16,69
Categoria 6	7,70	10,27	12,20	16,04

Se le occupazioni di questo tipo attraversano strade appartenenti a categorie diverse si applica la tariffa della categoria superiore, in base comunque ai chilometri reali di occupazione.

C) CANONE PER IMPIANTI PUBBLICITARI

Per impianti pubblicitari tipo "poster" (mq 18)

- in categoria normale senza luminosità Euro 6.608,30
- in categoria normale luminosi o illuminati Euro 7.709,67
- in categoria speciale senza luminosità Euro 8.260,37
- in categoria speciale luminosi o illuminati Euro 9.361,76

Se l'impianto ha due facce o dimensioni doppie (mt.12 X 3) il canone raddoppia
Se l'impianto è di tipo prisma: tariffa unica Euro 8.098,40

Per impianti pubblicitari tipo "stendardi" (fino a mq 3)

In categoria normale:

tariffa unica

Euro 350,93 - fino a mq 1

Euro 485,90 - fino a mq 2

Euro 620,88 - fino a mq 3.

In categoria speciale:

tariffa unica

Euro 377,93 - fino a mq 1

Euro 620,87 - fino a mq 2

Euro 782,85 - fino a mq 3.

Se l'impianto è a due facce la tariffa raddoppia.

569/11

Le zone in categoria normale e speciale sono identificate nell'allegato A del Regolamento canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP).

D) **CANONE PER RIPRESE CINETELEVISIVE (art. 18 bis e 39 bis Regolamento COSAP)**

Le tariffe giornaliere relative al canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'effettuazione di riprese cinetelevisive di cui agli art. 18 bis e 39 bis del Regolamento COSAP sono stabilite nel modo seguente:

ZONA (art. 39 bis Reg. COSAP)	TIPOLOGIA (art. 18 bis Reg. COSAP)	TARIFFA in Euro PER 100 MQ	Tariffa in Euro per la parte eccedente i 100 mq
1	riprese cinetelevisive di grandi dimensioni / spot commerciali	3.763,37	37,64 € per mq
	riprese cinetelevisive di medie dimensioni	1.411,26	14,11 € per mq
2	riprese cinetelevisive di grandi dimensioni / spot commerciali	1.672,61	16,72 € per mq
	riprese cinetelevisive di medie dimensioni	627,23	6,28 € per mq
3	riprese cinetelevisive di grandi dimensioni / spot commerciali	418,15	4,18 € per mq
	riprese cinetelevisive di medie dimensioni	156,81	1,56 € per mq

Rimane confermato quanto disposto dal punto 2. del dispositivo della deliberazione della Giunta Comunale n. 418 del 29.7.2004.

2. di abrogare i punti 2 e 3 della deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 16.1.2001;
3. di confermare le agevolazioni e le maggiorazioni tariffarie previste dal vigente Regolamento comunale COSAP e quelle approvate dalla Giunta Comunale con le seguenti deliberazioni:
 - n. 13 del 16.1.2001, punto1 = - attività economiche alimentari in certe zone della città;
 - n. 218 del 23.2.2001 così come modificata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 956 del 27.12.2002= estensione delle zone
 - n. 898 del 28.12.2001= - passi carrabili
 - n. 247 del 25.2.2002 = - estensione zone
4. di modificare, per l'anno 2015, le scadenze di pagamento del canone in oggetto nel modo seguente:
 - scadenza entro il 30 aprile per i pagamenti in unica soluzione;
 - possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 258,00 con scadenze 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre;

569/12

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000 stante l'urgenza di predisporre i ruoli ed i relativi bollettini di pagamento da inviare ai contribuenti.

PD 2014/748

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune **l'11 dicembre 2014**
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO
nella competenza della Giunta Comunale

N. 571 del 05 DICEMBRE 2014

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

N.571:**TARIFFE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE
DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VENEZIA
PER L'ANNO 2015****IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri della Giunta Comunale**

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014, con il quale il dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio e alla Giunta;

Premesso che il Circuito Cinema Comunale gestisce in regime di conduzione diretta la Multisala Rossini, la Multisala Giorgione Movie d'Essai, la Casa del Cinema - Videoteca Pasinetti, la Multisala Astra-Lido, ed altri spazi cinematografici all'uopo resi disponibili per programmi e iniziative speciali, provvedendo altresì a editare pubblicazioni specialistiche e la carta servizi denominata "CinemaPiù";

Considerato che a fronte delle spese di organizzazione e gestione delle iniziative citate si rende necessaria, così come negli anni scorsi, l'applicazione di specifiche tariffe, al fine di garantire all'Amministrazione Comunale il beneficio di proventi da introitare al Cap.310213/216 Bilancio 2015;

Considerato che le tariffe adottate dall'Amministrazione Comunale e di seguito indicate corrispondono ai valori medi dei prezzi di mercato in condizioni e contesti analoghi e che le tariffe di noleggio a terzi degli spazi consentono la copertura dei costi vivi di gestione, nonché in quota parte dei costi generali di produzione del servizio, concorrendo pertanto alla copertura delle spese a carico dell'Amministrazione Comunale

Presa visione del sottoelencato tariffario, che – ad eccezione della carta servizi CinemaPiù – non presenta variazioni rispetto alle tariffe praticate nel 2014, vista D.G.C. n.633 del 29 novembre 2013 "Tariffe attività cinematografiche di competenza del Comune di Venezia per l'anno 2014 ", e ciò al fine di incentivare la più ampia partecipazione di pubblico:

Descrizione	Tariffa 2015	Tariffa 2014	Variazione
Biglietto intero Giorgione, Astra, Rossini	7,50 euro	7,50 euro	invariata
Biglietto ridotto Giorgione, Astra, Rossini	7 euro	7 euro	invariata
Biglietto studenti Giorgione, Astra, Rossini	6 euro	6 euro	invariata
Biglietto unico (rassegne, riprese, documentari)	5 euro	5 euro	invariata
Proiezioni scolastiche matinée Giorgione, Astra, Rossini	4 euro	4 euro	invariata
Biglietto intero Rossini film 3D e eventi digitali	10 euro	10 euro	invariata
Biglietto ridotto Rossini film 3D e eventi digitali	9,50 euro	9,50 euro	invariata
Biglietto ridotto studenti Rossini 3D e eventi digitali	9 euro	9 euro	invariata
Abbonamento per 10 film (esclusi 3D e eventi)	60 euro	60 euro	invariata
Biglietto intero Casa del cinema	6 euro	6 euro	invariata
Biglietto ridotto Casa del cinema	5 euro	5 euro	invariata
Biglietto intero esterno Notte	8 euro	8 euro	invariata
Biglietto ridotto Esterno Notte	7,50 euro	7,50 euro	invariata

Abbonamento per 5 ingressi a scelta Esterno Notte	35 euro	35 euro	invariata
Giorgione sala A uso terzi (5 ore)	600 euro + IVA	600 euro + IVA	invariata
Giorgione sala A uso terzi (oraria/supplementare)	150 euro + IVA	150 euro + IVA	invariata
Giorgione sala B uso terzi (5 ore)	400 euro + IVA	400 euro + IVA	invariata
Giorgione sala B uso terzi (oraria/supplementare)	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Astra sala 1 uso terzi (5 ore)	700 euro + IVA	700 euro + IVA	invariata
Astra sala 1 uso terzi (oraria/supplementare)	200 euro + IVA	200 euro + IVA	invariata
Astra sala 2 uso terzi (5 ore)	500 euro + IVA	500 euro + IVA	invariata
Astra sala 2 uso terzi (oraria/supplementare)	150 euro + IVA	150 euro + IVA	invariata
Rossini sala 1 – 300 posti uso terzi (5 ore)	1.000 euro + IVA	1.000 euro + IVA	invariata
Rossini sala 1 – uso terzi (oraria/supplementare)	250 euro + IVA	250 euro + IVA	invariata
Rossini sale 2 e 3 – 100 posti uso terzi (5 ore)	700 euro + IVA	700 euro + IVA	invariata
Rossini sale 2 e 3 – uso terzi (oraria/supplementare)	200 euro + IVA	200 euro + IVA	invariata
Casa del cinema uso terzi (5 ore)	400 euro + IVA	400 euro + IVA	invariata
Casa del cinema uso terzi (oraria/supplementare)	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Casa del cinema – noleggio forfetario per le scuole	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Casa del cinema – biglietto per proiezioni scuole	2,40	2,40	invariata
Locandina film	4 euro	4 euro	invariata
Manifesto film	8 euro	8 euro	invariata
Pubblicazioni specialistiche	Da 6 a 20 euro	Da 6 a 20 euro	invariata
Corsi specialistici	Da 15 a 62 euro	Da 15 a 62 euro	invariata
Corsi specialistici (studenti, CinemaPiù)	Da 10 a 50	Da 10 a 50	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (1 uscita)	200 euro	200 euro	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (3 uscite)	400 euro	400 euro	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (5 uscite)	500 euro	500 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (1/3 di pagina)	300 euro	300 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (1/2 di pagina)	400 euro	400 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (pagina intera)	500 euro	500 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (3 mesi)	300 euro	300 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (6 mesi)	400 euro	400 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (1 anno)	500 euro	500 euro	invariata

Considerato altresì che in ragione del più elevato numero di proiezioni a disposizione dei soci presso la Casa del Cinema (+ 20%, con l'estensione delle proiezioni gratuite per i soci nelle giornate dei venerdì) si reputa equo e opportuno l'aumento del prezzo di vendita della carta servizi CinemaPiù, fissato per le tessere 2015-2016, in vendita dal mese di aprile 2015, in 35 euro (tessera ordinaria) e in 25 euro (tessera studenti), come di seguito riportato:

Descrizione	Tariffa 2015	Tariffa 2014	Variazione
Carta servizi CinemaPiù ordinaria	35 euro	30 euro	+ 5 euro
Carta servizi CinemaPiù studenti	25 euro	20 euro	+ 5 euro

Considerato inoltre che:

- restano esclusi dal tariffario i prezzi imposti dagli aventi diritto (case di distribuzione) per eventi speciali di portata nazionale, nonché le iniziative promozionali speciali indette dalla Regione del Veneto (martedì a 3 euro), dalle associazioni di categoria AGIS-ANEC (Festa del Cinema), dal Ministero Beni e Attività Culturali e da altri possibili organismi similari e ciò al fine di allineare la programmazione del Circuito Cinema Comunale a politiche di marketing e promozione confacenti agli interessi della stessa Amministrazione Comunale;
- restano esclusi dal tariffario i proventi derivanti dagli interventi pubblicitari locali e nazionali ospitati nelle sale del Circuito Cinema comunale (spot, distribuzione flyers, manifesti in interni) in quanto non standardizzabili e dipendenti da fattori contingenti di mercato allo stato non definibili;

571/3

- in caso di cessione delle pubblicazioni alle librerie e ai punti vendita similari è riconosciuto lo sconto d'uso del 30%;
- l'accesso e/o la cessione gratuita dei servizi saranno garantiti per ragioni di servizio qualora ciò sia nell'interesse dell'Amministrazione (stampa, rappresentanza, verifiche di legge, accompagnatore di invalido non autosufficiente ecc.);
- le riduzioni sono ammesse per gli anziani (over 70), per giovani e studenti di ogni ordine e grado (sino al 25° anno di età), per gli invalidi civili 100%, per i possessori di CinemaPiù nonché per gli organismi associativi legalmente riconosciuti già convenzionati o che ne facciano motivata richiesta, apportando presumibilmente il beneficio di nuovi spettatori o di benefit compensativi per l'Amministrazione Comunale e/o per la rete dei soci CinemaPiù;
- eventuali utilizzi delle sale da parte di altri uffici comunali e similari, qualora autorizzati perché compatibili con la programmazione del Circuito Cinema Comunale, saranno soggetti al solo rimborso delle spese vive di gestione, nella misura delle tariffe sopradescritte, non rientrando nel campo di applicazione IVA.

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. lgs. 18/08/2000 n. 267, la Giunta Comunale compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107 commi 1 e 2 del medesimo testo unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservate dalla legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli Organi di decentramento;

Visti i pareri di regolarità tecnico – amministrativa attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267 del 18/8/2000 rispettivamente dal Direttore Centrale Attività Culturali e Turismo e dal Direttore Finanze, Bilancio e Tributi per quanto di competenza;

Atteso che la delibera è stata proposta dalla Direzione Attività Culturali e Turismo e che responsabile del realtivo procedimento è il Direttore Attività Culturali e Turismo Dott. Roberto Ellero;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

DELIBERA

- 1) di APPROVARE il seguente tariffario, che sarà in vigore dal 1° gennaio 2015 e avrà durata fino al 31 dicembre 2015:

Descrizione	Tariffa 2015	Tariffa 2014	Variazione
Biglietto intero Giorgione, Astra, Rossini	7,50 euro	7,50 euro	invariata
Biglietto ridotto Giorgione, Astra, Rossini	7 euro	7 euro	invariata
Biglietto studenti Giorgione, Astra, Rossini	6 euro	6 euro	invariata
Biglietto unico (rassegne, riprese, documentari)	5 euro	5 euro	invariata
Proiezioni scolastiche matinée Giorgione, Astra, Rossini	4 euro	4 euro	invariata
Biglietto intero Rossini film 3D e eventi digitali	10 euro	10 euro	invariata
Biglietto ridotto Rossini film 3D e eventi digitali	9,50 euro	9,50 euro	invariata
Biglietto ridotto studenti Rossini 3D e eventi digitali	9 euro	9 euro	invariata
Abbonamento per 10 film (esclusi 3D e eventi)	60 euro	60 euro	invariata
Biglietto intero Casa del cinema	6 euro	6 euro	invariata
Biglietto ridotto Casa del cinema	5 euro	5 euro	invariata
Biglietto intero esterno Notte	8 euro	8 euro	invariata

Biglietto ridotto Esterno Notte	7,50 euro	7,50 euro	invariata
Abbonamento per 5 ingressi a scelta Esterno Notte	35 euro	35 euro	invariata
Giorgione sala A uso terzi (5 ore)	600 euro + IVA	600 euro + IVA	invariata
Giorgione sala A uso terzi (oraria/supplementare)	150 euro + IVA	150 euro + IVA	invariata
Giorgione sala B uso terzi (5 ore)	400 euro + IVA	400 euro + IVA	invariata
Giorgione sala B uso terzi (oraria/supplementare)	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Astra sala 1 uso terzi (5 ore)	700 euro + IVA	700 euro + IVA	invariata
Astra sala 1 uso terzi (oraria/supplementare)	200 euro + IVA	200 euro + IVA	invariata
Astra sala 2 uso terzi (5 ore)	500 euro + IVA	500 euro + IVA	invariata
Astra sala 2 uso terzi (oraria/supplementare)	150 euro + IVA	150 euro + IVA	invariata
Rossini sala 1 – 300 posti uso terzi (5 ore)	1.000 euro + IVA	1.000 euro + IVA	invariata
Rossini sala 1 – uso terzi (oraria/supplementare)	250 euro + IVA	250 euro + IVA	invariata
Rossini sale 2 e 3 – 100 posti uso terzi (5 ore)	700 euro + IVA	700 euro + IVA	invariata
Rossini sale 2 e 3 – uso terzi (oraria/supplementare)	200 euro + IVA	200 euro + IVA	invariata
Casa del cinema uso terzi (5 ore)	400 euro + IVA	400 euro + IVA	invariata
Casa del cinema uso terzi (oraria/supplementare)	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Casa del cinema – noleggio forfetario per le scuole	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Casa del cinema – biglietto per proiezioni scuole	2,40	2,40	invariata
Locandina film	4 euro	4 euro	invariata
Manifesto film	8 euro	8 euro	invariata
Pubblicazioni specialistiche	Da 6 a 20 euro	Da 6 a 20 euro	invariata
Corsi specialistici	Da 15 a 62 euro	Da 15 a 62 euro	invariata
Corsi specialistici (studenti, CinemaPiù)	Da 10 a 50	Da 10 a 50	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (1 uscita)	200 euro	200 euro	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (3 uscite)	400 euro	400 euro	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (5 uscite)	500 euro	500 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (1/3 di pagina)	300 euro	300 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (1/2 di pagina)	400 euro	400 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (pagina intera)	500 euro	500 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (3 mesi)	300 euro	300 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (6 mesi)	400 euro	400 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (1 anno)	500 euro	500 euro	invariata

2) di autorizzare, in ragione del più elevato numero di proiezioni a disposizione dei soci presso la Casa del Cinema (+ 20%, con l'estensione delle proiezioni gratuite per i soci nelle giornate dei venerdì) l'aumento del prezzo di vendita della carta servizi CinemaPiù, fissato per le tessere 2015-2016, in vendita dal mese di aprile, in 35 euro (tessera ordinaria) e in 25 euro (tessere studenti), come di seguito riportato:

Descrizione	Tariffa 2015	Tariffa 2014	Variazione
Carta servizi CinemaPiù ordinaria	35 euro	30 euro	+ 5 euro
Carta servizi CinemaPiù studenti	25 euro	20 euro	+ 5 euro

3) di autorizzare che:

- restano esclusi dal tariffario i prezzi imposti dagli aventi diritto (case di distribuzione) per eventi speciali di portata nazionale, nonché le iniziative promozionali speciali indette dalla Regione del Veneto (martedì a 3 euro), dalle associazioni di categoria AGIS-ANEC (Festa del Cinema), dal Ministero Beni e Attività Culturali e da altri possibili organismi similari e ciò al fine di allineare la programmazione del Circuito Cinema Comunale a politiche di marketing e promozione confacenti agli interessi della stessa Amministrazione Comunale;
- restano esclusi dal tariffario i proventi derivanti dagli interventi pubblicitari locali e nazionali ospitati nelle sale del Circuito Cinema comunale (spot, distribuzione flyers, manifesti in interni) in quanto non standardizzabili e dipendenti da fattori contingenti di mercato allo stato non definibili;
- in caso di cessione delle pubblicazioni alle librerie e ai punti vendita similari è riconosciuto lo sconto d'uso del 30%;

- l'accesso e/o la cessione gratuita dei servizi siano garantiti per ragioni di servizio qualora ciò sia nell'interesse dell'Amministrazione (stampa, rappresentanza, verifiche di legge, accompagnatore di invalido non autosufficiente ecc.);
- le riduzioni siano ammesse per gli anziani (over 70), per giovani e studenti di ogni ordine e grado (sino al 25° anno di età), per gli invalidi civili 100%, per i possessori di CinemaPiù nonché per gli organismi associativi legalmente riconosciuti già convenzionati o che ne facciano motivata richiesta, apportando presumibilmente il beneficio di nuovi spettatori o di benefit compensativi per l'Amministrazione Comunale e/o per la rete dei soci CinemaPiù;
- eventuali utilizzi delle sale da parte di altri uffici comunali e similari, qualora autorizzati perché compatibili con la programmazione del Circuito Cinema Comunale, siano soggetti al solo rimborso delle spese vive di gestione, nella misura delle tariffe sopradescritte, non rientrando nel campo di applicazione IVA.

Si dà atto del rispetto di quanto previsto dall'art.6, comma 4 del "Regolamento sui controlli interni" approvato con Deliberazione del C.C. n.16 del 28.02.2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva.

I proventi verranno introitati nel Bilancio 2015 al Cap 310213/216 "Proventi Ingressi di Attività Cinematografiche", Codice gestionale 3123.

Responsabile del procedimento è il Direttore Attività Culturali e Turismo Dott. Roberto Ellero.

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 29 dicembre 2014
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO
nella competenza della Giunta Comunale

N. 600 del 12 DICEMBRE 2014

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

N.600 : TARIFFE D'USO PER L'UTILIZZO DA PARTE DI TERZI DEGLI SPAZI DEL CENTRO CULTURALE CANDIANI E PER LE ATTIVITA' DIRETTAMENTE GESTITE – ANNO 2015.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Con i poteri della Giunta Comunale ex art. 48 D.lgs. 267/2000

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014, con il quale il dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria del Comune di Venezia, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio e alla Giunta;

Premesso che con deliberazione di Giunta n. 705 del 20/12/2013 si è provveduto a disciplinare con apposito tariffario per l'anno 2014 le tariffe d'uso per le attività culturali direttamente gestite e per l'utilizzo da parte di terzi degli spazi del Centro Culturale Candiani, qualora disponibili e compatibili con le attività del Centro;

Valutato che tali attività – in regime di gestione diretta o d'intesa con il tessuto associazionistico - dovranno essere mantenute e ulteriormente potenziate nel corso del 2015, costituendo la principale ragion d'essere del Centro, altresì integrate quando possibile dagli usi conferenziali di terzi, in particolare mediante la disponibilità d'uso degli spazi denominati: Saletta seminariale (I livello, 50 posti), Sala conferenze (IV livello, 139 posti), Auditorium (IV livello, 200 posti), Aula multimediale (III livello);

Valutato altresì che, nel corso del 2015, in considerazione della crescente domanda di utilizzo da parte di terzi, le due sale espositive del Centro (sala espositiva al II piano - 515 mq e sala espositiva al III piano - 240 mq) saranno tariffate tenendo conto dei valori di mercato, assunti quali parametri anche per ogni altra tariffazione contemplata dalla presente deliberazione;

Considerato che tali usi, nel rispondere ad esigenze legittime dei soggetti richiedenti e qualora autorizzabili dalla direzione del Centro, perché compatibili con i suoi programmi, devono continuare ad essere opportunamente tariffati anche nel corso del 2015, al fine di contribuire alla copertura delle spese del Centro, e che pertanto tutti i soggetti richiedenti sono tenuti alla loro osservanza, restando esclusi dall'applicazione delle tariffe i programmi del Centro e per estensione della Direzione Attività Culturali e Turismo e dell'Assessore alle Attività Culturali;

Considerato, di conseguenza, che alla copertura delle spese gestionali sono chiamati a contribuire anche le Direzioni e gli Uffici comunali richiedenti l'uso degli spazi e dei locali del Candiani, nella misura delle tariffe di seguito descritte al netto di imposta, non rientrando tali usi nel campo di applicazione IVA, restando altresì escluse le iniziative assunte direttamente dal Sindaco, dalla Presidenza del Consiglio Comunale e dai relativi organi, per ragioni Istituzionali;

Considerato altresì che anche per il 2015, a far data dal 1 gennaio e sino al 31 dicembre, vengono confermate due distinte fasce d'utenza e tre distinte fasce orarie d'uso, così descritte:

Fasce d'utenza

A – associazioni, cooperative sociali, soggetti Onlus, partiti politici e sindacati, enti pubblici e territoriali dello Stato, Direzioni e Uffici comunali;

B – aziende e soggetti terzi non rientranti nelle fasce di cui alla lettera A;

Fasce orarie d'uso

Prima fascia: dalle ore 9 alle ore 14;

Seconda fascia: dalle ore 14 alle ore 19;

Terza fascia: dalle ore 19 alle ore 24;

Valutato altresì che nella determinazione delle fasce ai fini tariffari è resa opportuna una tolleranza di sconfinamento temporale massimo contenuto nell'ambito dell'unità oraria (1 ora), senza dar luogo ad ulteriori addebiti;

Considerato che l'uso degli spazi è comprensivo delle dotazioni e strumentazioni tecniche afferenti, nonché del personale preposto, restando a carico del richiedente ogni e qualsiasi responsabilità civile e/o penale derivante dalle attività poste in essere, che potranno peraltro essere sospese e/o annullate d'ufficio dalla direzione del Centro in presenza di fatti e comportamenti lesivi della normativa vigente in materia di diritti SIAE, di pubblici spettacoli e di attività pubbliche;

Ritenuto che la tariffazione delle sale espositive debba essere esclusa, per la natura delle attività realizzabili, dalla regolazione secondo fasce orarie e determinata secondo modalità di utilizzo settimanale e considerato che le tariffe non includono la guardiania delle sale che dovrà essere garantita dai soggetti utilizzatori con personale formato secondo le vigenti normative in materia di sicurezza e come previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi del Centro;

Considerato che, ad eccezione delle nuove tariffe delle sale espositive, le tariffe per l'utilizzo da parte di terzi degli altri spazi non comportano variazioni rispetto a quelle in uso nel corso del 2014, come si evince nella tabella sottostante;

Fascia di utenza A (prezzi iva esclusa)

	Prima fascia 9-14		Seconda fascia 14-19		Terza fascia 19-24		
Locali	2014	2015	2014	2015	2014	2015	Variazione
Sala Seminariale	250 euro	250 euro	250 euro	250 euro	350 euro	350 euro	invariata
Sala Conferenze	350 euro	350 euro	350 euro	350 euro	450 euro	450 euro	invariata
Aula multimediale	250 euro	250 euro	250 euro	250 euro	350 euro	350 euro	invariata

	A settimana
Sala espositiva II piano	1.500
Sala espositiva III piano	1.000

Auditorium	2014	A service (massimo dieci ore)	700 euro	invariata
Auditorium	2015	A service (massimo dieci ore)	700 euro	

Fascia di utenza B (prezzi iva esclusa)

	Prima fascia 9-14		Seconda fascia 14-19		Terza fascia 19-24		
Locali	2014	2015	2014	2015	2014	2015	Variazione
Sala Seminariale	300 euro	300 euro	300 euro	300 euro	400 euro	400 euro	invariata
Sala Conferenze	400 euro	400 euro	400 euro	400 euro	500 euro	500 euro	invariata
Aula multimediale	300 euro	300 euro	300 euro	300 euro	400 euro	400 euro	invariata

Auditorium	2014	A service (massimo dieci ore)	900 euro	invariata
Auditorium	2015	A service (massimo dieci ore)	900 euro	

	A settimana
Sala espositiva II piano	2.000
Sala espositiva III piano	1.500

Valutato peraltro che risulta utile individuare la possibilità di riconoscere, a quei soggetti che necessitino di utilizzare gli spazi sopra descritti per più fasce orarie, per più giorni o per più settimane, delle riduzioni forfettarie delle tariffe comprese tra il 30% ed il 50% in relazione alla tipologia dello spazio e soprattutto della durata della concessione;

Ritenuto che si possano prevedere nuovi introiti derivanti dalla cessione di spazi pubblicitari sul periodico Candiani New's e in genere sugli strumenti informativi promozionali mediante apposita tariffazione;

Valutato che per accedere all'area denominata "New media", dotata di diciotto postazioni in ambienti windows per laboratori digitali, diciotto postazioni in ambiente MAC, attraverso l'uso individuale o la partecipazione ai corsi digitali è necessario l'acquisto della tessera personale e rinnovabile "Candiani Card";

Ritenuto che per rendere più accessibile all'utenza la visione delle rassegne cinematografiche del Centro risulta proficuo proseguire l'utilizzo della tessera Candiani Card, in attesa di farla confluire nella Carta Unica Venezia nella prima data utile e, contestualmente, il diritto ad usufruire delle agevolazioni sulla tariffazione – biglietti – delle attività culturali (concerti, spettacoli). La tessera sarà valida per un anno dalla data di acquisto;

Considerato inoltre che si rende opportuna anche la tariffazione all'utenza delle attività culturali direttamente gestite e ciò al fine di concorrere più ampiamente alla copertura dei costi relativi, mediante specifiche tariffe per la proiezione di prime visioni digitali, proiezione per le scuole di film soggetti a royalties, corsi specialistici, per eventi espositivi, teatrali e musicali, quando ritenuto opportuno e proficuo per l'Amministrazione;

Valutato che tra le suddette attività risulta opportuno includere anche i laboratori didattici rivolti alle scuole cittadine di vario grado;

Valutato altresì che, in caso di richiesta di prestito per mostre temporanee delle opere di eventi espositivi già realizzati presso le sale espositive del Centro, risulterà opportuno prevedere degli specifici accordi con i soggetti interessati che presuppongano una valorizzazione, anche economica, delle opere stesse;

Ritenuto che, in concomitanza con l'ultimazione dei lavori di riqualificazione dell'area della rinnovata piazza Candiani, mediante il completamento del Centro Candiani con la nuova hall e l'apertura del Multiplex Img Cinemas, si debba proseguire il confronto costruttivo tra l'iniziativa dei privati e le istanze della Pubblica Amministrazione, attraverso un'intesa con Img Cinemas che preveda l'accesso a tariffazione ridotta per l'entrata nelle sale cinematografiche del Multiplex per i possessori della Candiani Card e alle attività a pagamento del Centro Culturale Candiani per gli utenti del multiplex;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Attività Culturali e Turismo;

Visti i pareri di regolarità tecnica espresso dal Direttore Attività Culturali e Turismo, e di regolarità contabile espresso dal Responsabile della Direzione Finanza e Bilancio, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportati e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

DELIBERA

- di approvare il seguente tariffario, che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2015 e avrà durata fino al 31 dicembre 2015, comprensivo delle specifiche d'uso parimenti di seguito descritte:

TARIFFE D'USO PER L'UTILIZZO DA PARTE DI TERZI DEGLI SPAZI

Fascia di utenza A (associazioni, cooperative sociali, soggetti onlus, partiti e sindacati, enti pubblici e territoriali dello stato, Direzioni e Uffici comunali)

Locali	Prima fascia 9-14	Seconda fascia 14-19	Terza fascia 19-24
Sala seminariale	250 euro	250 euro	350 euro
Sala conferenze	350 euro	350 euro	450 euro
Aula Multimediale	250 euro	250 euro	350 euro

<u>Auditorium</u>	A service (massimo dieci ore)	700 euro
-------------------	-------------------------------	----------

	A settimanale
Sala espositiva II piano	1.500
Sala espositiva III piano	1.000

Fascia di utenza B (aziende e soggetti terzi non rientranti nelle fasce di cui alla lettera A)

Locali	Prima fascia 9-14	Seconda fascia 14-19	Terza fascia 19-24
Sala seminariale	300 euro	300 euro	400 euro
Sala conferenze	400 euro	400 euro	500 euro
Aula Multimediale	300 euro	300 euro	400 euro

Auditorium	service (massimo dieci ore)	900 euro
------------	-----------------------------	----------

	A settimana
Sala espositiva II piano	2.000
Sala espositiva III piano	1.500

Specifiche d'uso

Gli importi delle fasce A e B sono al netto di IVA. Restano esclusi dall'applicazione dell'IVA le Direzioni e gli Uffici comunali.

L'applicazione delle tariffe, ad eccezione delle sale espositive e dell'auditorium, è intesa integrale per le cinque ore di ciascuna fascia, comprendendo gli approntamenti tecnici e le pulizie. Qualora la richiesta richieda l'impiego di più fasce, la tariffazione sarà applicata sulla somma degli importi derivanti dalle fasce d'utilizzo. Nella determinazione delle tariffe è ammessa una tolleranza di sconfinamento temporale massimo contenuto nell'ambito dell'unità oraria (un'ora), senza dar luogo ad ulteriori addebiti.

Nei giorni festivi e prefestivi le tariffe si intendono maggiorate del 20%.

L'eventuale disdetta della prenotazione deve essere comunicata per iscritto, anche mediante strumenti informatici, agli Uffici del Centro improrogabilmente almeno tre giorni prima della data richiesta; in caso contrario il Centro Culturale Candiani si riserva di avvalersi della facoltà di rivalsa.

L'autorizzazione degli spazi è subordinata alle disponibilità logistiche, di personale, di programmazione e di sicurezza.

TARIFFE D'USO PER LA TESSERA CANDIANI CARD

ACCESSO ALLE RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE DEL CENTRO CANDIANI E AGEVOLAZIONI BIGLIETTI SPETTACOLI + AGEVOLAZIONI BIGLIETTI MULTIPLEX IMG CINEMAS	Acquisto tessera 15 euro	Validità annuale
ACCESSO ALLE RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE E AGEVOLAZIONI BIGLIETTI SPETTACOLI + UTILIZZO POSTAZIONI LABORATORI DIGITALI	Acquisto tessera 15 euro + 5 euro per accesso aula multimediale	Validità annuale

L'uso della tessera "Candiani Card" è strettamente personale, non è cedibile, e la violazione di ciò ne comporta il ritiro immediato.

TARIFFE D'USO PER ATTIVITA' CULTURALI DIRETTAMENTE GESTITE

EVENTI ESPOSITIVI	Biglietto intero da 5 a 15 euro	Biglietto ridotto da 3 a 10 euro
SPETTACOLI TEATRALI/MUSICALI	Biglietto intero da 5 a 15 euro	Biglietto ridotto da 3 a 10 euro
PRIME VISIONI DIGITALI	Biglietto intero 6 euro	Biglietto ridotto 5 euro
CORSI SPECIALISTICI	Costo partecipazione da 20 euro a 100 euro	
PROIEZIONE PER LE SCUOLE DI FILM SOGGETTI A ROYALTIES DISTRIBUTIVE		Biglietto unico 2,40 euro a persona
LABORATORI DIDATTICI PER LE SCUOLE		Costo partecipazione da 3 a 5 euro ad alunno

La definizione della tariffa all'interno dei range è demandata alla Direzione del Centro Candiani sulla scorta delle valutazioni di merito dell'offerta.

I possessori della carta Cinema Più, della Img Mestre Cityplex Card e gli studenti hanno diritto ad usufruire della tariffazione ridotta.

TARIFFE D'USO PER LA CESSIONE DI SPAZI PUBBLICITARI SUL PERIODICO
"CANDIANI NEWS" E SUGLI STRUMENTI INFORMATIVI PROMOZIONALI (importi iva
esclusa)

Descrizione	Uscite	Tariffe 2015
Banner pagina interna Candiani new's Base 277 mm x altezza 76 mm	1	200 euro
	3	400 euro
	5	500 euro
Banner pagina interna Candiani new's Base 277 mm x altezza 96 mm	1	250 euro
	3	500 euro
	5	600 euro
Banner pagina interna Candiani new's Base 277 mm x altezza 157 mm	1	300 euro
	3	600 euro
	5	700 euro
Banner quarta pagina Candiani new's Base 277 mm x altezza 76 mm	1	300 euro
	3	600 euro
	5	700 euro
Banner quarta pagina Candiani new's Base 277 mm x altezza 96 mm	1	350 euro
	3	700 euro
	5	800 euro
Banner quarta pagina Candiani new's Base 277 mm x altezza 157 mm	1	400 euro
	3	800 euro
	5	900 euro
Banner pieghevoli rassegne/eventi 1/3 di pagina	200 euro	
Banner pieghevoli rassegne/eventi 1/2 di pagina	300 euro	
Banner pieghevoli rassegne/eventi pagina intera	400 euro	

600/7

- di demandare al Direttore Attività Culturali e Turismo l'attuazione di specifici accordi con soggetti terzi per la definizione delle modalità di eventuali prestiti di opere nella disponibilità di fatto e di diritto del Centro Candiani, al fine di garantirne una valorizzazione, anche economica, delle stesse.

I proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe proposte saranno introitati nel Bilancio 2015 al capitolo 310212/217 "Proventi manifestazioni culturali Centro Candiani".

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Pd 2014/775

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **29 dicembre 2014**
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO
nella competenza della Giunta Comunale

N. 616 del 18 DICEMBRE 2014

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

N.616: Tariffe d'uso per utilizzo da parte di terzi degli spazi, gestiti dalla Direzione Attività culturali e Turismo, del teatro Toniolo e del Foyer, del teatro Momo a Mestre e della Sala del camino a Venezia e per le attività direttamente gestite.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri della Giunta comunale**

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 720 del 02/12/2010 si è provveduto a regolamentare il piano delle tariffe per la concessione a terzi del teatro Toniolo, del Foyer e del Teatro Momo, qualora disponibili e compatibili con le attività del Settore Produzioni Culturali e Spettacolo;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 295 del 21/06/2012 si è provveduto ad adeguare le tariffe d'uso per la concessione degli spazi direttamente gestiti denominati "Sala del Camino" nel complesso dei SS. Cosma e Damiano e teatro Momo;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 231 del 19-20/12/1994 e s.m.i. è stato approvato il Regolamento per la gestione dei beni immobili del Comune di Venezia;
- l'uso degli immobili in oggetto è finalizzato alla produzione ed accoglienza di iniziative culturali di vario genere in particolare nel settore dello spettacolo anche in collaborazione con enti, istituti ed associazioni cittadine;

Visto il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

Valutato che è necessario riesaminare ed intervenire sulle tariffe fissate con le succitate deliberazioni di giunta, per adeguamento alla situazione del mercato;

Ritenuto:

- opportuno procedere ad un aggiornamento e modifica delle tariffe previste nella delibera di G.C. n. 295 del 21/06/2012 e nella deliberazione di G.C. n. 720 del 02/12/2010, al fine di allinearle all'attuale situazione di mercato, per garantire una maggiore competitività che renda più accessibile l'utilizzo delle strutture da parte dei fruitori degli spazi;
- che tali attività culturali – in regime di gestione diretta o d'intesa con il tessuto associazionistico -, qualora autorizzate dalla Direzione Attività culturali e Turismo, debbano essere mantenute e ulteriormente potenziate mediante la disponibilità d'uso degli spazi denominati teatro Toniolo e Foyer siti a Venezia Mestre in piazzetta C. Battisti n. 1, teatro Momo sito a Venezia Mestre in via Dante n. 81 e Sala del Camino sita a Venezia – Isola della Giudecca Campo San Cosmo n. 621 (piano primo), al fine di contribuire al meglio alla copertura delle spese di gestione;

Considerato che:

- tali usi devono continuare ad essere opportunamente tariffati per contribuire alla copertura delle spese dei teatri, pertanto tutti i soggetti richiedenti sono tenuti alla loro osservanza, restando esclusi dall'applicazione delle tariffe i programmi del teatro Toniolo e per estensione della Direzione Attività Culturali e Turismo e dell'Assessore alle Attività culturali, nonché per ragioni istituzionali, le iniziative direttamente assunte dal Sindaco e dalla Presidenza del Consiglio Comunale;
- le Direzioni e Istituzioni dell'Amministrazione Comunale richiedenti l'uso dei teatri Toniolo e Momo, degli spazi del Foyer e della Sala del Camino, anche se autorizzate con appositi atti, sono comunque chiamate a contribuire alla copertura delle spese gestionali nella misura delle tariffe di seguito descritte al netto di I.V.A., in quanto trattasi di un rimborso per la copertura delle spese gestionali di utilizzo degli spazi; sono altresì tenute all'osservanza di tutte le relative norme organizzative e di sicurezza ai sensi del d.lgs. 81/2008;

Ritenuto opportuno di confermare a far data dal 01 gennaio 2015, le seguenti fasce d'utenza:

616/2

- Fascia d'utenza "Soggetti pubblici e privati (associazioni, cooperative sociali, partiti politici e sindacati, enti pubblici e territoriali dello Stato...) per convegni, congressi e spettacolo";
- Fascia d'utenza suddivisa in "Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie" e "Direzioni e Istituzioni dell'Amministrazione Comunale";
- Fascia d'utenza "Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale" non rientranti nelle altre fasce;

Valutato:

- di confermare l'utilizzo del teatro Toniolo, Foyer, teatro Momo e Sala del Camino secondo le seguenti fasce d'orario/d'uso: giornata intera fino alle ore 24.00, mezza giornata (teatro Toniolo, foyer e teatro Momo), due spettacoli nello stesso giorno (teatro Toniolo e teatro Momo), evento senza pubblico (teatro Toniolo e teatro Momo) e 2 giornate/settimanale/mensile (per la Sala del Camino);
- che nella determinazione delle fasce ai fini tariffari è resa opportuna, previo accordo con la Direzione del Teatro, una tolleranza di sconfinamento temporale massimo contenuto nell'ambito dell'unità oraria (1 ora), senza dar luogo ad ulteriori addebiti;

Considerato altresì:

- che l'uso degli spazi è comprensivo delle dotazioni e strumentazioni tecniche afferenti, nonché del personale preposto, mentre eventuali prestazioni aggiuntive saranno liquidate separatamente. Resta a carico del richiedente ogni responsabilità civile e/o penale derivante dalle attività poste in essere, che potranno peraltro essere sospese e/o annullate d'ufficio dalla Direzione del Teatro, in presenza di fatti e comportamenti lesivi della normativa vigente in materia di diritti SIAE, di pubblici spettacoli e di attività pubbliche;
- che relativamente ad alcune coorganizzazioni e collaborazioni con Enti, Fondazioni ed Istituzioni culturali di primaria importanza, quali ad esempio La Biennale di Venezia, la Fondazione di Venezia etc..., saranno disposti appositi atti dirigenziali contenenti specifici accordi tra le parti, in deroga alle tariffe stabilite dal presente atto, previa copertura delle spese effettive di gestione;
- di variare le tariffe rispetto a quelle in uso, come si evince dalla tabella sottostante:

TEATRO TONIOLO piazzetta C. Battisti n. 1 – Venezia Mestre				
SOGGETTI	TARIFFE			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Mezza giornata</u>	<u>Due aperture al pubblico nello stesso giorno</u>	<u>Senza pubblico</u>
Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo	€ 2.500,00	€ 1.500,00	€ 3.500,00	€ 1.250,00
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 1.500,00	–	€ 2.500,00	–
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 1.250,00	–	–	–
Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale	€ 3.500,00	–	–	–

FOYER TEATRO TONIOLO piazzetta C. Battisti n. 1 – Venezia Mestre				
SOGGETTI	TARIFFE			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Mezza giornata</u>	<u>Due aperture al pubblico nello stesso giorno</u>	<u>Senza pubblico</u>
Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo	€ 500,00	€ 300,00	–	–
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 260,00	–	–	–
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 260,00	–	–	–
Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale	€ 640,00	–	–	–

TEATRO MOMO via Dante n. 81 – Venezia Mestre				
SOGGETTI	TARIFFE			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Mezza giornata</u>	<u>Due aperture al pubblico nello stesso giorno</u>	<u>Senza pubblico</u>
Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo	€ 600,00	€ 400,00	€ 700,00	€ 300,00
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 500,00	–	–	–
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 400,00	–	–	–
Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale	€ 1.200,00	–	–	–

SALA DEL CAMINO Complesso SS. Cosma e Damiano - Campo San Cosmo n. 621 - Venezia Giudecca				
SOGGETTI	TARIFFE			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Due giornate</u>	<u>Settimanale</u>	<u>Mensile</u>
Soggetti pubblici e privati per esposizioni	€ 400,00	€ 750,00	€ 2.000,00	€ 6.000,00
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 300,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 4.000,00
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 300,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 4.000,00

Specifiche d'uso: Tutti gli importi sono da considerarsi al netto dell'IVA. Restano esclusi dall'applicazione dell'IVA le Direzioni e gli Uffici Comunali.

Dato atto che:

- in data 24/09/2013 sono stati redatti i documenti di coordinamento e valutazione rischi specifici ed interferenziali ai sensi del d.lgs. 81/2008 del teatro Toniolo (e Foyer) e del teatro Momo;
- in data 20/09/2012, è stata redatta la relazione tecnica ai sensi del D.M. 20/05/1992, n. 569 della Sala del Camino, quale locale storico destinato ad esposizioni temporanee;
- da tali documentazioni si evincono le caratteristiche tecniche e strutturali de teatri summenzionati e della Sala del Camino;
- la modulistica aggiornata per la richiesta di autorizzazione, le delibere con le tariffe di riferimento e la documentazione relativa alla sicurezza del teatro Toniolo (e Foyer), del teatro Momo e della Sala del Camino sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 33/2013;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 267 del 18/08/2000 rispettivamente dal dirigente del Settore Produzioni culturali e Spettacolo – Direzione Attività culturali e Turismo e dal Responsabile della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi per quanto di competenza;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Attività culturali e Turismo;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

delibera

- 1) di approvare il seguente tariffario a far data dal 01 gennaio 2015, per l'utilizzo del teatro Toniolo e del Foyer, del teatro Momo e della sala del Camino, comprensivo delle specifiche d'uso indicate in premessa in vigore con estensione fino a modifica del presente provvedimento:

TEATRO TONIOLO piazzetta C. Battisti n. 1 – Venezia Mestre				
SOGGETTI	TARIFFE			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Mezza giornata</u>	<u>Due aperture al pubblico nello stesso giorno</u>	<u>Senza pubblico</u>

Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo	€ 2.500,00	€ 1.500,00	€ 3.500,00	€ 1.250,00
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 1.500,00	–	€ 2.500,00	–
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 1.250,00	–	–	–
Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale	€ 3.500,00	–	–	–

FOYER TEATRO TONIOLO piazzetta C. Battisti n. 1 – Venezia Mestre				
SOGGETTI	TARIFFE			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Mezza giornata</u>	<u>Due aperture al pubblico nello stesso giorno</u>	<u>Senza pubblico</u>
Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo	€ 500,00	€ 300,00	–	–
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 260,00	–	–	–
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 260,00	–	–	–
Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale	€ 640,00	–	–	–

TEATRO MOMO via Dante n. 81 – Venezia Mestre				
SOGGETTI	TARIFFE			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Mezza giornata</u>	<u>Due aperture al pubblico nello stesso giorno</u>	<u>Senza pubblico</u>
Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo	€ 600,00	€ 400,00	€ 700,00	€ 300,00
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 500,00	–	–	–
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 400,00	–	–	–
Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale	€ 1.200,00	–	–	–

SALA DEL CAMINO Complesso SS. Cosma e Damiano - Campo San Cosmo n. 621 - Venezia Giudecca				
SOGGETTI	TARIFFE			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Due giornate</u>	<u>Settimanale</u>	<u>Mensile</u>
Soggetti pubblici e privati per esposizioni	€ 400,00	€ 750,00	€ 2.000,00	€ 6.000,00
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 300,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 4.000,00
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 300,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 4.000,00

Specifiche d'uso: Tutti gli importi sono da considerarsi al netto dell'IVA. Restano esclusi dall'applicazione dell'IVA le Direzioni e gli Uffici Comunali.

- 2) che l'applicazione delle tariffe è intesa integrale, comprendendo gli approntamenti tecnici e le pulizie, ad esclusione della Sala del Camino. Qualora la richiesta richieda l'impiego di più periodi, la tariffazione sarà applicata sulla somma degli importi derivanti dalle fasce di utilizzo. Nella determinazione delle tariffe è ammessa, previa autorizzazione della Direzione del Teatro, una tolleranza di sconfinamento temporale massimo contenuto nell'ambito dell'unità oraria (1 ora), senza dar luogo ad ulteriori addebiti;

- 3) l'eventuale disdetta della prenotazione deve essere comunicata per iscritto, anche mediante strumenti informatici, agli Uffici del Settore Produzioni culturali e Spettacolo improrogabilmente almeno tre giorni prima della data richiesta; in caso contrario il Settore Produzioni culturali e Spettacolo si riserva di avvalersi della facoltà di rivalsa;
- 4) che la copertura delle spese gestionali è dovuta anche dalle Direzioni e dagli Uffici comunali richiedenti l'uso dei teatri Toniolo e Momo e degli spazi del Foyer e della Sala del Camino, secondo gli importi stabiliti nelle relative fasce ridotte senza applicazione dell'imposta, in quanto rappresentano un rimborso per la copertura delle spese di gestione e quindi esclusi dal campo di applicazione IVA;
- 5) che restano escluse dall'applicazione delle tariffe le attività proprie del Settore Produzioni Culturali e Spettacolo, e per estensione della Direzione Attività culturali e Turismo e dell'Assessore alle Attività culturali, nonché per ragioni istituzionali, le iniziative direttamente assunte dal Sindaco e dalla Presidenza del Consiglio Comunale;
- 6) che l'applicazione delle tariffe e la determinazione del rimborso spese per il teatro Toniolo comprendono gli approntamenti tecnici, il personale tecnico, personale di sala, pulizie, servizio di vigilanza antincendio e la presenza di un coordinatore della squadra Addetti alla Gestione dell'Emergenza (AGE), mentre eventuali prestazioni aggiuntive saranno liquidate separatamente;
- 7) che l'applicazione delle tariffe e la determinazione del rimborso spese per il foyer del teatro Toniolo e per il teatro Momo comprendono gli approntamenti tecnici, personale di sala, pulizie e un coordinatore della squadra Addetti alla Gestione dell'Emergenza (AGE), se necessario, mentre eventuali prestazioni aggiuntive saranno liquidate separatamente;
- 8) che l'applicazione delle tariffe e la determinazione del rimborso spese per la Sala del Camino comprendono il solo utilizzo della Sala che per le sue caratteristiche può ospitare solo esposizioni d'arte e non spettacoli;
- 9) che per ottemperare alle norme vigenti in materia di pubblico spettacolo e di sicurezza non è prevista in nessun caso l'utilizzo dello spazio del teatro Toniolo, foyer e teatro Momo senza la presenza di un responsabile del Settore Produzioni Culturali e Spettacolo, e del personale tecnico specializzato per la gestione del palcoscenico e della sala;
- 10) di affidare al Dirigente del Settore Produzioni Culturali e Spettacolo la valutazione circa l'opportunità e la congruenza delle proposte di utilizzo, previa presentazione da parte dei richiedenti del Modulo di richiesta di autorizzazione pubblicato nel sito istituzionale e sottoscrizione dell'atto dirigenziale controfirmato dall'utilizzatore concessionario;
- 11) di dare mandato alla Direzione Attività Culturali e Turismo – Settore Produzioni culturali e Spettacolo di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
- 12) che l'autorizzazione all'utilizzo degli spazi è subordinata all'assunzione di responsabilità da parte del soggetto richiedente con la sottoscrizione delle condizioni riportate nell'atto;
- 13) che i soggetti autorizzati concessionari sono tenuti a far preventivamente approvare il materiale pubblicitario ed inserire nella comunicazione il logo del teatro e/o della Direzione Attività Culturali e Turismo, se richiesto dalla stessa;
- 14) di subordinare lo svolgimento dell'iniziativa all'acquisizione da parte del richiedente dei permessi e delle autorizzazioni previsti dalle norme legislative e dai regolamenti vigenti e al rispetto delle relative prescrizioni, alle disponibilità logistiche, di personale, di programmazione e di sicurezza;
- 15) di introitare i corrispettivi dei proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe proposte al capitolo 0310331 art. 215 "Noleggio e locazione teatri e sale espositive";
- 16) di dare al presente provvedimento immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000.

Le attuali tariffe sostituiscono le precedenti fissate con delibere G.C. n. 720 del 02/12/2010 e n. 295 del 21/06/2012.

Pd 2014/827

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 29 dicembre 2014
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del **COMMISSARIO STRAORDINARIO**
nella competenza della **Giunta Comunale**

N. 651 del 30 dicembre 2014

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: VITTORIO ZAPPALORTO

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: RITA CARCO'

N. 651 - *Adeguamento tariffe per refezione scolastica*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri della Giunta Comunale ex art. 48 D.Lgs. 267/2000

Premesso che:

- la refezione scolastica è un servizio a domanda individuale così come stabilito dal Decreto Ministeriale 31/12/1983 con il quale la scuola realizza, al pari di altri momenti della giornata scolastica, le sue finalità socio-educative nei confronti degli alunni assicurando loro, in particolare, la possibilità di realizzare il prolungamento dell'orario scolastico;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 27 gennaio 2006 ad oggetto *Esternalizzazione parziale ad AMES S.p.A. del servizio di ristorazione e delle funzioni svolte dal personale non docente dei nidi e scuole materne del comune di Venezia* sono state trasferite ad A.M.E.S. S.p.A., in via sperimentale per il periodo 1.2.2006-15.7.2006, le funzioni inerenti al Servizio di non docenza nell'ambito dell'area scolastico-educativa ed il Servizio di ristorazione nelle cucine per la parte svolta dal personale che prestava servizio a tempo determinato presso il Comune di Venezia;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Venezia n. 92 del 28 giugno 2006 è stato definitivamente approvato l'affidamento ad A.M.E.S. S.p.A. del Servizio di non docenza nell'ambito dell'area scolastico-educativa e del Servizio di ristorazione scolastica comprendente, oltre alla produzione dei pasti, la fornitura di pasti a crudo per gli asili nido, il trasporto dei pasti confezionati, lo scodellamento, la riscossione dei ticket mensa, come definito nell'Atto aggiuntivo al contratto di servizio del 04/02/2003 rep. n. 128625 tra Comune di Venezia ed Azienda Multiservizi Economici e Sociali di Venezia – A.M.E.S. S.p.A., sottoscritto in data 10.8.2006 rep. n. 129794;
- con deliberazione della Giunta Comunale di Venezia n. 430 del 3/8/2007 ad oggetto *AMES s.p.a. Servizio di non docenza nell'ambito dell'area scolastico-educativa e del servizio di ristorazione scolastica comprendente, oltre alla produzione dei pasti, la fornitura di pasti a crudo per gli asili nido, il trasporto dei pasti confezionati, lo scodellamento, la riscossione dei ticket mensa. Approvazione disciplinare tecnico* è stato approvato il *Disciplinare tecnico* (sottoscritto in data 25 settembre 2007 – n. 130237 di repertorio), relativo ai Servizio di non docenza nell'ambito dell'area scolastico-educativa e del Servizio di ristorazione scolastica comprendente, oltre alla produzione dei pasti, la fornitura di pasti a crudo per gli asili nido, il trasporto dei pasti confezionati, lo scodellamento, la riscossione dei ticket mensa.

Preso atto che:

- così come disposto dal *Regolamento del Servizio di Refezione scolastica* (Adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 332 del 29/30 settembre 1997, integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 9 Febbraio 1998 divenuta esecutiva per decorso del termine in data 15 marzo 1998 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 197 del 16/12/2002) art. 9 *Il costo complessivo del servizio di refezione scolastica in base al Decreto Legislativo 28/02/1983 n. 55 convertito in Legge 131/1983 e dell'articolo 14 comma 4) del Decreto Legislativo 28/12/1989 n. 415 convertito in Legge 28/02/1990 n. 38, viene determinato facendo riferimento alle previsioni includendo tutte le seguenti spese:*

651 - 2

- spese per il personale comunque adibito anche ad orario parziale compresi gli oneri riflessi;
- spese per acquisto di beni e servizi;
- spese per le manutenzioni ordinarie;
- spese per i trasferimenti e le quote di ammortamento tecnico e finanziario degli impianti ed attrezzature;
- costi comuni a più servizi imputati ai singoli servizi sulla base di apposite percentuali;

Rilevato che:

- il citato Regolamento all'art.10 *Determinazione contributo a carico utenza* recita: *Il contributo da parte dell'utente sarà determinato tenendo conto del costo complessivo del servizio come determinato dall'articolo 9 e dal rapporto tra questo e le entrate derivanti dai tickets di cui all'articolo 13. La percentuale di copertura della spesa per mezzo dei contributi degli utenti non potrà essere superiore al 60%. Ogni variazione al suddetto contributo non potrà avvenire che dopo un aumento a consuntivo delle spese nella percentuale del 20% a partire dai risultati del conto consuntivo dell'anno di approvazione del presente regolamento calcolato con i criteri di cui all'articolo 9. L'adeguamento delle tariffe avrà effetto dall'anno scolastico successivo a quello in cui si è verificata la variazione;*
- con deliberazione di G.C. n. 644 del 14.11.2008, divenuta esecutiva per decorso del termine il 8.12.2008, si è proceduto ad un adeguamento delle tariffe, sulla base dei criteri sopra indicati, avendo rilevato che la percentuale di copertura della spesa per mezzo dei contributi degli utenti rilevata nel 2007 era pari al 41,94% mentre nel 1998 era del 54,59% e che per quanto riguarda invece il rapporto tra le spese relative ai consuntivi 1998 e 2007 si evidenziava un aumento nella misura del 53,67% circa, superiore all'aumento indicato dal regolamento nella percentuale del 20%;
- con successiva deliberazione di G. C. n. 277 del 15.6.2012, è stato disposto un ulteriore adeguamento delle tariffe, portando, a seguito di tale adeguamento il valore del ticket, la copertura della spesa a carico degli utenti a circa il 50%;
- infine, con deliberazione di G. C. n. 323 del 12.7.2013 è stata disposta, a seguito dell'attivazione del nuovo sistema informatico per la prenotazione e pagamento dei pasti, una semplificazione nella tariffazione, senza alcun aumento;
- le attuali tariffe, in vigore dal 01/09/2013, sono le seguenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA

tariffa a pasto € 3,30

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

tariffa a pasto € 3,55

Considerato che il servizio complessivo fornito da AMES s.p.a. e di cui al disciplinare tecnico n. 130237 di repertorio sopra richiamato comporta, per l'anno 2014, una previsione di spesa complessiva di euro 14.624.322,00 per la maggior parte destinata al servizio di ristorazione scolastica e per la rimanente quota destinata al servizio ausiliario negli asili nido e scuole dell'infanzia comunali e che lo stanziamento a bilancio per l'anno 2014 è di complessivi euro 14.500.000,00 e la differenza dovrà venire assorbita da AMES s.p.a. nell'ambito della propria gestione, come già accaduto in parte nell'annualità 2013;

Considerato, altresì, che la previsione dei costi 2015, in fase di definizione, non potrà essere inferiore al 2014 ma sarà presumibilmente superiore, in quanto per i servizi appaltati è in corso di definizione l'adeguamento ISTAT, per cui è necessario assicurare la copertura finanziaria della spesa;

651 - 3

Rilevato che è pertanto necessario procedere ad un adeguamento delle tariffe per i ticket da ristorazione scolastica, che vengono introitati direttamente da AMES s.p.a. e vanno a copertura dei costi del servizio, considerata l'esigenza di assicurare una adeguata partecipazione alla spesa da parte degli utenti nei limiti previsti dal regolamento, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 10 del Regolamento del servizio di refezione scolastica, aumentando il valore del ticket di € 0,30:

SCUOLA DELL'INFANZIA

tariffa a pasto da € 3,30 a € 3,60

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

tariffa a pasto da € 3,55 a € 3,85

Rilevato che tale adeguamento mantiene comunque la partecipazione alla spesa da parte dell'utenza ad un livello inferiore al 60%, in quanto la copertura attuale sulla base dei ticket è pari a circa il 53% e con l'adeguamento del costo dei ticket passa a circa il 59%, come si desume dalla tabella che segue, basata sui dati di previsione 2014:

costo produzione pasti IVA esclusa	quota parte costi generali	Costo totale IVA esclusa	entrata attuale annua	entrata annua con aumento ticket	percentuale 60% costo totale I.E.
7.665.400,00	424.367,00	8.089.767,00	4.278.646,00	4.797.346,00	4.853.860,00

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal Direttore della Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive e dal Direttore Finanza, Bilancio e Tributi per quanto di competenza

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

A voti unanimi

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni in premessa indicate e che qui si richiamano, l'aggiornamento del contributo a carico utenza per il costo del servizio di ristorazione scolastico, applicato tramite ticket, così come di seguito specificato:

SCUOLA DELL'INFANZIA

tariffa a pasto da € 3,30 a € 3,60

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

tariffa a pasto da € 3,55 a € 3,85

- stabilire che l'aumento entri in vigore dal mese di settembre 2015, con l'inizio del prossimo anno scolastico.

651 - 4

- incaricare il Direttore della Direzione Politiche Educative, della famiglia e Sportive di dare attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione.
- stabilire che le maggiori entrate derivanti dall'aumento dei ticket siano introitate da A.M.E.S. S.p.A. a copertura delle spese del servizio, così come stabilito dal disciplinare tecnico di cui in premessa.

P.D. N. 822/2014

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **13 Gennaio 2015**
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO
nella competenza della Giunta Comunale

N. 1 del 07 GENNAIO 2015

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

N. 1 : ZTL BUS – Approvazione tariffe per l'anno 2015.

-

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri della Giunta Comunale**

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

Premesso che:

- con deliberazione G.C. n. 117 del 07.02.2002 è stata istituita una zona a traffico limitato per bus turistici (in seguito denominata ZTL BUS) in fase sperimentale, e che tale provvedimento è stato reso definitivo tramite l'adozione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 22.05.2002; - con deliberazione C.C. n.185 del 20.12.2006, esecutiva in data 02.01.2007, è stato stabilito di affidare ad AVM spa (ex ASM S.p.A.) il servizio di riscossione dei lasciapassare onerosi all'interno delle zone a traffico limitato nell'ambito del territorio comunale, a decorrere dal 1 gennaio 2007 fino al 31.12.2014;
- con deliberazione G.C. n. 80 del 09.02.2007 sono state stabilite tariffe e norme di applicazione della ZTL BUS, modificate e integrate con successive deliberazioni;
- con deliberazione n. 24 del 09.03.2009 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema del nuovo contratto di servizio tra Comune di Venezia e AVM S.p.A. (ex ASM S.p.A.) , sottoscritto dalle parti in data 18 maggio 2009, rep. N. 15129 del 18.06.2009;
- con deliberazione n. 626 del 20.11.2009 la Giunta Comunale ha approvato il disciplinare tecnico tra Comune di Venezia e AVM S.p.A. (ex ASM S.p.A.), relativo alla gestione del servizio ZTL, sottoscritto dalle parti in data 09.02.2010, modificato con D.G.C. n. 722 del 02.12.2010;
- vista la DGC 355 del 9 agosto 2014, con cui sono state approvate le tariffe del lasciapassare ZTL Bus attualmente in vigore;

Considerato che:

- l'istituzione della ZTL BUS, attuata con deliberazione della Giunta comunale n. 451 del 07.02.2002, deve essere considerata sotto "l'aspetto promozionale in grado di trasformare le sue ricadute sul traffico, sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio, da potenziale elemento di freno della domanda turistica, ad elemento di razionalizzazione, promozione e attrattività";
- dopo più di un decennio dall'introduzione del lasciapassare oneroso per la ZTL BUS i livelli di domanda di transiti non ha registrato significative riduzioni, nemmeno dopo l'approvazione delle tariffe oggi in vigore risalenti a agosto u.s.;
- per la metà del prossimo anno (2015) è prevista l'attivazione del servizio tranviario sulla tratta Mestre-Venezia, che comporterà la necessità di una ulteriore riduzione dei transiti non essenziali, tra i quali rientrano quelli turistici, e aumenterà l'offerta e capacità di trasporto pubblico di linea con modalità a bassissimo impatto ambientale in grado di soddisfare parte della domanda oggi servita da servizi privati;

Accertato che l'andamento dei pass venduti dal 2006 ad oggi, ha registrato una sostanziale e continua crescita, specialmente nel corso degli ultimi anni, come risulta dal seguente prospetto riassuntivo:

anno	pass
2006	75.765
2007	69.648
2008	66.261
2009	60.291
2010	70.314
2011	80.728
2012	80.767
2013	82.784
2014	90.298 <i>stima</i>

Vista la vigente struttura tariffaria, così come di seguito indicata:

tariffe settembre 2014	destinazione					
	Terraferma e Lido			Venezia		
	Euro 5-6	Euro 5a-4	Euro 0-3	Euro 5-6	Euro 5a-4	Euro 0-3
Ordinario	€ 190,00	€ 250,00	€ 340,00	€ 230,00	€ 300,00	€ 400,00
Minibus	€ 120,00	€ 190,00	€ 260,00	€ 130,00	€ 200,00	€ 270,00
Gite Scolastiche	€ 100,00	€ 160,00	€ 250,00	€ 110,00	€ 180,00	€ 270,00
Alberghi	€ 115,00	€ 120,00	€ 125,00	€ 145,00	€ 150,00	€ 155,00
Lasciapassare in deroga-punto f)	€ 140,00	€ 145,00	€ 150,00	€ 140,00	€ 145,00	€ 150,00
Lasciap. In deroga -punti e), g), h), i), ,j)	€ 70,00	€ 75,00	€ 80,00	€ 70,00	€ 75,00	€ 80,00
Lasciap. In deroga -punto e-bis)	€ 70,00	€ 75,00	€ 80,00	€ 70,00	€ 75,00	€ 80,00
Autobus residenti e autofficine punto k)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Ritenuto opportuno pertanto, per le problematiche e gli obiettivi sopra esposti, attuare una modifica delle tariffe vigenti, volta a premiare l'utilizzo di motorizzazioni eco-compatibili, e in particolare prevedere:

1. l'introduzione della categoria elettrico / metano con una tariffa ridotta di 40 € sulla tariffa attuale Euro 5-6, volta promuovere e incentivare l'utilizzo di motorizzazioni a minor impatto ambientale;
2. riclassificazione delle categorie come di seguito indicato:
 - classe Euro 6 e 5, con incremento di 10€ di tutte le tariffe attuale Euro 5-6;
 - classe Euro 4, con incremento massimo di 20€ sulle tariffe Euro 5a-4;
 - classe Euro 3 - 0 con filtro antiparticolato FAP, aumento massimo di 40 €. Rispetto alle tariffe attuali Euro 5a-4;
 - classe Euro 3 - 0 , con tariffa incrementata al massimo di 30€ sulle tariffe attuali Euro 0-3;

Atteso che l'aumento proposto, rispetto alle tariffe attuali, per singola categoria risulta essere il seguente:

aumenti tariffe 2015	Terraferma e Lido			
	Euro 6-5	Euro 4	Euro 3-0 A rispetto a Euro 5a - 4	Euro 3-0
Ordinario	€ 10,00	€ 20,00	€ 40,00	€ 20,00
Minibus	€ 10,00	€ 20,00	€ 40,00	€ 20,00
Gite Scolastiche	€ 10,00	€ 20,00	€ 40,00	€ 20,00
Alberghi	€ 10,00	€ 10,00	€ 15,00	€ 15,00
Lasciapassare in deroga-punto f)	€ 10,00	€ 10,00	€ 15,00	€ 15,00
Lasciap. In deroga -punti e), g), h), i), ,j)	€ 10,00	€ 15,00	€ 25,00	€ 30,00
Lasciap. In deroga -punto e-bis)	€ 10,00	€ 15,00	€ 25,00	€ 30,00
Autobus residenti e autofficine punto k)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
tariffe 2015	Venezia			
	Euro 6-5	Euro 4	Euro 3-0 A rispetto a Euro 5a - 4	Euro 3-0
Ordinario	€ 10,00	€ 20,00	€ 40,00	€ 20,00
Minibus	€ 10,00	€ 20,00	€ 40,00	€ 20,00
Gite Scolastiche	€ 10,00	€ 20,00	€ 40,00	€ 20,00
Alberghi	€ 10,00	€ 10,00	€ 15,00	€ 15,00
Lasciapassare in deroga-punto f)	€ 10,00	€ 10,00	€ 15,00	€ 30,00
Lasciap. In deroga -punti e), g), h), i), ,j)	€ 10,00	€ 15,00	€ 25,00	€ 30,00
Lasciap. In deroga -punto e-bis)	€ 10,00	€ 15,00	€ 25,00	€ 30,00
Autobus residenti e autofficine punto k)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Atteso che la proposta tariffaria come sopra descritta, integrata dalla nuova tariffa elettrico/metano, risulta la seguente:

tariffe 2015	Terraferma e Lido				
	elettrico / metano	Euro 6-5	Euro 4	Euro 3-0 A	Euro 3-0
Ordinario	€ 150,00	€ 200,00	€ 270,00	€ 290,00	€ 360,00
Minibus	€ 80,00	€ 130,00	€ 210,00	€ 230,00	€ 280,00
Gite Scolastiche	€ 60,00	€ 110,00	€ 180,00	€ 200,00	€ 270,00
Alberghi	€ 75,00	€ 125,00	€ 130,00	€ 135,00	€ 140,00
Lasciapassare in deroga-punto f)	€ 100,00	€ 150,00	€ 155,00	€ 160,00	€ 165,00
Lasciap. In deroga -punti e), g), h), i), ,j)	€ 30,00	€ 80,00	€ 90,00	€ 100,00	€ 110,00
Lasciap. In deroga -punto e-bis)	€ 30,00	€ 80,00	€ 90,00	€ 100,00	€ 110,00
Autobus residenti e autofficine punto k)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

tariffe 2015	Venezia				
	elettrico / metano	Euro 6-5	Euro 4	Euro 3-0 A	Euro 3-0
Ordinario	€ 190,00	€ 240,00	€ 320,00	€ 340,00	€ 420,00
Minibus	€ 90,00	€ 140,00	€ 220,00	€ 240,00	€ 290,00
Gite Scolastiche	€ 70,00	€ 120,00	€ 200,00	€ 220,00	€ 290,00
Alberghi	€ 105,00	€ 155,00	€ 160,00	€ 165,00	€ 170,00
Lasciapassare in deroga-punto f)	€ 100,00	€ 150,00	€ 155,00	€ 160,00	€ 165,00
Lasciap. In deroga -punti e), g), h), i), ,j)	€ 30,00	€ 80,00	€ 90,00	€ 100,00	€ 110,00
Lasciap. In deroga -punto e-bis)	€ 30,00	€ 80,00	€ 90,00	€ 100,00	€ 110,00
Autobus residenti e autofficine punto k)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Considerato che la tariffa (agevolata) attuale per la categoria alberghi (circostanza debitamente documentata con presentazione della conferma della prenotazione alberghiera), consente :

- di circolare all'interno di tutta la ZTL-BUS per il periodo di validità del pass e cioè fino alle ore 19.00 del giorno successivo a quello di rilascio all'acquisto, con la previsione che nel caso di più pernottamenti la tariffa prevista sarà applicata per ciascun giorno di permanenza, indipendentemente dalla reale circolazione in ZTL e dal fatto che l'autobus utilizzato non sia lo stesso;
- nella fattispecie in cui l'autobus trasporti persone che all'ingresso nel Comune di Venezia abbiano utilizzato mezzi diversi e non siano quindi in possesso del pass, nel caso queste debbano uscire definitivamente dal territorio comunale, viene applicata la tariffa giornaliera prevista per la località in cui è ubicato l'albergo che le ha alloggiato, indipendentemente da quale sia la sua destinazione reale;
- nel caso di escursioni interne alla Z.T.L. di persone che continuano ad essere alloggiate in strutture ricettive del Comune di Venezia, la tariffa applicata è quella della località in cui si trova la struttura ricettiva, indipendentemente dalla destinazione finale del viaggio;

Atteso che per semplificare l'applicazione delle norme tariffarie e renderle aderenti alle reali finalità che l'istituzione del lasciapassare oneroso perseguiva, si rende necessario modificare le norme di cui sopra eliminando l'obbligo di pagare il pass alberghi in relazione alla durata del soggiorno e non all'effettiva presenza e destinazione del bus all'interno della ZTL, e contestualmente eliminare la facoltà per autobus muniti di pass "Albergo" di Mestre di arrivare sino a Venezia pagando la tariffa inferiore, nonché estendere la validità temporale del pass previsto alla lettera j), ad esclusione dei servizi relativi al trasporto di atleti, artisti e partecipanti a cortei e manifestazioni politiche e sindacali di piazza, convegni o manifestazioni organizzati da enti pubblici, e ad 8 ore per i pass acquistati in abbonamento per gli autobus in servizio di linea;

Ritenuto opportuno pertanto, onde risolvere le problematiche sopra esposte:

- a) modificare le norme tariffarie alla lettera c), come di seguito riportato:

Testo attuale	Nuovo testo
c) gli autobus che entrano nella ZTL Bus, la cui destinazione siano le strutture turistico-ricettive ubicate all'interno del territorio del Comune di Venezia (circostanza debitamente documentata con presentazione della conferma della prenotazione alberghiera), avranno riconosciuta la tariffa agevolata "Alberghi". L'acquisizione del pass della tipologia "Alberghi" dà diritto a circolare all'interno di tutta la ZTL-BUS per il	c) gli autobus che entrano nella ZTL Bus, la cui destinazione siano le strutture turistico-ricettive ubicate all'interno del territorio del Comune di Venezia (circostanza debitamente documentata con presentazione della conferma della prenotazione alberghiera), avranno riconosciuta la tariffa agevolata "Alberghi". L'acquisizione del pass della tipologia "Alberghi" dà diritto a circolare all'interno della ZTL-BUS per la sola zona di riferimento

periodo di validità del pass e cioè fino alle ore 19.00 del giorno successivo a quello di rilascio all'acquisto. Nel caso di più pernottamenti la tariffa prevista sarà applicata per ciascun giorno di permanenza e l'autobus sarà autorizzato a rimanere all'interno della Z.T.L. fino alle ore 19 del giorno successivo all'ultimo pernottamento. L'agevolazione tariffaria "alberghi" è tassativamente ed univocamente vincolata al medesimo gruppo trasportato in entrata o in uscita o all'interno delle zone a traffico limitato, anche nel caso in cui l'autobus utilizzato non sia lo stesso e previa comunicazione all'ufficio ZTL. Qualora l'autobus trasporti persone che all'ingresso nel Comune di Venezia abbiano utilizzato mezzi diversi e non siano quindi in possesso del pass, nel caso queste debbano uscire definitivamente dal territorio comunale verrà applicata la tariffa giornaliera prevista per la località in cui è ubicato l'albergo che le ha alloggiate. Il pass avrà validità fino alle ore 24 del giorno di rilascio. Analogamente nel caso di escursioni interne o esterne alla Z.T.L. di persone che continueranno ad essere alloggiate in strutture ricettive del Comune di Venezia, la tariffa applicata sarà quella della località in cui si trova la struttura ricettiva, ma in questo caso l'addebito e la validità del pass saranno calcolati come se il gruppo entrasse in quel momento nel territorio comunale; j) gli autobus impiegati per il trasporto di atleti, artisti impegnati in manifestazioni nel Comune di Venezia, limitatamente al solo giorno dello svolgimento della manifestazione, o adibiti al trasporto esclusivo di portatori di handicap; per il trasporto di partecipanti a cortei o manifestazioni politiche e sindacali di piazza, manifestazioni politiche e sindacali; per il trasporto di partecipanti a visite didattiche a siti di pubblico interesse o ad attività culturali di scolaresche nella terraferma veneziana; per il trasporto di partecipanti a convegni o manifestazioni organizzati da enti pubblici e per la visita alle loro sedi istituzionali. La validità del pass è pari a 3 ore, esclusi i servizi relativi al trasporto di atleti, artisti e partecipanti a cortei e manifestazioni politiche e sindacali di piazza, a convegni o manifestazioni organizzati da enti pubblici, per i quali il pass avrà validità fino alle ore 24 del giorno di rilascio. Alle deroghe concesse su richiesta per casi particolari non disciplinati dalle norme si applica la tariffa di cui al punto j) con la validità di volta in volta determinata. Il lasciapassare in deroga, di cui ai punti sopraelencati, f) g) h) e i) consente all'autobus di rimanere all'interno della ZTL-Bus per il tempo strettamente necessario espressamente previsto in relazione alla tipologia. Per gli autobus in servizio di linea di cui ai punti g), h) e i), su richiesta della ditta esercente il servizio, debitamente documentata, è consentito il rilascio di un lasciapassare in abbonamento, applicando la corrispondente tariffa unitaria di transito per il periodo e per il numero di transiti nella ZTL - Bus, previsti dal programma di esercizio della linea. Qualora il servizio preveda più di due transiti giornalieri continuativi al lasciapassare in abbonamento si applica una tariffa giornaliera, definita in misura doppia della tariffa	con periodo di validità del pass stesso fino alle ore 19.00 del giorno successivo a quello di rilascio all'acquisto. • L'agevolazione tariffaria "alberghi" è tassativamente ed univocamente vincolata al medesimo gruppo trasportato in entrata o in uscita o all'interno delle zone a traffico limitato. Qualora l'autobus trasporti persone che all'ingresso nel Comune di Venezia abbiano utilizzato mezzi diversi e non siano quindi in possesso del pass, nel caso queste debbano uscire definitivamente dal territorio comunale verrà applicata la tariffa giornaliera prevista per la località in cui è ubicato l'albergo che le ha alloggiate. Il pass avrà validità fino alle ore 24 del giorno di rilascio. Analogamente nel caso di escursioni esterne alla Z.T.L. di persone che continueranno ad essere alloggiate in strutture ricettive del Comune di Venezia, la tariffa applicata sarà quella della località in cui si trova la struttura ricettiva, ma in questo caso l'addebito e la validità del pass saranno calcolati come se il gruppo entrasse in quel momento nel territorio comunale; . j) gli autobus impiegati per il trasporto di atleti, artisti impegnati in manifestazioni nel Comune di Venezia, limitatamente al solo giorno dello svolgimento della manifestazione, o adibiti al trasporto esclusivo di portatori di handicap; per il trasporto di partecipanti a cortei o manifestazioni politiche e sindacali di piazza, manifestazioni politiche e sindacali; per il trasporto di partecipanti a visite didattiche a siti di pubblico interesse o ad attività culturali di scolaresche nella terraferma veneziana; per il trasporto di partecipanti a convegni o manifestazioni organizzati da enti pubblici e per la visita alle loro sedi istituzionali. La validità del pass è pari a 5 ore, esclusi i servizi relativi al trasporto di atleti, artisti e partecipanti a cortei e manifestazioni politiche e sindacali di piazza, a convegni o manifestazioni organizzati da enti pubblici, per i quali il pass avrà validità fino alle ore 24 del giorno di rilascio. Alle deroghe concesse su richiesta per casi particolari non disciplinati dalle norme si applica la tariffa di cui al punto j) con la validità di volta in volta determinata. Il lasciapassare in deroga, di cui ai punti sopraelencati, f) g) h) e i) consente all'autobus di rimanere all'interno della ZTL-Bus per il tempo strettamente necessario espressamente previsto in relazione alla tipologia. Per gli autobus in servizio di linea di cui ai punti g), h) e i), su richiesta della ditta esercente il servizio, debitamente documentata, è consentito il rilascio di un lasciapassare in abbonamento per ogni singolo autobus, applicando la corrispondente tariffa unitaria di transito per il periodo e per il numero di transiti nella ZTL - Bus, previsti dal programma di esercizio della linea. In questo caso la validità del pass è di 8 ore. Qualora il servizio preveda più di due transiti giornalieri continuativi al lasciapassare in abbonamento si applica una tariffa giornaliera, definita in misura doppia della tariffa
---	--

prevista per singolo accesso, per il periodo di esercizio della linea. Per un periodo di più mensilità, debitamente documentato contrattualmente, potrà prevedersi la stipula di apposita convenzione tra l'interessato e il soggetto gestore della ZTL BUS, per l'intera durata contrattuale. Per i servizi così autorizzati è escluso l'obbligo del passaggio presso i checkpoint per il ritiro dei pass e l'identificazione degli autobus in questione sarà garantita dall'esposizione sul parabrezza di apposita targa con le coordinate del servizio.	prevista per singolo accesso, per il periodo di esercizio della linea. Per un periodo di più mensilità, debitamente documentato contrattualmente, potrà prevedersi la stipula di apposita convenzione tra l'interessato e il soggetto gestore della ZTL BUS, per l'intera durata contrattuale. Per i servizi così autorizzati è escluso l'obbligo del passaggio presso i checkpoint per il ritiro dei pass e l'identificazione degli autobus in questione sarà garantita dall'esposizione sul parabrezza di apposita targa con le coordinate del servizio.
--	--

Atteso che la manovra tariffaria proposta porta a stimare una previsione di ricavi 2015 pari a circa 17,0 mln di €/17,6 mln di €, (tenendo conto in qualche modo anche dei prevedibili effetti depressivi della manovra sui pass Euro A), con un effetto della stessa con ricavi addizionali per circa 1 mln di €/anno.

Visto l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, relativo alle attuali competenze della Giunta;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, rispettivamente dal Dirigente Settore Mobilità della Direzione Mobilità e Trasporti e dal Direttore Finanza e Bilancio per quanto di competenza;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Mobilità e Trasporti;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

D E L I B E R A

1. di modificare le norme tariffarie alla lettera c), come di seguito riportato:

Testo attuale	Nuovo testo
c) gli autobus che entrano nella ZTL Bus, la cui destinazione siano le strutture turistico-ricettive ubicate all'interno del territorio del Comune di Venezia (circostanza debitamente documentata con presentazione della conferma della prenotazione alberghiera), avranno riconosciuta la tariffa agevolata "Alberghi". L'acquisizione del pass della tipologia "Alberghi" dà diritto a circolare all'interno di tutta la ZTL-BUS per il periodo di validità del pass e cioè fino alle ore 19.00 del giorno successivo a quello di rilascio all'acquisto. Nel caso di più pernottamenti la tariffa prevista sarà applicata per ciascun giorno di permanenza e l'autobus sarà autorizzato a rimanere all'interno della Z.T.L. fino alle ore 19 del giorno successivo all'ultimo pernottamento. L'agevolazione tariffaria "alberghi" è tassativamente ed univocamente vincolata al medesimo gruppo trasportato in entrata o in uscita o all'interno delle zone a traffico limitato, anche nel caso in cui l'autobus utilizzato non sia lo stesso e previa comunicazione all'ufficio ZTL. Qualora l'autobus trasporti persone che all'ingresso nel Comune di Venezia abbiano utilizzato mezzi diversi e	c) gli autobus che entrano nella ZTL Bus, la cui destinazione siano le strutture turistico-ricettive ubicate all'interno del territorio del Comune di Venezia (circostanza debitamente documentata con presentazione della conferma della prenotazione alberghiera), avranno riconosciuta la tariffa agevolata "Alberghi". L'acquisizione del pass della tipologia "Alberghi" dà diritto a circolare all'interno della ZTL-BUS per la sola zona di riferimento con periodo di validità del pass stesso fino alle ore 19.00 del giorno successivo a quello di rilascio all'acquisto. - L'agevolazione tariffaria "alberghi" è tassativamente ed univocamente vincolata al medesimo gruppo trasportato in entrata o in uscita o all'interno delle zone a traffico limitato. Qualora l'autobus trasporti persone che all'ingresso nel Comune di Venezia abbiano utilizzato mezzi diversi e non siano quindi in possesso del pass, nel caso queste debbano uscire definitivamente dal territorio comunale verrà applicata la tariffa giornaliera prevista per la località in cui è ubicato l'albergo che le ha alloggiate. Il pass avrà validità fino alle ore 24 del giorno di rilascio.

non siano quindi in possesso del pass, nel caso queste debbano uscire definitivamente dal territorio comunale verrà applicata la tariffa giornaliera prevista per la località in cui è ubicato l'albergo che le ha alloggiate. Il pass avrà validità fino alle ore 24 del giorno di rilascio. Analogamente nel caso di escursioni interne o esterne alla Z.T.L. di persone che continueranno ad essere alloggiate in strutture ricettive del Comune di Venezia, la tariffa applicata sarà quella della località in cui si trova la struttura ricettiva, ma in questo caso l'addebito e la validità del pass saranno calcolati come se il gruppo entrasse in quel momento nel territorio comunale; j) gli autobus impiegati per il trasporto di atleti, artisti impegnati in manifestazioni nel Comune di Venezia, limitatamente al solo giorno dello svolgimento della manifestazione, o adibiti al trasporto esclusivo di portatori di handicap; per il trasporto di partecipanti a cortei o manifestazioni politiche e sindacali di piazza, manifestazioni politiche e sindacali; per il trasporto di partecipanti a visite didattiche a siti di pubblico interesse o ad attività culturali di scolaresche nella terraferma veneziana; per il trasporto di partecipanti a convegni o manifestazioni organizzati da enti pubblici e per la visita alle loro sedi istituzionali. La validità del pass è pari a 3 ore, esclusi i servizi relativi al trasporto di atleti, artisti e partecipanti a cortei e manifestazioni politiche e sindacali di piazza, a convegni o manifestazioni organizzati da enti pubblici, per i quali il pass avrà validità fino alle ore 24 del giorno di rilascio. Alle deroghe concesse su richiesta per casi particolari non disciplinati dalle norme si applica la tariffa di cui al punto j) con la validità di volta in volta determinata. Il lasciapassare in deroga, di cui ai punti sopraelencati, f) g) h) e i) consente all'autobus di rimanere all'interno della ZTL-Bus per il tempo strettamente necessario espressamente previsto in relazione alla tipologia. Per gli autobus in servizio di linea di cui ai punti g), h) e i), su richiesta della ditta esercente il servizio, debitamente documentata, è consentito il rilascio di un lasciapassare in abbonamento, applicando la corrispondente tariffa unitaria di transito per il periodo e per il numero di transiti nella ZTL - Bus, previsti dal programma di esercizio della linea. Qualora il servizio preveda più di due transiti giornalieri continuativi al lasciapassare in abbonamento si applica una tariffa giornaliera, definita in misura doppia della tariffa prevista per singolo accesso, per il periodo di esercizio della linea. Per un periodo di più mensilità, debitamente documentato contrattualmente, potrà prevedersi la stipula di apposita convenzione tra l'interessato e il soggetto gestore della ZTL BUS, per l'intera durata contrattuale. Per i servizi così autorizzati è escluso l'obbligo del passaggio presso i checkpoint per il ritiro dei pass e l'identificazione degli autobus in questione sarà garantita dall'esposizione sul parabrezza di apposita targa con le coordinate del servizio.	Analogamente nel caso di escursioni esterne alla Z.T.L. di persone che continueranno ad essere alloggiate in strutture ricettive del Comune di Venezia, la tariffa applicata sarà quella della località in cui si trova la struttura ricettiva, ma in questo caso l'addebito e la validità del pass saranno calcolati come se il gruppo entrasse in quel momento nel territorio comunale; . j) gli autobus impiegati per il trasporto di atleti, artisti impegnati in manifestazioni nel Comune di Venezia, limitatamente al solo giorno dello svolgimento della manifestazione, o adibiti al trasporto esclusivo di portatori di handicap; per il trasporto di partecipanti a cortei o manifestazioni politiche e sindacali di piazza, manifestazioni politiche e sindacali; per il trasporto di partecipanti a visite didattiche a siti di pubblico interesse o ad attività culturali di scolaresche nella terraferma veneziana; per il trasporto di partecipanti a convegni o manifestazioni organizzati da enti pubblici e per la visita alle loro sedi istituzionali. La validità del pass è pari a 5 ore, esclusi i servizi relativi al trasporto di atleti, artisti e partecipanti a cortei e manifestazioni politiche e sindacali di piazza, a convegni o manifestazioni organizzati da enti pubblici, per i quali il pass avrà validità fino alle ore 24 del giorno di rilascio. Alle deroghe concesse su richiesta per casi particolari non disciplinati dalle norme si applica la tariffa di cui al punto j) con la validità di volta in volta determinata. Il lasciapassare in deroga, di cui ai punti sopraelencati, f) g) h) e i) consente all'autobus di rimanere all'interno della ZTL-Bus per il tempo strettamente necessario espressamente previsto in relazione alla tipologia. Per gli autobus in servizio di linea di cui ai punti g), h) e i), su richiesta della ditta esercente il servizio, debitamente documentata, è consentito il rilascio di un lasciapassare in abbonamento per ogni singolo autobus , applicando la corrispondente tariffa unitaria di transito per il periodo e per il numero di transiti nella ZTL - Bus, previsti dal programma di esercizio della linea. In questo caso la validità del pass è di 8 ore. Qualora il servizio preveda più di due transiti giornalieri continuativi al lasciapassare in abbonamento si applica una tariffa giornaliera, definita in misura doppia della tariffa prevista per singolo accesso, per il periodo di esercizio della linea. Per un periodo di più mensilità, debitamente documentato contrattualmente, potrà prevedersi la stipula di apposita convenzione tra l'interessato e il soggetto gestore della ZTL BUS, per l'intera durata contrattuale. Per i servizi così autorizzati è escluso l'obbligo del passaggio presso i checkpoint per il ritiro dei pass e l'identificazione degli autobus in questione sarà garantita dall'esposizione sul parabrezza di apposita targa con le coordinate del servizio.
---	---

2. di approvare le nuove tariffe per il lasciapassare per la ZTL BUS del Comune di Venezia, come di seguito specificato:

tariffe 2015	Terraferma e Lido				
	elettrico / metano	Euro 6-5	Euro 4	Euro 3-0 A	Euro 3-0
Ordinario	€ 150,00	€ 200,00	€ 270,00	€ 290,00	€ 360,00
Minibus	€ 80,00	€ 130,00	€ 210,00	€ 230,00	€ 280,00
Gite Scolastiche	€ 60,00	€ 110,00	€ 180,00	€ 200,00	€ 270,00
Alberghi	€ 75,00	€ 125,00	€ 130,00	€ 135,00	€ 140,00
Lasciapassare in deroga-punto f)	€ 100,00	€ 150,00	€ 155,00	€ 160,00	€ 165,00
Lasciap. In deroga -punti e), g), h), i), ,j)	€ 30,00	€ 80,00	€ 90,00	€ 100,00	€ 110,00
Lasciap. In deroga -punto e-bis)	€ 30,00	€ 80,00	€ 90,00	€ 100,00	€ 110,00
Autobus residenti e autofficine punto k)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
tariffe 2015	Venezia				
	elettrico / metano	Euro 6-5	Euro 4	Euro 3-0 A	Euro 3-0
Ordinario	€ 190,00	€ 240,00	€ 320,00	€ 340,00	€ 420,00
Minibus	€ 90,00	€ 140,00	€ 220,00	€ 240,00	€ 290,00
Gite Scolastiche	€ 70,00	€ 120,00	€ 200,00	€ 220,00	€ 290,00
Alberghi	€ 105,00	€ 155,00	€ 160,00	€ 165,00	€ 170,00
Lasciapassare in deroga-punto f)	€ 100,00	€ 150,00	€ 155,00	€ 160,00	€ 165,00
Lasciap. In deroga -punti e), g), h), i), ,j)	€ 30,00	€ 80,00	€ 90,00	€ 100,00	€ 110,00
Lasciap. In deroga -punto e-bis)	€ 30,00	€ 80,00	€ 90,00	€ 100,00	€ 110,00
Autobus residenti e autofficine punto k)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

- di stabilire la decorrenza delle modifiche di cui ai precedenti punti 1 e 2 dal 01.02.2015, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione;
- di dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di dare applicazione al presente provvedimento;
- di dare atto che il testo delle norme tariffarie di applicazione della ZTL BUS, così come modificato e integrato, risulta dall'allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

"NORME DI APPLICAZIONE DELLE TARIFFE ZTL BUS"

Tariffa ordinaria

Il lasciapassare a tariffa ordinaria ha validità 24 ore dal momento del rilascio per l'ingresso nella ZTL e permette di rimanere all'interno dell'area di limitazione.

Agevolazioni tariffarie

a) gli autobus che trasportano studenti che frequentano la scuola pubblica statale o parificata, (scuola materna, scuola primaria, scuola secondaria e scuola superiore), che partecipano a gite documentate organizzate dal proprio Istituto scolastico, nel Comune di Venezia, avranno riconosciuta la tariffa agevolata "Gite Scolastiche";

b) i minibus (il Comune di Venezia riconosce minibus gli autobus equipaggiati con più di 8 posti e fino a 16 posti escluso il conducente) che effettuano servizi turistici avranno riconosciuta la tariffa agevolata "Minibus";

c) gli autobus che entrano nella ZTL Bus, la cui destinazione siano le strutture turistico-ricettive ubicate all'interno del territorio del Comune di Venezia (circostanza debitamente documentata con presentazione della conferma della prenotazione alberghiera), avranno riconosciuta la tariffa agevolata "Alberghi". L'acquisizione del pass della tipologia "Alberghi" dà diritto a circolare all'interno della ZTL-BUS per la sola zona di riferimento con periodo di validità del pass stesso fino alle ore 19.00 del giorno successivo a quello di rilascio all'acquisto.

≡ L'agevolazione tariffaria "alberghi" è tassativamente ed univocamente vincolata al medesimo gruppo trasportato in entrata o in uscita o all'interno delle zone a traffico limitato. Qualora l'autobus trasporti persone che all'ingresso nel Comune di Venezia abbiano utilizzato mezzi diversi e non siano quindi in possesso del pass, nel caso queste debbano uscire definitivamente dal territorio comunale verrà applicata la tariffa giornaliera prevista per la località in cui è ubicato l'albergo che le ha alloggiate. Il pass avrà validità fino alle ore 24 del giorno di rilascio. Analogamente nel caso di escursioni esterne alla Z.T.L. di persone che continueranno ad essere alloggiate in strutture ricettive del Comune di Venezia, la tariffa applicata sarà quella della località in cui si trova la struttura ricettiva, ma in questo caso l'addebito e la validità del pass saranno calcolati come se il gruppo entrasse in quel momento nel territorio comunale;

d) il regime di agevolazioni "alberghi" previsto per chi alloggia in albergo, di cui al punto c), è esteso anche a chi pernotta nelle "c.d. navi albergo" ancorate nel Porto di Venezia che svolgono esclusivo servizio di struttura ricettiva.

Lasciapassare in deroga

e) gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti dai punti di imbarco situati lungo la gronda lagunare, esclusivamente se si tratta di imbarco per crociere e trasferimenti extracomunali per via d'acqua, nonché gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti da Aeroporto Marco Polo, e Stazione Ferroviaria di Mestre (in questo caso escludendo gli autobus per interscambiare con treni da o per la Stazione di Venezia Santa Lucia per i quali si prevede la tariffa ordinaria). Nella documentazione presentata devono essere chiaramente indicate sia la località di provenienza sia quella di destinazione.

La validità del pass è pari a 3 ore e consente una singola corsa.

e-bis) gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti dal Porto di Venezia, esclusivamente se si tratta di imbarco per crociere e trasferimenti extracomunali per via d'acqua. Nella documentazione presentata devono essere chiaramente indicate sia la località di provenienza sia quella di destinazione. La validità del pass è pari a 3 ore e consente una singola corsa.

f) gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti dal Porto di Venezia e dagli altri punti di imbarco situati lungo la gronda lagunare, esclusivamente se si tratta di imbarco per crociere e trasferimenti extracomunali per via d'acqua, nonché gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti da Aeroporto Marco Polo e Stazione Ferroviaria di Mestre (in questo caso escludendo gli autobus per interscambiare con treni da o per la Stazione di Venezia Santa Lucia per i quali si prevede la tariffa ordinaria). Nella documentazione presentata devono essere chiaramente indicate sia la località di provenienza che sia quella di destinazione.

La validità del pass è pari a 10 ore e consente corse multiple.

g) gli autobus che effettuano servizi atipici con esclusione di quelli descritti al successivo punto p).

La validità del pass è pari a 3 ore.

h) gli autobus impiegati in servizi di linea autorizzati - di gran turismo o commerciale - di cui alla legge regionale 25/98 art. 4 comma 4 lett. b) e c), o assimilati se autorizzati ai sensi di norme di altre regioni.

La validità del pass è pari a 3 ore.

i) gli autobus impiegati in servizi di linea autorizzati nazionali (interregionali statali) o internazionali.

La validità del pass è pari a 3 ore.

j) gli autobus impiegati per il trasporto di atleti, artisti impegnati in manifestazioni nel Comune di Venezia, limitatamente al solo giorno dello svolgimento della manifestazione, o adibiti al trasporto esclusivo di portatori di handicap; per il trasporto di partecipanti a cortei o manifestazioni politiche e sindacali di piazza, manifestazioni politiche e sindacali; per il trasporto di partecipanti a visite didattiche a siti di pubblico interesse o ad attività culturali di scolaresche nella terraferma veneziana; per il trasporto di partecipanti a convegni o manifestazioni organizzati da enti pubblici e per la visita alle loro sedi istituzionali.

La validità del pass è pari a 5 ore, esclusi i servizi relativi al trasporto di atleti, artisti e partecipanti a cortei e manifestazioni politiche e sindacali di piazza, a convegni o manifestazioni organizzati da enti pubblici, per i quali il pass avrà validità fino alle ore 24 del giorno di rilascio.

Alle deroghe concesse su richiesta per casi particolari non disciplinati dalle norme si applica la tariffa di cui al punto j) con la validità di volta in volta determinata.

Il lasciapassare in deroga, di cui ai punti sopraelencati, f) g) h) e i) consente all'autobus di rimanere all'interno della ZTL-Bus per il tempo strettamente necessario espressamente previsto in relazione alla tipologia.

Per gli autobus in servizio di linea di cui ai punti g), h) e i), su richiesta della ditta esercente il servizio, debitamente documentata, è consentito il rilascio di un lasciapassare in abbonamento per ogni singolo autobus, applicando la corrispondente tariffa unitaria di transito per il periodo e per il numero di transiti nella ZTL - Bus, previsti dal programma di esercizio della linea. In questo caso la validità del pass è di 8 ore.

Qualora il servizio preveda più di due transiti giornalieri continuativi al lasciapassare in abbonamento si applica una tariffa giornaliera, definita in misura doppia della tariffa prevista per singolo accesso, per il periodo di esercizio della linea. Per un periodo di più mensilità, debitamente documentato contrattualmente, potrà prevedersi la stipula di apposita convenzione tra l'interessato e il soggetto gestore della ZTL BUS, per l'intera durata contrattuale. Per i servizi così autorizzati è escluso l'obbligo del passaggio presso i checkpoint per il ritiro dei pass e l'identificazione degli autobus in questione sarà garantita dall'esposizione sul parabrezza di apposita targa con le coordinate del servizio.

Lasciapassare non oneroso

k) gli autobus muniti di autorizzazione di noleggio con conducente in partenza dal territorio comunale che effettuano escursioni con utenti residenti nel Comune di Venezia, nonché quelli che trasportano persone che partecipano a cerimonie nuziali o funebri di residenti, con obbligo di prenotazione con almeno 10 giorni di anticipo nel solo primo caso, e quelli vuoti che si recano in un'officina sita all'interno della zona interdetta per servizi di assistenza tecnica debitamente documentata;

k bis) gli autobus in servizio di linea atipico adibiti al collegamento esclusivo tra la Stazione Marittima di Venezia e la fermata intermedia del People Mover "Marittima".

Esenzioni

Sono esentati dall'esporsi pass autorizzativi alla circolazione nella ZTL Bus gli autobus che svolgono i seguenti transiti e servizi:

l) gli autobus in attraversamento sulla tangenziale di Mestre e quelli che trasportano persone destinate o provenienti dall'Aeroporto Marco Polo esclusivamente per imbarco o sbarco da aeromobili, utilizzando esclusivamente il sistema autostradale, la bretella aeroportuale di collegamento A4 - SS 14, e il tratto della SS 14 compreso tra l'innesto della bretella aeroportuale e l'innesto della viabilità di accesso diretto all'Aeroporto, senza attraversare altre parti della ZTL Bus;

m) gli autobus vuoti, limitatamente a quelli che abbiano la propria autorimessa all'interno della ZTL Bus;

n) gli scuolabus che trasportano studenti del Comune di Venezia o studenti di Comuni limitrofi che frequentano istituti del Comune di Venezia;

o) gli autobus impiegati in servizi di linea di trasporto pubblico locale o regionale - urbano ed extraurbano - esclusi quelli impiegati in servizi di linea gran turismo o commerciali, autorizzati ai sensi della legge regionale 25/98 art. 4 comma 4 lett. b) e c), o assimilati se autorizzati ai sensi di norme di altre regioni;

p) gli autobus in servizio atipico autorizzati ai sensi della legge regionale 46/94, limitatamente a quelli che prevedono contrattualmente il trasporto di lavoratori o il collegamento con i centri commerciali, e ai minibus in servizio atipico autorizzati dal Comune di Venezia ai sensi della legge regionale 46/94, limitatamente a quelli che prevedono contrattualmente il trasporto da e per strutture turistico-ricettive entro il territorio comunale;

q) i minibus di proprietà delle strutture ricettive alberghiere localizzate all'interno del territorio comunale di Venezia per trasporto in conto proprio;

r) gli autobus adibiti al trasporto esclusivo di portatori di handicap e loro accompagnatori, su certificazione dell'organizzatore del trasporto, da trasmettere al gestore del servizio. E' comunque fatto obbligo di transitare presso i check-point per il ritiro del lasciapassare.

Tutti i soggetti interessati all'applicazione di agevolazioni tariffarie, deroghe ed esenzioni dovranno produrre idonea documentazione, senza la quale verrà loro applicata la tariffa ordinaria del caso: il lasciapassare consente la circolazione, entro il termine di validità temporale, esclusivamente alle condizioni e per gli utilizzi in relazione ai quali è stato rilasciato.

Casi particolari in materia di applicazione di agevolazioni tariffarie o esenzioni verranno sottoposti alla decisione del Direttore della Mobilità, attraverso il gestore.

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 16.01.2015
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO
nella competenza della Giunta Comunale

N.12 DEL 22 GENNAIO 2015

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

- N. 12 canoni concessori cimiteriali, tariffe dei servizi cimiteriali e d'illuminazione votiva. Determinazione e aggiornamento Annualità 2015.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Comunale ex art. 48 D.lgs. n. 267/2000

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

Premesso che:

- ai sensi della Legge n. 26/2001 i servizi cimiteriali sono servizi pubblici onerosi a domanda individuale, eccetto i casi di gratuità stabiliti dalla Legge;
- il Regolamento comunale di Polizia Mortuaria e dei Servizi Cimiteriali, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 2014, prevede all'art. 5 che sono gratuiti i servizi di pubblico interesse definiti indispensabili e classificati gratuiti dalla Legge o dal Regolamento (ad esempio il recupero delle salme incidentate, l'osservazione salme, le deposizioni in ossario e cinerario comune, l'inumazione in campo comune per indigenti o appartenenti a famiglia bisognosa, o in caso di disinteresse dei familiari). Tutti gli altri servizi elencati al comma 2 dell'art. 5 del Regolamento sono sottoposti al pagamento delle tariffe e canoni stabiliti dal Comune con deliberazione di Giunta Comunale;

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 727/2013 e n.145/2014 sono state aggiornate all'indice ISTAT le tariffe dei servizi cimiteriali, di illuminazione votiva e i canoni di concessione cimiteriale per l'anno 2014 e determinate le tariffe per i servizi di esumazione ed estumulazione ordinaria, inumazione urna cineraria e reinumazione, introdotte ex novo dal Regolamento comunale sopra citato;

- il punto 3 della deliberazione sopra richiamata n. 727/2013 prevede che la Giunta Comunale provveda all'inizio di ogni anno ad adeguare le tariffe dei servizi cimiteriali, i canoni delle concessioni cimiteriali e dell'illuminazione votiva secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (FOI) calcolato al rilievo del mese di ottobre dell'anno precedente;

Considerato altresì che:

- l'art. 5 comma 1 del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero della Salute, del 01/07/2002, stabilisce le tariffe massime per la cremazione e dispersione, valevoli per il territorio nazionale dal 1 gennaio 2002, prevedendo l'automatica rivalutazione annuale a partire dal 1 gennaio 2003, in base al tasso di inflazione programmato definito dal documento di programmazione economico-finanziaria approvato dal Governo;
- il comma 2 dell'art. 5 del suddetto D.M. stabilisce inoltre un riallineamento triennale dei valori rivaluti in base al tasso di inflazione programmato, rettificandoli in base ai coefficienti di aggiornamento del potere di acquisto dell'euro predisposti annualmente dall'ISTAT;
- con D.M. 16 maggio 2006 è stato operato il riallineamento triennale delle tariffe al 31/12/2005, effettuato in base ai coefficienti di aggiornamento del potere d'acquisto dell'euro predisposti dall'I.S.T.A.T.;
- i successivi riallineamenti tariffari triennali non sono stati adottati e, pertanto, rimane attuabile soltanto la rivalutazione annuale prevista dal sopra citato comma 1 dell'art. 5 del D.M. 1/7/2002;
- che, a tutt'oggi, non è stato ancora emanato il D.M. per il riallineamento tariffario anzidetto e, conseguentemente, per il 2015 le tariffe massime per la cremazione dovranno essere calcolate sulla base del tasso di inflazione programmato (2015 su 2014);

Constatato che il tasso di inflazione programmato per l'anno 2015, così come stabilito nel DEF del 30 settembre 2014, è pari al 0,6% e che la sua applicazione sulle tariffe vigenti relativamente al servizio di cremazione produce gli effetti indicati nella seguente tabella riportata nella circolare della FederUtility del 6/11/2014:

Anno 2015	Tariffe
a) cremazione di cadavere	495,57
b) cremazione di resti mortali	396,46
c) cremazione di parti anatomiche	371,68
d) cremazione di feti e prodotti del concepimento	165,19

Rilevato che:

- l'art. 117 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 stabilisce che gli Enti Locali approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l'equilibrio economico – finanziario dell'investimento e della connessa gestione;
- Ai sensi del disciplinare di servizio fra Comune e Veritas S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 22-23 marzo 1999, la definizione delle tariffe è di competenza del Comune, anche su proposizione del soggetto gestore e previa verifica della congruità delle stesse, secondo l'indirizzo di coprire i costi di gestione;

Visto che

- Il soggetto gestore dei servizi cimiteriali Veritas S.p.A., con nota prot. n. 8103 del 2014, ha relazionato sugli effettivi costi sostenuti per la gestione dei servizi di esumazione ed estumulazione ordinaria, inumazione e re inumazione;
- Il soggetto gestore ha presentato altresì la proposta di aggiornamento delle tariffe e dei canoni con nota prot. n. 531465 del 22 dicembre 2014 ai sensi disciplinare di servizio fra Veritas S.p.A. e Comune di Venezia;

Ritenuto di procedere per l'anno 2015:

- all'adeguamento, delle tariffe e dei canoni stabiliti nella deliberazione di Giunta comunale n. 723/2013, all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (FOI) pari allo 0,1 %,
- di aumentare le tariffe del servizio di cremazione alle tariffe ministeriali come sopra determinate in tabella;

- ad aumentare al costo effettivo del servizio, le tariffe di esumazione ed estumulazione ordinaria, inumazione e re inumazione così come previsto in nota da Veritas S.p.A. perché ritenute congrue ai servizi resi;

Richiamati

Il D. Lgs. n.267/2000 e s.m.c, art. 117;

Il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dei Servizi Cimiteriali;

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore della Direzione Ambiente e Politiche giovanili e di regolarità contabile espresso dal Direttore della Direzione Finanza Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Atteso che la deliberazione è stata proposta della Direzione Ambiente;

Ritenuto di condividere la proposta per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

D E L I B E R A

1. di stabilire, con decorrenza dalla data di esecutività della presente delibera, i canoni concessori cimiteriali, le tariffe dei servizi cimiteriali e dell'illuminazione votiva secondo quanto previsto nel prospetto allegato A) alla presente deliberazione, sua parte integrante e sostanziale ;
2. di dare atto che alle tariffe dei servizi cimiteriali e di illuminazione votiva resi direttamente dal soggetto gestore dei servizi cimiteriali, Veritas spa, dovrà essere applicata l'IVA nella misura stabilita dalla legge;
3. di dare atto che il Direttore della Direzione Ambiente provvederà, altresì, all'inizio di ogni anno ad adeguare le tariffe dei servizi cimiteriali, i canoni delle concessioni cimiteriali e dell'illuminazione votiva secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (FOI);
4. di dare atto che sulla base dei dati storici relativi al 2014 la presente variazione tariffaria comporterà un incremento di entrate da parte del Comune e da parte di

Veritas spa secondo quanto previsto nel prospetto allegato A) alla presente delibera, sua parte integrante e sostanziale;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 ;
6. di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale al fine di garantire la pubblicità e trasparenza delle tariffe.

Nessuna spesa per l'Amministrazione.

P.D.2015/18

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **26.01.2015**
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

TARIFFE CONCESSIONI/SERVIZI CIMITERIALI

ADEGUAMENTO ISTAT 2015

OSSARI INDIVIDUALI (*)			
fila	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
10	209,65	0,10%	209,86
9	209,65	0,10%	209,86
8	209,65	0,10%	209,86
7	244,59	0,10%	244,84
6	244,59	0,10%	244,84
5	279,52	0,10%	279,80
4	419,26	0,10%	419,68
3	419,26	0,10%	419,68
2	349,41	0,10%	349,76
1	279,52	0,10%	279,80

OSSARI FAMIGLIA (*)(**)			
fila	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
10	268,89	0,10%	269,16
9	268,89	0,10%	269,16
8	349,41	0,10%	349,76
7	419,26	0,10%	419,68
6	419,26	0,10%	419,68
5	489,16	0,10%	489,65
4	559,05	0,10%	559,61
3	559,05	0,10%	559,61
2	489,16	0,10%	489,65
1	419,26	0,10%	419,68

CINERARI (*)			
fila	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
10	139,75	0,10%	139,89
9	139,75	0,10%	139,89
8	139,75	0,10%	139,89
7	146,75	0,10%	146,90
6	160,73	0,10%	160,90
5	195,66	0,10%	195,86
4	230,60	0,10%	230,84
3	230,60	0,10%	230,84
2	195,66	0,10%	195,86
1	153,73	0,10%	153,89

NICCHIE BAMBINI (*)(**)			
fila	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
7	559,05	0,10%	559,61
6	635,91	0,10%	636,55
5	873,51	0,10%	874,39
4	1.509,42	0,10%	1.510,93
3	1.884,94	0,10%	1.886,83
2	1.953,02	0,10%	1.954,98
1	1.410,51	0,10%	1.411,93

NICCHIE ORTOG. SOTTO TETTOIA			
fila	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
6	1.118,08	0,10%	1.119,20
5	1.509,42	0,10%	1.510,93
4	2.865,10	0,10%	2.867,97
3	3.976,20	0,10%	3.980,18
2	3.976,20	0,10%	3.980,18
1	2.865,10	0,10%	2.867,97

NICCHIE ORTOG. FUORI TETTOIA			
fila	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
6	873,51	0,10%	874,39
5	1.355,68	0,10%	1.357,04
4	2.631,15	0,10%	2.633,79
3	3.494,02	0,10%	3.497,52
2	3.494,02	0,10%	3.497,52
1	2.620,52	0,10%	2.623,15

NICCHIE LONG. SOTTO TETTOIA			
fila	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
6	1.886,76	0,10%	1.888,65
5	2.865,10	0,10%	2.867,97
4	3.815,47	0,10%	3.819,29
3	5.730,21	0,10%	5.735,95
2	5.730,21	0,10%	5.735,95
1	3.815,47	0,10%	3.819,29

NICCHIE LONG. FUORI TETTOIA			
fila	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
6	1.747,00	0,10%	1.748,75
5	2.620,52	0,10%	2.623,15
4	3.494,02	0,10%	3.497,52
3	4.751,87	0,10%	4.756,63
2	4.751,87	0,10%	4.756,63
1	3.494,02	0,10%	3.497,52

AREA INUMAT. CAMPO PAGANTE			
(1)	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
A	559,05	0,10%	559,61
B	393,09	0,10%	393,49
RI.A	+15%	-	-
RI.B	+15%	-	-
RE	150,00	0,00%	150,00

NICCHIE LONG. F. TETT. FILA UN.			
-	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
-	4.891,63	0,10%	4.896,53

AREA PER COST. TOMBA FAMIGLIA			
(2)	tariffa***	indice ISTAT	tariffa adeguata
C	1.834,44	0,10%	1.836,28

DISP. - CONSERV. CENERI			
(3)	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
LNO	415,61	0,10%	416,03
LNL	415,61	0,10%	416,03
OI	52,27	0,10%	52,33
OF/CF	gratuito	-	gratuito
IU****	261,37	0,10%	261,64
AUP	104,55	0,10%	104,66
AUC	gratuito	-	gratuito

TARIFFE RIMBORSO ASS. SIGILLO			
(4)	tariffa	indice ISTAT	tariffa
LNO	100,00	0,00%	100,00
LNL	250,00	0,00%	250,00
OI/CI	50,00	0,00%	50,00
OF	60,00	0,00%	60,00

* Tali concessioni sono rinnovabili, alla scadenza, per ulteriori 20 anni con una maggiorazione del 15% rispetto alla tariffa in vigore al rinnovo (calcolata su base annua) come definito da D.G.C. n. 145 del 28.03.2014

** La D.G.C. n. 41 del 08.02.2013 le nicchie bambini del rec. VIII e XVI DX e SX di San Michel in Isola vengono convertite ad ossari di famiglia. Il canone concessorio rimane quello della nicchia ma il costo per l'introduzione, fino a capienza di r.o. o ceneri, sarà equiparato a quello di ossario di famiglia

(1) A - Adulti B - Bambini RI.A - Rinnovo area adulti 10 anni RI.B - Rinnovo area bambini 10 anni RE - Area renumeratoria (5 anni)

(2) C - Concessione 99 anni

	Area Centro Storico e Isole		Area Terraferma		Previsione al 31.12.2014*	Tariffa vigente (€)	TOTALE tariffa vigente (€)**	Tariffa aggiornata (€)	TOTALE tariffa aggiornata (€)
	TOTALE al 30.09.2014	Previsione al 31.12.2014*	TOTALE al 30.09.2014	Previsione al 31.12.2014*					
CANONI CONCESSIONI CIMITERIALI									
Ossari Individuali 10° fila	6	8	1	2	10	209,65	2.096,50	209,86	2.098,60
Ossari Individuali 9° fila	5	7	1	2	9	209,65	1.886,85	209,86	1.888,74
Ossari Individuali 8° fila	29	39	34	46	85	209,65	17.820,25	209,86	17.838,10
Ossari Individuali 7° fila	26	35	39	52	87	244,59	21.279,33	244,84	21.301,08
Ossari Individuali 6° fila	44	59	56	75	134	244,59	32.775,06	244,84	32.808,56
Ossari Individuali 5° fila	47	63	15	20	83	279,52	23.200,16	279,80	23.223,40
Ossari Individuali 4° fila	43	58	23	31	89	419,26	37.314,14	419,68	37.351,52
Ossari Individuali 3° fila	48	64	42	56	120	419,26	50.311,20	419,68	50.361,60
Ossari Individuali 2° fila	53	71	23	31	102	349,41	35.639,82	349,76	35.675,52
Ossari Individuali 1° fila	81	108	52	70	178	279,52	49.754,56	279,80	49.804,40
Ossari Famiglia 10° Fila	0	0	0	0	0	268,89	0,00	269,16	0,00
Ossari Famiglia 9° Fila	5	7	0	0	7	268,89	1.882,23	269,16	1.884,12
Ossari Famiglia 8° Fila	1	2	5	7	9	349,41	3.144,69	349,76	3.147,84
Ossari Famiglia 7° Fila	2	3	3	4	7	419,26	2.934,82	419,68	2.937,76
Ossari Famiglia 6° Fila	5	7	6	8	15	419,26	6.288,90	419,68	6.295,20
Ossari Famiglia 5° Fila	6	8	1	2	10	489,16	4.891,60	489,63	4.896,50
Ossari Famiglia 4° Fila	3	4	2	3	7	559,05	3.913,35	559,61	3.917,27
Ossari Famiglia 3° Fila	1	2	0	0	2	559,05	1.118,10	559,61	1.119,22
Ossari Famiglia 2° Fila	3	4	0	0	4	489,16	1.956,64	489,63	1.958,60
Ossari Famiglia 1° Fila	5	7	4	6	13	419,26	5.450,38	419,68	5.455,84
Cinerari 10° Fila	0	0	0	0	0	139,75	0,00	139,89	0,00
Cinerari 9° Fila	0	0	0	0	0	139,75	0,00	139,89	0,00
Cinerari 8° Fila	0	0	5	7	7	139,75	978,25	139,89	979,23
Cinerari 7° Fila	0	0	35	47	47	146,75	6.897,25	146,90	6.904,30
Cinerari 6° Fila	0	0	21	28	28	160,73	4.500,44	160,90	4.505,20
Cinerari 5° Fila	0	0	6	8	8	195,66	1.565,28	195,86	1.566,88
Cinerari 4° Fila	0	0	72	96	96	230,60	22.137,60	230,84	22.160,64
Cinerari 3° Fila	0	0	153	204	204	230,60	47.042,40	230,84	47.091,36
Cinerari 2° Fila	0	0	37	50	50	195,66	9.783,00	195,86	9.793,00
Cinerari 1° Fila	0	0	30	40	40	153,73	6.149,20	153,89	6.155,60
Nicchie Bambini 7° Fila	1	2	0	0	2	559,05	1.118,10	559,61	1.119,22
Nicchie Bambini 6° Fila	2	3	0	0	3	635,91	1.907,73	636,55	1.909,65
Nicchie Bambini 5° Fila	0	0	0	0	0	873,51	0,00	874,39	0,00
Nicchie Bambini 4° Fila	0	0	0	0	0	1.509,42	0,00	1.510,93	0,00
Nicchie Bambini 3° Fila	1	2	0	0	2	1.884,94	3.769,88	1.886,83	3.773,66
Nicchie Bambini 2° Fila	1	2	0	0	2	1.953,02	3.906,04	1.954,98	3.909,96
Nicchie Bambini 1° Fila	4	6	0	0	6	1.410,51	8.463,06	1.411,93	8.471,58
Nicchie Ortogonali Sotto Tettoia 6° Fila	1	2	1	2	4	1.118,08	4.472,32	1.119,20	4.476,80
Nicchie Ortogonali Sotto Tettoia 5° Fila	5	7	12	16	23	1.509,42	34.716,66	1.510,93	34.751,39
Nicchie Ortogonali Sotto Tettoia 4° Fila	5	7	40	54	61	2.865,10	174.771,10	2.867,97	174.946,17
Nicchie Ortogonali Sotto Tettoia 3° Fila	4	6	47	63	69	3.976,20	274.357,80	3.980,18	274.632,42
Nicchie Ortogonali Sotto Tettoia 2° Fila	4	6	94	126	132	3.976,20	524.858,40	3.980,18	525.383,76
Nicchie Ortogonali Sotto Tettoia 1° Fila	4	6	57	76	82	2.865,10	234.938,20	2.867,97	235.173,54
Nicchie Ortogonali Fuori Tettoia 6° Fila	1	2	1	2	4	873,51	3.494,04	874,39	3.497,56
Nicchie Ortogonali Fuori Tettoia 5° Fila	15	20	5	7	27	1.355,68	36.603,36	1.357,04	36.640,08
Nicchie Ortogonali Fuori Tettoia 4° Fila	9	12	11	15	27	2.631,15	71.041,05	2.633,79	71.112,33
Nicchie Ortogonali Fuori Tettoia 3° Fila	6	8	7	10	18	3.494,02	62.892,36	3.497,52	62.955,36
Nicchie Ortogonali Fuori Tettoia 2° Fila	4	6	24	32	38	3.494,02	132.772,76	3.497,52	132.905,76
Nicchie Ortogonali Fuori Tettoia 1° Fila	2	3	8	11	14	2.620,52	36.687,28	2.623,15	36.724,10
Nicchie Longitudinali Sotto Tettoia 6° Fila	0	0	0	0	0	1.886,76	0,00	1.888,65	0,00
Nicchie Longitudinali Sotto Tettoia 5° Fila	1	2	0	0	2	2.865,10	5.730,20	2.867,97	5.735,94
Nicchie Longitudinali Sotto Tettoia 4° Fila	4	6	0	0	6	3.815,47	22.892,82	3.819,29	22.915,74
Nicchie Longitudinali Sotto Tettoia 3° Fila	3	4	0	0	4	5.730,21	22.920,84	5.735,95	22.943,80
Nicchie Longitudinali Sotto Tettoia 2° Fila	4	6	1	2	8	5.730,21	45.841,68	5.735,95	45.887,60
Nicchie Longitudinali Sotto Tettoia 1° Fila	1	2	4	6	8	3.815,47	30.523,76	3.819,29	30.554,32
Nicchie Longitudinali Fuori Tettoia 6° Fila	0	0	0	0	0	1.747,00	0,00	1.748,75	0,00
Nicchie Longitudinali Fuori Tettoia 5° Fila	0	0	0	0	0	2.620,52	0,00	2.623,15	0,00
Nicchie Longitudinali Fuori Tettoia 4° Fila	1	2	0	0	2	3.494,02	6.988,04	3.497,52	6.995,04
Nicchie Longitudinali Fuori Tettoia 3° Fila	0	0	0	0	0	4.751,87	0,00	4.756,63	0,00
Nicchie Longitudinali Fuori Tettoia 2° Fila	0	0	1	2	2	4.751,87	9.503,74	4.756,63	9.513,26
Nicchie Longitudinali Fuori Tettoia 1° Fila	0	0	0	0	0	3.494,02	0,00	3.497,52	0,00
Nicchie Longitudinali Fuori Tettoia Fila Unica	0	0	0	0	0	4.891,63	0,00	4.896,53	0,00
Ossario individuale (nuova introd. resti/ceneri)	183	244	355	474	718	52,27	37.529,86	52,33	37.572,94
Nicchia (nuova introd. resti/ceneri)	107	143	202	270	413	415,61	171.646,93	416,03	171.820,39
Apposizione urna su sepoltura campo pagante	3	4	5	7	11	104,55	1.150,05	104,66	1.151,26
Area re-inumatoria ***	0	0	4	6	6	150,00	900,00	150,00	900,00
Campo pagante sepoltura salma	69	92	48	64	156	559,05	87.211,80	559,61	87.299,16
Campo pagante sepoltura urna	0	0	0	0	0	261,37	0,00	261,64	0,00
Manufatti familiari (cappelle, sarcofagi, etc.)	0	0	1	2	2	-	-	-	-
TOTALE (€)						2.456.321,86	2.458.792,87		

* Dati elaborati matematicamente (arrotondata per eccesso) che non possono tenere conto di eventuali spazi che stanno terminando - dato dicembre = (dato settembre/9)*12
 ** dato calcolato sulla previsione a dicembre 2014
 *** tariffa entrata in vigore a marzo 2014

**TARIFFE CONCESSIONI
CIMITERIALI SPECIALI
adeguamento ISTAT 2015**

Cimitero	Tipologia	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata	note
ZELARINO	Cappella Unifamiliare 8P.				
	99 anni	49.889,73	0,10%	49.939,62	DG 727/2013
	estensione 49 anni	19.955,89	0,10%	19.975,85	DG 727/2013
	Cappella Unifamiliare 4P.				
	99 anni	27.439,36	0,10%	27.466,80	DG 727/2013
	estensione 49 anni	10.975,74	0,10%	10.986,72	DG 727/2013
	Tombe camera 4P.				
	99 anni	24.944,81	0,10%	24.969,76	DG 727/2013
	estensione 49 anni	9.977,93	0,10%	9.987,91	DG 727/2013
CHIRIGNAGO	Cappella Unifamiliare 6P.				
	99 anni	107.596,68	0,10%	107.704,28	DG 727/2013
	estensione 49 anni	43.038,68	0,10%	43.081,72	DG 727/2013
	Cappella Unifamiliare 3P.				
	99 anni	66.213,34	0,10%	66.279,56	DG 727/2013
	estensione 49 anni	26.485,34	0,10%	26.511,83	DG 727/2013
	Tombe camera 4P.				
	99 anni	24.944,81	0,10%	24.969,76	DG 727/2013
	estensione 49 anni	9.977,93	0,10%	9.987,91	DG 727/2013
	Nicchie ortogonali 2 file fuori tettoia - <u>tumulazione esclusa</u>				
	1ª fila	2.602,95	0,10%	2.605,56	DG 727/2013
	2ª fila	1.041,18	0,10%	1.042,23	DG 727/2013
MESTRE	Tombe camera 4P.				
	99 anni	24.944,81	0,10%	24.969,76	DG 727/2013
	estensione 49 anni	9.977,93	0,10%	9.987,91	DG 727/2013
TRIVIGNANO	Nicchie longitudinali 3 file fuori tettoia - <u>tumulazione esclusa</u> € 466,56 (o.f.c.)				
	1ª fila	3.579,04	0,10%	3.582,62	DG 727/2013
	2ª fila	4.425,01	0,10%	4.429,44	DG 727/2013
	3ª fila	1.770,00	0,10%	1.771,77	DG 727/2013
SAN PIETRO IN VOLTA	Cappella Unifamiliare				
	99 anni	58.383,61	0,10%	58.442,00	DG 727/2013
	estensione 49 anni	23.353,45	0,10%	23.376,81	DG 727/2013

DG 727/2013 delibera Giunta Comunale adeguamento tariffe per l'anno 2014

TARIFFE SERVIZI CIMITERIALI
nuove tariffe ed adeguamenti 2015

DESCRIZIONE	tariffa	indice	tariffa adeguata	NOTE
Tumulazione salma nicchia ortogonale	226,24	0,10%	226,47	
Tumulazione salma nicchia longitudinale	391,01	0,10%	391,41	
Tumulazione resti/ceneri nicchia ortogonale	226,24	0,10%	226,47	
Tumulazione resti/ceneri nicchia longitudinale	385,30	0,10%	385,69	
Tumulazione resti/ceneri in ossario/cinerario	65,88	0,10%	65,95	
Inumazione salma in campo comune	128,31	-	176,15	Adeguamento tariffa per sostenimento costi gestore
Inumazione salma in campo pagante	321,97	-	352,30	Adeguamento tariffa per sostenimento costi gestore
Esumazione straordinaria salma	994,47	0,10%	995,47	
Esumazione ordinaria	50,00	-	275,00	Adeguamento tariffa per sostenimento costi gestore
Esumazione ordinaria fuori programma	150,00	-	495,00	Adeguamento tariffa per sostenimento costi gestore
Reinumazione resti mortali	50,00	-	128,31	Adeguamento tariffa per sostenimento costi gestore
Estumulazione ordinaria resti mortali nicchia ortogonale	50,00	-	235,00	Adeguamento tariffa per sostenimento costi gestore
Estumulazione ordinaria resti mortali nicchia longitudinale	50,00	-	330,00	Adeguamento tariffa per sostenimento costi gestore
Estumulazione ordinaria ordinaria resti/ossei/ceneri ossario/cinerario	50,00	-	55,00	Adeguamento tariffa per sostenimento costi gestore
Estumulazione straordinaria salma/resti mortali nicchia ortogonale	263,90	0,10%	264,17	
Estumulazione straordinaria salma/resti mortali nicchia longitudinale	369,47	0,10%	369,84	
Estumulazione straordinaria resti ossei/ceneri nicchia ortogonale	84,54	0,10%	84,63	
Estumulazione straordinaria resti ossei/ceneri nicchia longitudinale	228,73	0,10%	228,96	
Estumulazione straordinaria resti ossei/ceneri ossario/cinerario	65,88	0,10%	65,95	
Maggiorazione sepoltura tomba camera	160,36	0,10%	160,53	
Maggiorazione sepoltura cappella/sarcofago privato	95,72	0,10%	95,82	
Tumulazione resti tomba famiglia non residenti	32,76	0,10%	32,80	
Tumulazione salma tomba famiglia non residenti	196,56	0,10%	196,76	
Tumulazione provvisoria spazio comunale (escl. apertura)	98,27	0,10%	98,37	
Maggiorazione sepoltura pomeridiana	120,58	0,10%	120,71	
Maggiorazione sepoltura festiva	141,80	0,10%	141,95	
Maggiorazione sepoltura tomba famiglia pomeridiana	196,50	0,10%	196,70	
Maggiorazione sepoltura tomba famiglia festiva	232,22	0,10%	232,46	
Maggiorazione sepoltura in ritardo - (oltre 15 minuti) +25% tariffa vigente	-	-	-	
Cremazione salma residenti	395,00	-	495,57	Adeguamento tariffa ministeriale
Cremazione resti da esumazione ordinaria (residenti)	290,00	-	396,46	Adeguamento tariffa ministeriale
Cremazione resti mortali residenti (d'ufficio o con disinteresse)	211,13	0,10%	211,35	
Cremazione parti anatomiche/resti ossei residenti	211,13	-	371,68	Adeguamento tariffa ministeriale
Cremazione feti residenti	30,59	-	165,19	Adeguamento tariffa ministeriale
Inumazione ceneri area cimiterale	41,82	0,10%	41,87	
Inumazione ceneri sotto sepoltura	50,00	0,00%	50,00	
Tumulazione ceneri su manufatto lapideo campo pagante	20,91	0,10%	20,94	
Dispersione ceneri in aree cimiteriali residenti ^(#)	87,12	0,10%	87,21	
Dispersione ceneri in natura residenti ^{(#)(*)}	0,00	0,10%	0,00	
Dispersione ceneri in natura non residenti ^{(#)(*)}	365,92	0,10%	366,29	
Tariffa oraria cerimoniere	41,82	0,10%	41,87	
Tariffa gionaliera deposito provvisorio resti/ceneri dopo 10° giorno	1,89	0,10%	1,90	

TARIFE SERVIZI CIMITERIALI

TARIFFE SERVIZI CIMITERIALI									
TUMULAZIONI SALINE									
Area Centro Storico e Isole		Area Terraferrina							
TOTALE al 30.09.2014		TOTALE al 30.09.2014		TOTALE al 31.12.2014*					
Previsione al 31.12.2014*		Previsione al 31.12.2014*		Previsione al 31.12.2014*					
Tariffa vigente (€)		TOTALE tariffa vigente (€)**		Tariffa aggiornata (€)					
				TOTALE tariffa aggiornata (€)					
TUMULAZIONI REST/CENERI									
Loculo ortogonale	77	103	309	412	515	226,24	116.513,60	226,47	116.632,05
Loculo longitudinale	13	18	6	8	26	391,01	10.166,26	391,41	10.176,66
Loculo ortogonale	104	139	190	254	393	226,24	88.912,32	226,47	89.002,71
Loculo longitudinale	7	10	12	16	26	385,30	10.017,80	385,69	10.027,94
Osario/Cinerario	719	959	954	1.272	2.231	65,88	146.978,28	65,95	147.134,45
Manufatto lapideo campo pagante	6	8	3	4	12	20,91	250,92	20,94	251,28
Sotto sepoltura	1	2	0	0	2	50,00	100,00	50,00	100,00
INUMAZIONE/ESUMAZIONE									
Inumazione saline campo comune	255	340	344	459	799	128,31	102.519,69	176,15	140.743,85
Inumazione saline campo pagante	72	96	49	66	162	321,97	52.159,14	352,30	57.072,60
Inumazione ceneri campo pagante	0	0	0	0	0	41,82	0,00	41,87	0,00
Esumazione ceneri	8	11	1	2	13	994,47	12.928,11	995,47	12.941,11
Esumazione straordinaria saline	558	744	375	500	1.244	50,00	62.200,00	275,00	342.100,00
Esumazione ordinaria***					622	50,00	-31.100,00	275,00	-171.050,00
di cui d'ufficio	65	87	16	22	109	150,00	16.350,00	495,00	53.955,00
Esumazione ordinaria fuori programma***									
Reinumazione resti mortali****	26	35	4	6	41	50,00	2.050,00	128,31	5.260,71
ESTUMULAZIONE ORDINARIA									
Loculo ortogonale***	5	7	2	3	10	50,00	500,00	235,00	2.350,00
Loculo longitudinale***	0	0	0	0	0	50,00	0,00	330,00	0,00
Osario/Cinerario***	244	326	0	0	326	50,00	16.300,00	55,00	17.930,00
di cui d'ufficio					245	50,00	-12.250,00	55,00	-13.475,00
ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA SALINE									
Loculo ortogonale	23	31	97	130	161	263,90	42.487,90	264,17	42.531,37
Loculo longitudinale	4	6	3	4	10	369,47	3.694,70	369,84	3.698,40
ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA REST/CENERI									
Loculo ortogonale	0	0	13	18	18	84,54	1.521,72	84,63	1.523,34
Loculo longitudinale	0	0	0	0	0	228,75	0,00	228,96	0,00
Osario/Cinerario	8	11	131	175	186	65,88	12.253,68	65,95	12.266,70
MAGGIORAZIONE TOMBE FAM.									
Maggiorazione tomba camera	16	22	5	7	29	160,36	4.650,44	160,53	4.655,37
Maggiorazione tomba privata	31	42	27	36	78	95,72	7.466,16	95,82	7.473,96
CREMAZIONI									
Salme residenti	479	639	881	1.175	1.814	395,00	716.530,00	495,57	898.963,98
Resti mortali residenti	145	194	193	258	452	290,00	131.080,00	396,46	179.199,92
di cui d'ufficio					181	290,00	-52.490,00	396,46	-71.759,26
Parti anatomiche/resti ossei residenti	0	0	49	66	66	211,13	13.934,58	371,68	24.530,88
Feti e prodotti del concepimento residenti	0	0	0	0	0	30,59	0,00	165,19	0,00
DISPERSIONI									
Dispersione ceneri in natura residenti	41	55	20	27	82	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispersione ceneri in aree cimiteriali residenti	1	2	0	0	2	87,12	174,24	87,21	174,42
Dispersione ceneri in aree cimiteriali non residenti	0	0	0	0	0	199,04	0,00	200,24	0,00
Cerimoniere (ore)	1	2	0	0	2	41,82	83,64	41,87	83,74
Giorni sosta r.m./ceneri (dopo 10° giorno)	168	224	45	60	-	1,89	-	1,90	-
Sala conmiato (ore)***	0	0	15	20	20	132,00	2.640,00	132,00	2.640,00
					TOTALE 1.478.623,18 1.927.136,18				

* Dati elaborati matematicamente (arrotondata per eccesso) che non possono tenere conto di eventuali spazi che siano terminando - dato dicembre = (dato settembre*9)*12
 ** dato calcolato sulla previsione a dicembre 2014

COMUNE di VENEZIA

TARIFFE SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA

Adeguamento ISTAT 2015

Descrizione	canone vigente	indice	canone aggior.
Canone annuo	23,31	0,1%	23,33
Contributo allacciamento	26,64	0,1%	26,67

TARIFFE ILLUMINAZIONE VOTIVA

TARIFFE ILLUMINAZIONE VOTIVA		Numero contratti		Nuovi allacciamenti*	
Area Centro Storico e Isole	TOTALE al 30.09.2014	11.150	11.150	264	352
	Previsione al 31.12.2014				
Area Terraferrina	TOTALE al 30.09.2014	16.809	16.809	353	471
	Previsione al 31.12.2014				
Previsione al 31.12.2014		27.959	27.959	823	
Tariffa vigente (€)		23,31	23,31	26,64	
TOTALE tariffa vigente (€)**		651.724,29	651.724,29	21.924,72	
Tariffa aggiornata (€)		23,33	23,33	26,67	
TOTALE tariffa aggiornata (€)		652.283,47	652.283,47	21.949,41	

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del **COMMISSARIO STRAORDINARIO**
nella competenza della **Giunta Comunale**

N. 33 del 05 FEBBRAIO 2015

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: VITTORIO ZAPPALORTO

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: RITA CARCO'

N. 33 -: Autorimessa Comunale di Piazzale Roma: introduzione in via sperimentale per l'anno 2015 di una tariffa serale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri della Giunta Comunale

Richiamato:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

Premesso che:

- ASM è società per azioni costituita ai sensi della L. 127/97 art. 17, c. 51 giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 123 del 28-29/07/1999, dalla trasformazione dell'Azienda Speciale A.S.M.;
- ASM è società di gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica in materia di mobilità;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 9 marzo 2009 è stato approvato il nuovo Contratto di Servizio tra il Comune di Venezia e ASM S.p.a sottoscritto tra le parti in data 18 maggio 2009 rep. N. 15129 del 18/06/2009, che all'art. 5 rinvia le modalità di esecuzione dei servizi a specifici disciplinari tecnici;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 626 del 20.11.2009 la giunta Comunale ha approvato i disciplinari tecnici relativi ai servizi affidati ad ASM S.p.A. e in particolare il disciplinare tecnico n° 1 - gestione dei servizi di parcheggio in struttura, tra i quali l'Autorimessa Comunale di Piazzale Roma”;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 558 del 24/11/2011 la Giunta Comunale ha approvato l'adeguamento alle tariffe di transito giornaliere per l'anno 2012 ai sensi dell'articolo 11 del disciplinare tecnico n° 1 allegato al contratto di servizio;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 140 del 13/12/2011 ASM S.p.A. ha cambiato il proprio nome in AVM S.p.A..
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 274 del 28/06/2013 sono stati aggiornati il numero di parcheggi da riservare ai veicoli al servizio di disabili, nonché le tariffe per la sosta da applicarsi sui medesimi stalli;
- con deliberazione n° 639 del 30/12/2014 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale è stata approvata la *“la relazione che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'organo europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale , indicando le compensazioni economiche se previste”* in base a quanto previsto dall'art. 34 comma 20 della legge 221 del 17/12/2012;

- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n° 10 del 29/01/2015 sono stati tra l'altro confermati i contenuti della relazione approvata con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n° 639/2014 ed è stato approvato di affidare alla Società AVM S.p.A., società in house del Comune di Venezia, il servizio di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità, per la durata di 5 anni, fino al 31/12/2019;

Considerato che:

- la Società AVM S.p.A. nell'ambito dell'effettuazione delle consuete analisi di utilizzo degli stalli di sosta dell'Autorimessa Comunale ha identificato delle fasce orarie in cui l'offerta di stalli risulta di gran lunga maggiore della domanda;
- attualmente non sono previste tariffe specifiche per le ore serali;
- numerose sono le manifestazioni organizzate nel centro storico di Venezia che attraggono utenti occasionali che potrebbero soddisfare l'offerta di stalli di sosta attualmente inevasa;

Riconosciuto che:

- nell'ambito delle numerose manifestazioni promosse nel centro storico di Venezia, oltre all'ampia offerta di servizi di trasporto pubblico, vista la disponibilità di aree di sosta, risulta opportuno consentire anche la sosta presso l'Autorimessa Comunale;
- le attuali tariffe non risultano adeguate per un'utenza serale/ notturna, perchè troppo elevate e quindi poco attrattive;

Ravvisata quindi:

- la necessità di definire una specifica tariffa per gli utenti non abituali che utilizzino le aree di sosta dell'autorimessa dalle ore 17:00 alle ore 5:00 del mattino successivo;
- l'opportunità di attivare tale nuova tariffa in via sperimentale, allo scopo di monitorarne gli effetti e promuoverne eventuali successive variazioni;
- il periodo di sperimentazione deve essere medio lungo e quindi fino alla fine del corrente anno;

Ritenuto che la nuova tariffa sia da applicare fino alla fine del corrente anno, ad esclusione delle festività del Redentore e dell'ultimo dell'anno, rispetto alle quali le tariffe esistenti risultano adeguate;

Visto l'art. 5 punto 3 del disciplinare tecnico n° 1 del contratto di servizio che alle lettera d) che stabilisce, nell'ambito della gestione del servizio, da parte della gestione amministrativa anche il compito di "elaborare proposte di miglioramento ed ottimizzazione del servizio di parcheggio, di modifica normativa e tariffaria";

Vista la nota prot. n. 29681 del 21/01/2015 inoltrata dalla Società AVM S.p.A. con la quale si richiede l'istituzione della tariffa in via sperimentale;

Accertato che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio Comunale

N. 33/3

Visto l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, relativo alle attuali competenze della Giunta;

Visto il parere di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Mobilità della Direzione Mobilità e Trasporti, e il parere di regolarità contabile del Direttore della Direzione Finanza Bilancio Tributi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Mobilità e Trasporti;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

D E L I B E R A

1. di introdurre in via sperimentale e fino al giorno 31/12/2015 una nuova tariffa presso l'Autorimessa Comunale aventi le seguenti caratteristiche: :

Validità		Tariffa unica
dalle ore	alle ore	€
17.00	5.00	15

La presente tariffa non può essere applicata nelle festività del Redentore e del 31/12/2015.

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per il bilancio comunale;
3. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art.26 comma 2 del D.Lgs.33/2013 nella Sezione Trasparenza del sito web istituzione del Comune di Venezia.

PD. N. 44/2015

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **23 febbraio 2015**
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del **COMMISSARIO STRAORDINARIO**
nella competenza della **Giunta Comunale**

N. 81 DEL 20 marzo 2015

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: VITTORIO ZAPPALORTO

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: RITA CARCO'

- N. 81** - Aree di sosta e parcheggi a pagamento nel Comune di Venezia : modifica alle tariffe di transito ed in abbonamento della sosta su strada e delle aree a parcheggio in struttura

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri della Giunta Comunale

Richiamato:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

Premesso che:

- ASM è società per azioni costituita ai sensi della L. 127/97 art. 17, c. 51 giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 123 del 28-29/07/1999, dalla trasformazione dell'Azienda Speciale A.S.M.;
- ASM è società di gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica in materia di mobilità;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 9 marzo 2009 è stato approvato il nuovo Contratto di Servizio tra il Comune di Venezia e ASM S.p.a sottoscritto tra le parti in data 18 maggio 2009 rep. N. 15129 del 18/06/2009, che all'art. 5 rinvia le modalità di esecuzione dei servizi a specifici disciplinari tecnici;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 626 del 20.11.2009 la giunta Comunale ha approvato i disciplinari tecnici relativi ai servizi affidati ad ASM S.p.A. e in particolare il disciplinare tecnico n° 1 - "Gestione dei servizi di parcheggio in struttura: Autorimessa comunale di p.le Roma, garage di Piazzale Candiani, Parcheggio S. Andrea, Parcheggio via Ca' Marcello, Parcheggio Ca' Emiliani" ed il disciplinare tecnico n° 3 "Servizio di gestione delle aree e del servizio di sosta a pagamento e dei parcometri siti nel Comune di Venezia";
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 140 del 13/12/2011 ASM S.p.A. ha cambiato il proprio nome in AVM S.p.A..
- con deliberazione n° 639 del 30/12/2014 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale è stata approvata la *"la relazione che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'organo europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale , indicando le compensazioni economiche se previste"* in base a quanto previsto dall'art. 34 comma 20 della legge 221 del 17/12/2012;
- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n° 10 del 29/01/2015 sono stati tra l'altro confermati i contenuti della relazione approvata con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n° 639/2014 ed è stato approvato di affidare alla Società AVM S.p.A., società in house del Comune di Venezia, il servizio di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità, per la durata di 5 anni, fino al 31/12/2019;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione con deliberazione di Giunta Comunale n° 3196 del 19/09/1996 è stata introdotta la sosta a pagamento nel centro urbano di Mestre;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 421 del 09.10.2006 è stata introdotta la sosta a pagamento su strada nell'Isola del Lido;

- con deliberazione di Giunta Comunale n° 297 del 12/06/2009 è stata reintrodotta in via temporanea a seguito dei cantieri del Sistema Tranviario su Gomma e di altre cantierizzazioni presenti sulle aree a parcheggio nelle aree centrali di Mestre, la sosta gratuita dalle ore 13:00 alle ore 15:00;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 61 del 24/02/2011 “Riorganizzazione dei percorsi pedonali e delle aree di sosta di Piazzale Roma - approvazione del progetto definitivo e modifica agli allegati del disciplinare 3 allegato al contratto di Servizio tra Comune di Venezia e ASM S.p.A. – C.I. 12467” è stata tra l’altro introdotta la sosta a pagamento in Piazzale Roma, successivamente aggiornata con deliberazione di Giunta Comunale n° 193 del 10/05/2013;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 574 del 07/12/2012 è stato approvato il Piano esecutivo di Mobilità Sostenibile “Parcheggio e vai” e le contestuali nuove tariffe con il quale sono state tra l’altro introdotte nuove tariffe per la sosta in corrispondenza di parcheggi scambiatori, per coloro che effettuano l’interscambio modale auto-bici o auto –autobus;

Considerato che:

- gli ultimi aggiornamenti alle tariffe alla sosta sia di transito che in abbonamento risalgono al 2010 e che sono stati approvati con deliberazione di Giunta Comunale n° 725 del 02/12/2010 “Servizi di parcheggio e sosta su strada a pagamento gestiti da ASM S.p.A. - Adeguamento delle tariffe e modifica dei relativi disciplinari tecnici allegati al contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM S.p.A” ;
- la società AVM S.p.A. con nota prot. n. 66981 del 12.02.2015, a seguito di comparazione delle tariffe vigenti sul Comune di Venezia con le altre realtà urbane dell’area veneta ha richiesto una rivisitazione delle tariffe di transito ed in abbonamento per le aree di sosta su strada e per alcuni parcheggi a pagamento in gestione ad AVM S.p.A. allo scopo di ottenere un maggior ricavo su base annua pari a 780.000,00 euro, funzionale al soddisfacimento degli obblighi assunti dalla Società nei confronti del Comune di Venezia in base all’esistente Contratto di Servizio. Le proposte di ridefinizione tariffaria consistono in:
 - incremento delle tariffe della sosta su strada e degli abbonamenti;
 - eliminazione dell’agevolazione della fascia oraria gratuita dalle ore 13:00 alle ore 15:00 a seguito della conclusione dei lavori del Sistema Tranviario su Gomma e dei lavori sul parcheggio Leonardo da Vinci;
 - ridefinizione delle tariffe integrate “park +bus”;
 - ridefinizione delle zone tariffarie con la conseguente ricollocazione dei parcometri al fine di individuare aree con livelli omogenei di domanda di sosta;
- La società AVM S.p.A. con nota prot. n. 66946 del 12/01/2015, ha chiesto inoltre, a seguito di un’analisi delle tariffe praticate nei parcheggi non gestiti dalla stessa w siti in Piazzale Roma o nelle immediate vicinanze (Garge San Marco, Interparking Tronchetto e Nethun Marittima) di modificare le tariffe in abbonamento dell’autorimessa Comunale e le tariffe di transito del Parcheggio Candiani allo scopo di ottenere un maggior ricavo su base annua pari a 365.000,00 euro, funzionale al soddisfacimento degli obblighi assunti dalla Società nei confronti del Comune di Venezia in base all’esistente Contratto di Servizio;

Riconosciuto che:

- nell’area centrale di Mestre è stata incrementata l’offerta di stalli di sosta con l’apertura, seppur temporaneamente, dell’area a parcheggio a pagamento dell’Ex Umberto I, istituita con le Deliberazioni di Giunta Comunale n° 659 del 06/12/2013 e n. 197 del 24/04/2014;
- l’incremento della disponibilità di stalli di sosta consente di rilasciare ulteriori agevolazioni alla sosta a pagamento nella Zona Rossa, nel rispetto dei contingenti stabiliti dall’ordinanza dirigenziale n° 364 del 22/06/2011, come richiesto dalla Società AVM s.p.A. con nota prot. 1036 del 24/02/2015 ;

Ritenuto quindi:

- di sospendere la gratuità della sosta dalle ore 13:00 alle ore 15:00 essendo terminati i lavori di realizzazione del Sistema Tranviario su Gomma ed essendo conclusi i lavori di realizzazione del parcheggio Leonardo da Vinci;
- di riformulare lo schema tariffario di parcheggio e di sosta a pagamento su strada secondo il seguente prospetto:

TARIFFE DI TRANSITO

area	Attuale €/h	Proposta €	note
<i>Mestre Zona 1- alta</i>	<i>1,8</i>	<i>2,00</i>	<i>8:00 – 20:00</i>
<i>Mestre Zona 2 - media</i>	<i>1,20</i>	<i>1,50</i>	<i>8:00 – 20:00</i>
<i>Mestre Zona 3 - bassa</i>	<i>0,60</i>	<i>1,00</i>	<i>8:00 – 20:00</i>
<i>Lido</i>	<i>1,20</i>	<i>1,50</i>	<i>8:00 – 20:00</i>
<i>Piazzale Roma</i>	<i>2,00</i>	<i>4,00</i>	<i>condizioni invariate</i>
<i>Piazzale Roma- disabili</i>	<i>1,00</i>	<i>2,00</i>	<i>condizioni invariate</i>
<i>Park & Vai (parcheggio di via Castellana e di via S. M. dei Battuti)</i>	<i>1,00 giornaliera</i>	<i>1,50 giornaliera</i>	<i>condizioni invariate</i>
<i>Ex Umberto I</i>	<i>1,00</i>	<i>1,50</i>	<i>8:00 – 20:00</i>
<i>Cà Marcello</i>	<i>1,00</i>	<i>1,50</i>	<i>condizioni invariate</i>
<i>Cà Marcello</i>	<i>4,00 giornaliera</i>	<i>6,00 giornaliera</i>	<i>condizioni invariate</i>
<i>Vega</i>	<i>0,60</i>	<i>1,00</i>	<i>condizioni invariate</i>
<i>Vega</i>	<i>3,00 giornaliera</i>	<i>5,00 giornaliera</i>	<i>condizioni invariate</i>

TARIFFE DI ABBONAMENTO

tipologia	Attuale €	Proposta	note
<i>mensile prima autovettura</i>	<i>9,60</i>	<i>12,00</i>	
<i>mensile seconda autovettura e garage dimensioni ridotte</i>	<i>18,00</i>	<i>20,00</i>	
<i>mensile operatori economici</i>	<i>18,00</i>	<i>20,00</i>	
<i>mensile Park & Vai (parcheggio di via Castellana e di via S. M. dei Battuti)</i>	<i>15,00</i>	<i>18,00</i>	

<i>annuale prima autovettura</i>	<i>102,00</i>	<i>120,00</i>	
<i>annuale seconda autovettura e garage dimensioni ridotte</i>	<i>180,00</i>	<i>200,00</i>	
<i>annuale operatori economici</i>	<i>180,00</i>	<i>200,00</i>	
<i>annuale Park & Vai (parcheggio di via Castellana e di via S. M. dei Battuti)</i>	<i>150,00</i>	<i>180,00</i>	
Abbonamento auto +TPL Parcheggi di via Castellana e di via S.M. dei Battuti			
<i>mensile Park & Vai 1 rete</i>	<i>41,00</i>	<i>45,00</i>	<i>*</i>
<i>mensile Park & Vai 2 reti</i>	<i>45,00</i>	<i>50,00</i>	<i>*</i>
<i>annuale Park & Vai 1 rete</i>	<i>410,00</i>	<i>450,00</i>	<i>*</i>
<i>annuale Park & Vai 2 reti</i>	<i>450,00</i>	<i>500,00</i>	<i>*</i>

*restano ferme le ripartizioni sulle competenze tariffarie stabilite dal nuovo contratto di servizio

- di ridefinire le tariffe di abbonamento dell'autorimessa Comunale e le tariffe di transito del Parcheggio Candiani secondo il seguente prospetto:

TARiffe IN ABBONAMENTO DELL'AUTORIMESSA COMUNALE

<i>Tipologia</i>	<i>Categoria mezzo</i>	<i>Attuale €</i>	<i>Proposta €</i>	<i>note</i>
Abbonamenti ordinari	1	75,00	83,00	
	2	116,00	128,00	
	3	160,00	176,00	
	4	183,00	202,00	
	Campata	210,00	231,00	
Abbonamenti in transito	Auto piccole	180,00	200,00	
	Auto grandi	280,00	310,00	
Abbonamenti motocicli	K	38,00	38,00	invariato
	Y	75,00	75,00	< 1000 cc
	X	112,00	112,00	≥ 1000 cc

TARIFFE DI TRANSITO PARCHEGGIO CANDIANI

Tipologia	Attuale €	Proposta	Proposta
		€	Note
Fino a 1h	1,80	2,00	Unificazione delle precedenti tariffe: da 1h a 3h
Fino a 2h	4,20	2,00	
Fino a 3h	6,60	2,00	
Giornaliera (più di 3 h)	12,00	12,00	Giornaliera (più di 6h)

- di ridefinire le Zone Tariffarie della sosta su strada del Centro di Mestre con lo scopo di identificare livelli omogenei di domanda di sosta, secondo le specifiche analisi condotte dalla Società AVM S.p.A., ampliando la Zona 1 e la Zona 2 e ridistribuendo e riprogrammando conseguentemente i parcometri secondo quanto indicate anche negli allegati A e B:
 1. nella Zona 1 l'area compresa tra via Da Verrazzano, via Fradeletto, via Colombo, via Slongo, via Caneve, via Torre Belfredo e via Circonvallazione;
 2. nella Zona 1 l'area tra Riviera Coronelli, via Zanotto, via Forte Marghera, via Fedeli, via Altobello, via Milano, via Tasso, via Dante, via Querini, via Carducci, via Rosa, via Poerio, via Brenta Vecchia e via Pascoli, via Olivi, Piazzetta XXII Marzo, Piazza XXVII Ottobre e via Colombo;
 3. nella Zona 2 l'area compresa tra via della Libertà, via Rizzardi, Piazzale Giovannacci e via San Francesconi;
 4. la Zona 3 oltre resta invariata se non per le aree inglobate nella Zona 1 e 2;

Considerato che:

1. la delibera di Giunta comunale n. 639 del 30.12.2014, di "Approvazione della relazione ex art. 34, comma 20, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modifiche in legge 17 dicembre 2012, n. 221, per l'affidamento del servizio pubblico locale di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità a decorrere dal 1-1-2015" stabilisce i rapporti economico finanziari – compensazioni economiche, specificando che competono ad AVM S.p.A. i proventi tariffari relativi:
 - alla gestione dei parcheggi in struttura;
 - alla gestione dei servizi di ciclabilità;
 - al servizio di car-sharing;
 - al servizio di gestione delle darsene;
 - al servizio di gestione della funicolare terrestre (cd. people mover).

mentre spettano al Comune di Venezia, a termini di legge, le entrate derivanti dalle tariffe all'utenza relative:

- ai lasciapassare per l'accesso alle ZTL;
 - alle aree di sosta su strada a pagamento.
2. La stessa stabilisce inoltre una componente specificatamente destinata al servizio di gestione delle aree di sosta su strada a pagamento, rientrante nella gestione commerciale del Comune a fini IVA, per la quale è definito un compenso variabile per AVM pari al 65% dei proventi riscossi (sulla base dei proventi da soste del consuntivo 2013 tale componente vale in valore assoluto 1.775 mila euro)

Accertato che il presente provvedimento comporta, su base annua, maggiori entrate pari a 780.000 €. o.f.c. per proventi da sosta su strada, e maggiori spese per 507.000 €. o.f.c. a favore di AVM SpA, a titolo di corrispettivo per l'esercizio dei servizi di mobilità a carico del bilancio Comunale.

Visto l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, relativo alle attuali competenze della Giunta;

Visto il parere di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Mobilità della Direzione Mobilità a Trasporti e del Direttore della Direzione Finanza e Bilancio, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Mobilità e Trasporti;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

D E L I B E R A

1. di approvare le tariffe dei servizi di parcheggio e di sosta su strada a pagamento nonché dell'Autorimessa Comunale e del parcheggio Candiani così come in premessa proposti;
2. di approvare la sospensione della gratuità della sosta dalle ore 13:00 alle ore 15:00 sulle aree di sosta a pagamento;
3. di dare decorrenza degli aumenti tariffari oggetto del presente provvedimento dal 01.04.2015, salvo eventuali maggiori tempi tecnici di attuazione;
4. di ridefinire le Zone Tariffarie della sosta a pagamento su strada del Centro di Mestre, ampliando la Zona 1 e la Zona 2, come indicato nell'allegato A;
5. di ridistribuire e riprogrammare i parcometri secondo quanto indicate nell'allegato B;
6. di rilasciare ulteriori agevolazioni alla sosta a pagamento nella Zona Rossa nel rispetto dei contingenti stabiliti dall'ordinanza dirigenziale n° 364 del 22/06/2011;
7. di dare mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti di apportare le conseguenti modifiche ai disciplinari tecnici allegati al Contratto di Servizio tra Comune di Venezia e AVM S.p.A.;
8. disporre che l'attuazione della presente deliberazione per la gestione della sosta su strada a pagamento avvenga con ordinanza delle competente Direzione Mobilità e Trasporti;
9. di dare atto che il presente provvedimento comporta, su base annua, maggiori entrate pari a 780.000 €. o.f.c. per proventi da sosta su strada, e maggiori spese per 507.000 €. o.f.c. a favore di AVM SpA, a titolo di corrispettivo per l'esercizio dei servizi di mobilità a carico del bilancio comunale;
10. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art.26 comma 2 del D.Lgs.33/2013 nella Sezione Trasparenza del sito web istituzione del Comune di Venezia.

P.D. N. 133/2015

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 31 marzo 2015
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

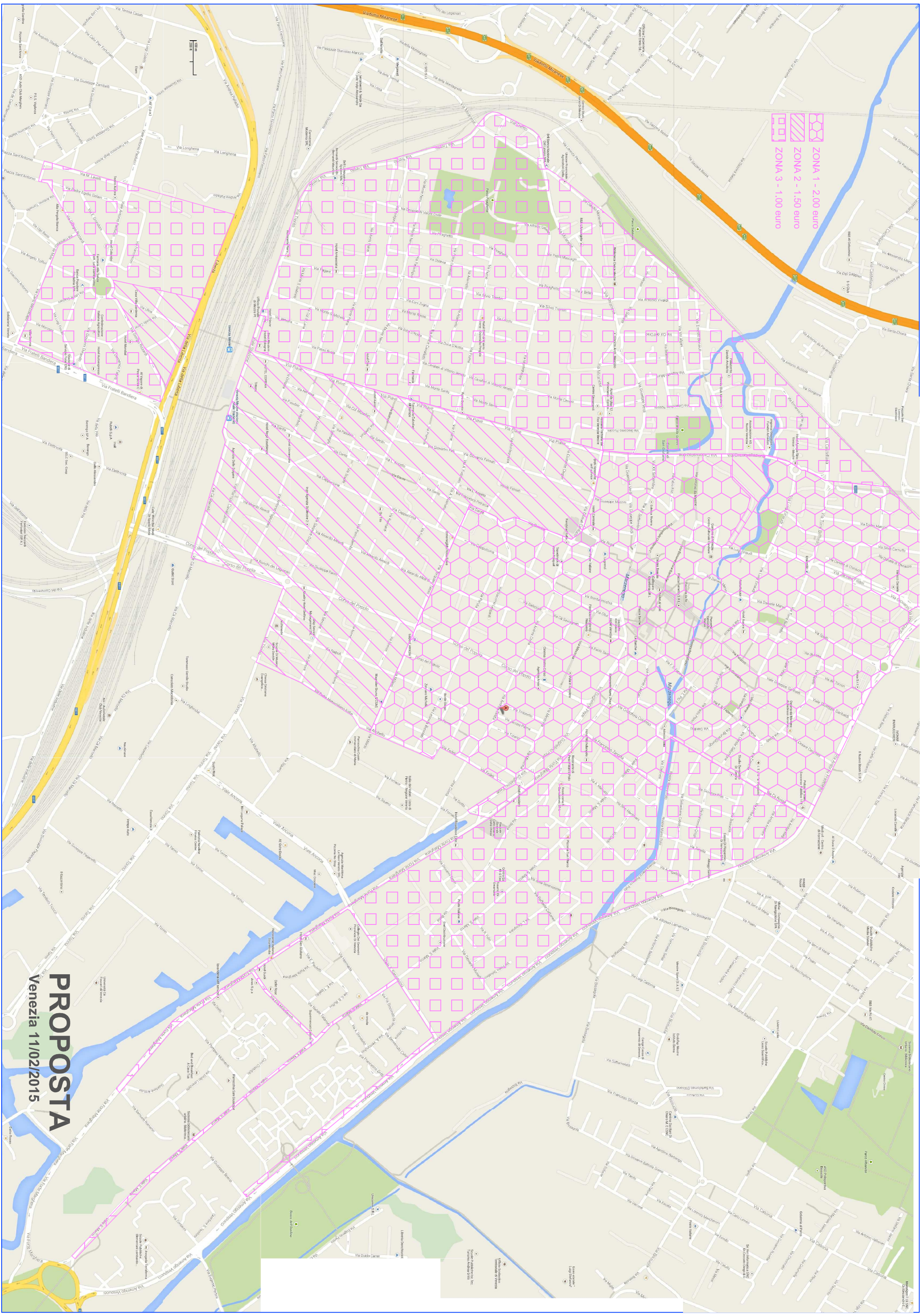
Allegato A

**alla deliberazione del Commissario Straordinario
con i poteri della Giunta Comunale
n° 81 del 20.03.2015**

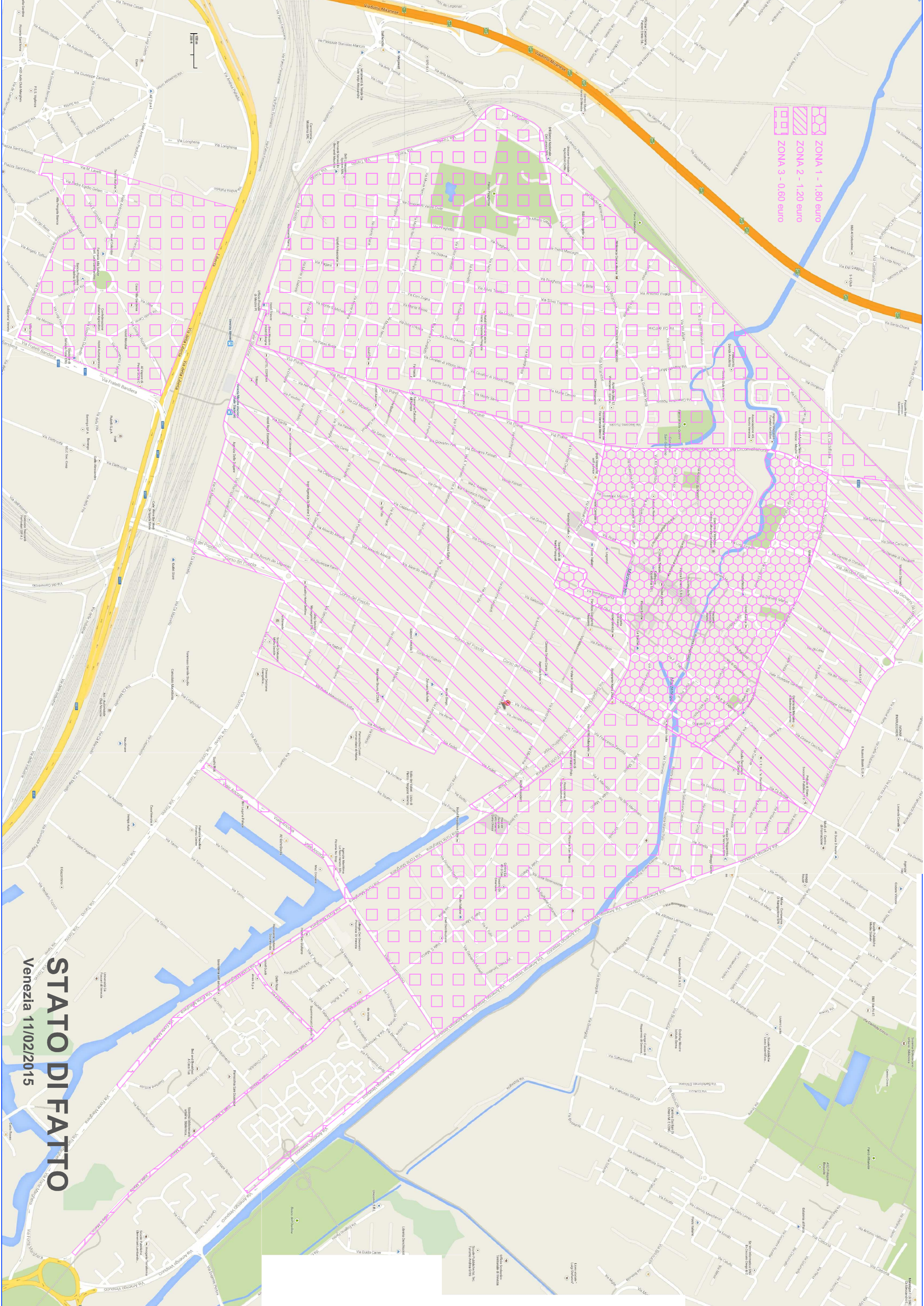
Venezia, marzo 2015

- ZONA 1 - 2.00 euro
- ZONA 2 - 1.50 euro
- ZONA 3 - 1.00 euro

PROPOSTA
Venezia 11/02/2015



ZONA 1 - 1,80 euro
ZONA 2 - 1,20 euro
ZONA 3 - 0,60 euro



STATO DI FATTO
Venezia 11/02/2015

ZONA 1 - 2.00 euro
ZONA 2 - 1.50 euro
ZONA 3 - 1.00 euro

TAVOLA COMPARATIVA
Venezia 11/02/2015

Allegato B

**alla deliberazione del Commissario Straordinario
con i poteri della Giunta Comunale
n° 81 del 20.03.2015**

Venezia, marzo 2015

N°	PARCOMETRO - TARIFFA ORARIA	ZONA ATTUALE	ZONA PROPOSTA
1	VIA DA VERAZZANO	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
4	VIA FILIASI 1 (fronte gelateria)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
5	PARK BISSOLATI	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
6	P.LE DA VINCI 2 (ingresso)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
10	VIA FORTE MARGHERA 1 (Banco di Roma)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
11	P.LE S.M. BATTUTI 1	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
14	VIA FORTE MARGHERA 2 (Fronte Bingo)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
19	VIA PARUTA (Angolo Via Aleardi)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
22	VIA ZANOTTO (Angolo Viale San Marco)	1 ORA € 0,60	1 ORA € 2,00
23	VIA CANEVE (Angolo Via Cecchini)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
24	CORSO DEL POPOLO (Angolo Via A. Costa)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
27	VIA FRADELETTO (Angolo Via Cecchini)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
30	P.LE DONATORI DI SANGUE	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
31	VIA MARCON (Angolo Via Nao)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
32	VIA MESTRINA 1 (Angolo Corso del Popolo)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
44	VIA MILANO 1 (angolo Via Napoli)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
45	VIA TASSO (Davanti ai Giardini)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
46	VIA BISSOLATI (angolo Via Corridoni)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
47	P.LE DA VINCI 1 (in piazzale)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
48	VIA MESTRINA 2 (Vicino BNL)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
59	VIA FILIASI 2 (vicino restauratore)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
60	VIA SPALTI 2 (Casa di riposo)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
62	VIA CANEVE 2 (angolo Via Salomone)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
65	VIA MILANO 2 (angolo Via Altobello)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
66	VIA BISSOLATI 2 (angolo Corso del Popolo)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
74	VIA CARDINAL MASSAIA (angolo Querini)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
75	VIA CA' SAVORGNAN (angolo Via A. Costa)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
79	VIA MILANO 3 (angolo Corso del Popolo)	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
96	P.LE S.M. BATTUTI 2	1 ORA € 1,20	1 ORA € 2,00
97	VIA ULLOA	1 ORA € 0,60	1 ORA € 1,50

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO
nella competenza della Giunta Comunale

N. 140 del 24 APRILE 2015

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

N . 140 :Servizio taxi da piazza – determinazione delle tariffe fisse per le corse a tratta predeterminata per il posteggio taxi VEGA.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Comunale

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

Premesso che il Regolamento Comunale per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea taxi e noleggio con conducente con autovettura, approvato con deliberazione del C.C. n. 29 dell'1.03.1999 e succ. mod. ed integr., in attuazione della L.R. n. 22/1996, prevede all'art. 45 che le tariffe del servizio taxi vengano stabilite dal Comune, previo parere della Commissione Consultiva Comunale;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 182 del 03.05.2013, che prevedeva l'ultimo adeguamento delle tariffe taxi per l'anno 2013, basandosi sulla variazione ISTAT da agosto 2011 a febbraio 2013 e la delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 319 del 11/07/2014 con cui è stato confermato l'impianto tariffario con l'unica eccezione della tariffa fissa da e per Ospedale dell'Angelo- Via Poerio (Mestre Centro);

Visto che in concomitanza con l'apertura dell'evento EXPO 2015 presso il Parco Vega, in considerazione dell'alto afflusso di visitatori previsto, si ritiene opportuno predisporre presso l'ingresso del padiglione in via Ferraris un posteggio per il servizio taxi della capienza di n. 4 stalli;

Ritenuto che, data la temporaneità dell'evento, tale posteggio viene istituito in via sperimentale e non come stazionamento fisso con obbligo di turno, per cui si demanda a provvedimento della Direzione Mobilità e Trasporti la regolamentazione dell'accesso ai taxi con licenza del Comune di Venezia;

Considerata l'opportunità di stabilire delle tariffe fisse per le corse che hanno come origine e destinazione il VEGA per i collegamenti con Piazzale Roma, l'area di Mestre Centro (come delimitata nell'allegato A alla deliberazione di G.C. n. 182 del 3/05/2013), la Stazione Marittima e l'Aeroporto Internazionale Marco Polo, in modo da assicurare all'utenza la massima trasparenza e certezza tariffaria, ferma restando la facoltà del cliente, prima dell'inizio della corsa e su proposta del taxista, di richiedere l'applicazione della tariffa a tassametro anziché a tariffa fissa;

Sentita la competente Commissione Consultiva comunale costituita ex art. 13 della L.R. n. 22/1996 ed art. 9 del Regolamento Comunale predetto, che nella seduta del 16/06/2014 ha esaminato la proposta presentata dai rappresentanti delle Associazioni di categoria dei taxisti in merito alla determinazione delle suddette tariffe fisse;

Visto che gli importi delle tariffe fisse nella proposta formulata dai rappresentanti delle Associazioni di categoria dei taxisti sono stati calcolati sulla base dei seguenti coefficienti: chilometri di percorrenza derivanti dalla media dei percorsi di andata e ritorno che su alcune tratte presentano differenze notevoli; tempi di sosta determinati dall'immissione nella viabilità ordinaria

dagli stazionamenti, dal traffico e dai semafori; incidenza della compensazione per l'inclusione nelle tariffe fisse del supplemento notturno/festivo, supplemento Aeroporto/Marittima, supplemento bagagli;

Visto l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, relativo alle attuali competenze della Giunta;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, rispettivamente dal Dirigente Settore Mobilità della Direzione Mobilità e Trasporti e dal Direttore Finanza e Bilancio per quanto di competenza;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Mobilità e Trasporti;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

Ritenuta l'urgenza di provvedere in proposito data l'imminenza dell'apertura del padiglione EXPO presso l'area VEGA;

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi espressi in premessa, le seguenti tariffe fisse del posteggio sperimentale per il servizio taxi presso l'ingresso VEGA in via Ferraris sulle relative tratte predeterminate, ferma restando la facoltà del cliente, prima dell'inizio della corsa e su proposta del taxista, di richiedere l'applicazione della tariffa a tassametro anziché a tariffa fissa:

VEGA – Piazzale Roma o viceversa	euro 23;
VEGA – Area Mestre Centro o viceversa	euro 16;
VEGA – Stazione Marittima o viceversa	euro 30;
VEGA – Aeroporto Marco Polo o viceversa	euro 30.

Le tariffe sopra descritte per le corse che hanno origine dal posteggio sperimentale VEGA, non essendovi un orario di servizio, hanno validità per tutte le 24 ore.

- 2) dare al presente provvedimento, vista l'urgenza, immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **29.04.2015**
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO
nella competenza della Giunta Comunale

N. 186 DEL 15 MAGGIO 2015

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

N. 186 Adeguamento canoni L. 206/95.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON POTERE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Richiamato il Decreto del Prefetto della Provincia di Venezia Proc. N.795/2014/Area II PG.279906 del 03 luglio 2014, con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Prefettizio per la gestione provvisoria dell'ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio e alla Giunta.

Premesso che:

- la Legge 29 marzo 1995, n. 206 denominata "Interventi urgenti per il risanamento e l'adeguamento dei sistemi di smaltimento delle acque usate e degli impianti igienico-sanitari nei centri storici e nelle isole dei Comuni di Venezia e di Chioggia" prevede all'art. 1 comma 4 bis che i canoni per le autorizzazioni degli scarichi civili e di quelli relativi alle aziende artigiane produttive, agli enti assistenziali e alle aziende turistiche ricettive e della ristorazione rilasciate dal Magistrato alle Acque di Venezia previa approvazione dei progetti da parte del Comune di Venezia, siano versati direttamente al Comune di Venezia a decorrere dal 1° gennaio 1995 "per i fini di cui al presente articolo", e cioè per provvedere alla depurazione delle acque usate provenienti dai centri storici, dalle isole e dai litorali dell'area lagunare, nonché ai lavori di manutenzione dei rii e delle opere di collettamento in cui, negli ambiti privi di fognature dinamiche, le acque stesse vengono scaricate.
- lo stesso art. 1, comma 4 bis stabilisce che detti canoni siano rideterminati in base al consumo idrico e in base ai criteri che saranno definiti dal Magistrato delle Acque di Venezia e dal Comune di Venezia;
- con Delibera C.C. n. 283 del 16 dicembre 1996 è stato approvato il predetto Accordo di Programma tra il Magistrato alle Acque ed il Comune di Venezia, che ha individuato le modalità di determinazione del canone per gli scarichi civili e quelli relativi alle aziende artigiane produttive, turistiche ricettive e della ristorazione nell'ambito degli interventi urgenti per la Laguna di Venezia, stabilendo che:
 - sono tenuti al pagamento del canone tutti coloro che versano le acque usate nei rii o nelle opere di collettamento pubbliche non dotate di impianto di depurazione finale, prescindendo dal titolo giuridico in base al quale tale scarico viene effettuato (art. 2);
 - la determinazione della tariffa venga fissata con apposita delibera della Giunta comunale (art. 3);
 - la tariffa si applica al volume dell'acqua comunque prelevato o a quanto misurato allo scarico da adeguati contatori preventivamente approvati dal comune (art. 4);

Considerato che:

-

- con Delibera G.C. n. 2000 del 17 luglio 1997 è stato determinato il canone per l'autorizzazione agli scarichi nell'ambito degli interventi urgenti per la Laguna di Venezia, fissato in 500 lire/mc per l'anno 1997;
- tale canone è stato reso variabile in funzione dei mc d'acqua fatturati all'utenza e convertito in occasione della trasformazione delle tariffe da lire ad euro con delibera G.C. 845 del 14 dicembre 2002 è stato determinato il canone per l'autorizzazione agli scarichi nell'ambito degli interventi urgenti per la Laguna di Venezia, fissato in 500 lire/mc per l'anno 1997;

Considerato:

l'art. 91, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. che prevede che: *Resta fermo quanto disposto dalla legislazione vigente relativamente alla tutela di Venezia;*

Considerato altresì che:

- l'art. 117 del T.U. n. 267/2000 stabilisce che le tariffe dei servizi pubblici in quanto corrispettivi dei servizi medesimi siano determinati ed adeguati annualmente dai soggetti gestori, in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione;
- a fronte dell'adeguamento annuo delle tariffe del servizio idrico integrato, i canoni ex L. 206/95 dovuti dai cittadini residenti nel Centro Storico e nelle Isole non sono stati ancora incrementati;

Visto che:

ai sensi della legge speciale n. 206/1995 i canoni in esame sono versati direttamente al Comune di Venezia per le finalità della legge:

- interventi di manutenzione e scavo dei rii giustificati dal fatto che per depurazione si intendono i processi di mineralizzazione e sedimentazione che hanno luogo a fine scarico;
- realizzazione e manutenzione degli impianti di sistemi di depurazione di proprietà comunale, nonché realizzazione e manutenzione della fognatura;
- manutenzione dei "gattoli" e tubazioni di fognatura nera o mista;

Ritenuto pertanto opportuno incrementare i canoni ex L.206/95 analogamente agli incrementi delle tariffe del servizio idrico integrato, incluso il canone fognatura e depurazione, per gli anni 2012-2015 con lo scopo di sostenere finanziariamente gli interventi urgenti previsti dalla normativa speciale per Venezia. Tale incremento, tenendo conto dell'adeguamento Istat approvato con delibera di Giunta n° 443 del 15/07/2014, è pari al 12,68% con un aumento stimato del gettito, sui volumi d'acqua contabilizzati nel 2014, pari a 875.262,27 euro, calcolato su base annua. Vedasi allegato A.

Richiamata la delibera di Consiglio n°122 del 04/10/2004 che individua l'articolazione dei canoni di depurazione per il Centro Storico ed Isole;

Richiamata la delibera di Giunta n°443 del 15/07/2014 che aggiorna all'Istat i canoni di depurazione L.206/95;

Visti i pareri di regolarità tecnica del Direttore Centrale Ambiente e Politiche Giovanili, del Direttore Finanza e Bilancio per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, e in particolare con riferimento ai criteri già stabiliti dalla delibera di consiglio comunale n°122/2004, l'adeguamento dei canoni previsti dalla legge n. 206/1995 stabilendo che l'incremento sia pari l'12,68% con decorrenza 01/06/2015;
2. che l'articolazione delle tariffe avvenga per fasce d'utenza così come meglio descritto nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione conformemente a quanto stabilito dal Consiglio Comunale con delibera n.122 del 04/10/2004;
3. di prendere atto che la maggior previsione stimata sui volumi d'acqua contabilizzati nel 2014, sia su base annua pari a 875.262,27 euro;
4. che la maggior previsione di entrata per i 7 mesi del 2015 a partire dal 01/06/2015 è conseguentemente pari a **510.569,65 euro** e venga iscritta nel Bilancio di previsione annuale 2015 del Comune di Venezia, sul **CDC 340, Capitolo 310320/340**;
5. di confermare il mandato alla società Veritas s.p.a alla riscossione delle entrate del Servizio Idrico Integrato/Depurazione introitando, altresì, anche il canone di depurazione della legge n. 206/1995, stante l'unicità della bolletta;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

P.D.2015/327

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **19.05.2015**
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO A:

TIPOLOGIA UTENZA	CANONE VIGENTE DAL 01 AGOSTO 2014	CANONE PROPOSTO DAL 1° GIUGNO 2015	Stima volumi acqua in MC del 2015	Stima Introiti anno 2015 su base annua in euro	Incremento stimato del gettito su base annua
UT. DOMESTICHE					
T. agevolata 0-80	0,485340	0,546863	2.398.905	1.311.872	
T. base 81-181	0,624841	0,704047	1.289.775	908.062	
T. I ecc. >181	0,699823	0,788533	481.255	379.486	
	0,668582	0,753332	656.498	494.561	
UTENZE NON DOM.					
Tariffa Base	0,624842	0,704048	3.858.432	2.716.523	
Tariffa I ecc.	0,668580	0,753330	516.036	388.745	
Tariffa II ecc.	0,693361	0,781253	1.488.369	1.162.792	
UTENZE COMUNALI tz-tf	0,624841	0,704047	423.717	298.317	
UT. OCC./STAGIONALI	0,668580	0,753330	158.856	119.671	
GRANDI UTENZE ST.	0,670988	0,756043			
Totale			11.271.843	7.780.030	€ 875.262,27
Canone medio ponderato		0,690218			
Media aritmetica canone		0,724483			
Incremento percentuale canone		12,68%			

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO
nella competenza del Consiglio comunale

N. 68 DEL 14 MAGGIO 2015

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCÒ**

14 maggio 2015

N. 68 = Approvazione delle tariffe (TARI) per la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia, e ulteriori esenzioni e riduzioni ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale IUC – TARI – anno 2015.

IL COMMISSARIO STRORDINARIO con i poteri del Consiglio Comunale

Richiamato

il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta ai sensi dell'art. 141 comma 7 del D. Lgs. n.267/2000 e ss. mm. ii.;

Richiamato

l'art. 1 della L. 147/2013, (Legge di Stabilità 2014) che prevede:

nel comma 639 che si istituisca, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di una parte di natura patrimoniale (IMU) e di una parte riferita ai servizi, che a sua volta si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), quest'ultima destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

nei commi 650 e 651 che il tributo TARI sia corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il Comune nella commisurazione della tariffa tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e nel relativo allegato *“Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie”*;

nel comma 654 che mediante il tributo TARI sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

nel comma 668 che, in alternativa al tributo TARI, i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferita al servizio pubblico possano finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti mediante una tariffa avente natura corrispettiva (Tarip), basata sulla pesatura puntuale, applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti;

nel comma 683 della L. 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e ss.mm.ii che *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia,”*;

Richiamate

la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 23 giugno 2014 con cui è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – TASSA sui Rifiuti (TARI);

la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n 36 del 27 marzo 2015 sono state approvate delle modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – Tassa sui rifiuti (TARI);

la D.C.C. n. 149/2010 del 21 dicembre 2010 con cui è stato modificato il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio (ai sensi del D. Lgs. N. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni);

le D.G.C. n. 119/2011 del 31 marzo 2011 e D.G.C. n. 8/2012 del 19 gennaio 2012 con cui sono stati definiti i criteri di assimilazione ai rifiuti urbani dei rifiuti speciali come previsto dall'art. 9 del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la pulizia del territorio ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. n. 205/2010;

Premesso inoltre che:

in data 24 novembre 2014 è stata sottoscritta dai 45 Comuni ricadenti nel Bacino rifiuti “Venezia”, previa approvazione da parte dei rispettivi Consigli Comunali, la Convenzione istitutiva del *Consiglio di Bacino “Venezia Ambiente”*, ai sensi dell'art. 3bis comma 1bis del D.L. 138/2011 e della L.R. n. 52/2012, per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione della gestione integrata dei rifiuti;

Rilevato che

il Comune di Venezia finanzia i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti mediante il tributo TARI;

il servizio di gestione del tributo TARI, per il Comune di Venezia viene svolto da VERITAS S.p.A., affidataria per 5 (cinque) anni dal 2014 al 2018 di tale servizio in forza della Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 24/02/2014;

Richiamate le note del Consiglio di Bacino del 29 gennaio 2015, prot. 4/2015 e del 16 aprile 2015, prot. 71/2015 con le quali vengono fornite le istruzioni di come procedere per l'approvazione del piano e la conseguente deliberazione delle tariffe del tributo ed in particolare le modalità con le quali trasmettere il Piano finanziario adottato dal comune e contestualmente l'istanza di rilascio attestazione di conformità del medesimo, ai fini di legittimare l'avvio della riscossione del tributo, salvo eventuali vizi di forma o palesi incongruenze eccepiti dal Consiglio di Bacino;

Premesso che

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 2.04.2015, è stato adottato, per il territorio di competenza, la delibera di formale condivisione della proposta di Piano Finanziario per l'anno 2015, formulato da VERITAS S.p.A., d'intesa con l'Amministrazione e la stessa è stata inviata al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente per gli adempimenti di competenza;

con nota PEC n. 169475 del 17/04/2015 è stata trasmessa la delibera di adozione del PEF 2015 del Comune di Venezia e l'istanza di rilascio attestazione di conformità del medesimo;

con nota prot. n. 71/2015 del 16 aprile 2015 il Consiglio di Bacino ha rilasciato l'attestazione di conformità;

ad esito della predetta deliberazione e della conseguente nota del Consiglio di Bacino, il gettito complessivo TARI per l'anno 2015 deve essere:

Componenti gettito TARI 2015	Euro
Costo complessivo PEF 2015 (DCC 49/2015 – allegato B2)	96.146.761,00
Seconda rata conguaglio entrate 2013 (DCC 30/2014)	15.136,00
Seconda rata conguaglio spese 2013 (DCC 30/2014)	9,00
Maggiori costi consuntivo 2014 (DCC 49/2015 – allegato A2)	54.309,00
TOTALE	96.216.215,00
TOTALE con addizionale provinciale al 5%	101.027.026,00

ai sensi del richiamato art. 1, comma 683, della L. 27/12/2013, n. 147, le tariffe della tassa sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

con il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2015, è stato differito al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015-2017;

Considerato che: a seguito della comunicazione di VERITAS in qualità di gestore del tributo TARI con la quale ai sensi del vigente disciplinare vengono rendicontate per l'anno 2014 le entrate TARES e TARI complessivamente emesse alla data del 20 marzo 2015.

Preso atto che non sono ancora concluse le attività ordinarie e straordinarie di fatturazione poiché sono in corso di lavorazione le dichiarazioni di attivazione-variazione-cessazione presentate dagli utenti

Ritenuto quindi che il conguaglio positivo/negativo sull'emesso rispetto a quanto previsto per ciascuna annualità venga calcolato in via definitiva quando le attività ordinarie e straordinarie di fatturazione saranno concluse;

Considerato che

è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa TARI per le utenze domestiche (Allegato 1) e non domestiche (Allegato 2), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzato ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015;

la suddivisione dei costi del servizio tra quota fissa (in misura pari al 67,57%) e quota variabile (in misura pari al 32,43%) è stata determinata sulla base dell'applicazione da parte del gestore Veritas degli appositi parametri e criteri previsti dal metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99;

la copertura dei costi totali del servizio viene ripartita tra utenze domestiche (in misura pari al 40% arrotondato) e utenze non domestiche (in misura pari al 60% arrotondato) in funzione della rispettiva incidenza prevista sul totale dei rifiuti prodotti, calcolata in applicazione del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99;

si è ritenuto di fissare i coefficienti potenziale di produzione dei rifiuti di cui al D.P.R. 158/1999 (rispettivamente **Kc** per la parte fissa e **Kd** per la parte variabile) in linea con le scelte operate negli anni precedenti in regime di TIA, di TARES e di TARI 2014;

Considerato inoltre che:

ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.P.R. 158/99 *“a livello territoriale la tariffa può essere articolata con riferimento alle caratteristiche delle diverse zone del territorio comunale, ed in particolare alla loro destinazione a livello di pianificazione urbanistica e territoriale, alla densità abitativa, alla frequenza e qualità dei servizi da fornire, secondo modalità stabilite dal comune”*;

dato atto che alcune attività, nello specifico le attività che rientrano nelle Classi n. 22 e n. 24 di cui al sovra richiamato Regolamento TARI - che operano nelle aree del Centro Storico, Isole ed Estuario a causa dell'afflusso turistico producono maggiori quantitativi di rifiuti rispetto alle corrispondenti attività della terraferma;

si ritiene, pertanto, opportuno mantenere, in continuità con il passato, la differenziazione tariffaria associando il **Kd** più elevato della categoria 22 e 24 alle attività del Centro Storico ed Isole e dell'Estuario ed il **Kd** inferiore alle corrispondenti attività della Terraferma;

Considerato inoltre che:

ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 27/12/2013, n. 147 e con riferimento all'art. 15 del Regolamento comunale sulla TARI (*“Altre riduzioni della tariffa ed esenzioni”*) vengono introdotte le ulteriori riduzioni tariffarie ed esenzioni dal pagamento della tassa, qualora siano verificate le condizioni previste nel provvedimento, come rappresentate nella tabella Allegata sub 3), per un importo complessivo stimato in € 500.000,00= ;

le forme di agevolazione e riduzione, così come individuate nella predetta tabella di cui all'allegato 3, rispondano all'interesse pubblico di tutela di alcune categorie di utenze, in particolare dei cittadini che vivono in condizioni economiche precarie e di disagio sociale;

l'istanza per ottenere le agevolazioni previste per il 2015 in merito al pagamento della TARI deve essere presentata dall'utente che ne abbia i requisiti al soggetto Gestore della TARI (come previsto dall'art. 15, comma 4, del Regolamento TARI), che per l'anno 2015 è VERITAS S.p.A. o presso le Municipalità in caso di aiuti alla persona;

l'istanza per ottenere le agevolazioni previste per il 2015 in merito al pagamento della TARI deve essere presentata entro 90 giorni dalla data della intervenuta fattispecie, (fermo restando che sarà cura dell'utente comunicare al soggetto Gestore l'eventuale modifica dei requisiti) e comunque non oltre il 30 settembre 2015;

si provvederà a finanziare le istanze fino alla concorrenza dei fondi disponibili e qualora le istanze eccedessero i fondi disponibili, la percentuale di sostituzione del Comune al pagamento della TARI sarà ridotta in modo proporzionale al soddisfacimento di tutte le istanze;

alle agevolazioni previste nella tabella di cui all'allegato 3) si applica il secondo comma dell'art. 12 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale – tassa sui rifiuti (TARI), quanto alla decorrenza dell'applicazione delle stesse ed agli oneri di dichiarazione in capo al contribuente;

le istanze ed il possesso dei requisiti inerenti i casi di agevolazione riportati in tabella saranno oggetto di verifica da parte del Gestore e del Comune di Venezia;

le agevolazioni previste nella tabella di cui all'allegato 3, ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge, ed introdotte per l'anno 2015, sono iscritte a bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 27/12/2013, n. 147 e ss.mm.ii.;

Richiamati

il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – TASSA sui Rifiuti (TARI) e ss.mm.ii.;
il D.P.R. 158/99 e ss.mm.ii.;
il Decreto Legislativo n. 267/2000;
il Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
lo Statuto del Comune di Venezia;
la L.R. n. 3/2000;

l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate,
la L. n. 147 del 27 dicembre 2013, in particolare i commi da 639 a 704 dell'art. 1;
il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, rispettivamente dal Direttore della Direzione Ambiente e Politiche Giovanili e dal Direttore della Direzione Finanza Bilancio e Tributi, per quanto di competenza;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Ambiente e Politiche Giovanili;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa:

1. di approvare per l'anno 2015 le tariffe dell'imposta unica comunale – tassa sui rifiuti TARI così come rappresentati relativamente alle utenze domestiche nell'Allegato 1 e relativamente alle utenze non domestiche nell'Allegato 2;
2. dare atto che alla tariffa si applica l'addizionale provinciale come previsto dall'art. 19 del D.lgs 504/92 pari al 5% per l'anno 2015.
3. determinare le esenzioni e riduzioni previste nella Tabella di cui all'Allegato 3 – Tabella delle riduzioni tariffarie ed esenzioni, con iscrizione al bilancio di previsione del 2015 della somma di € 500.000,00=;
4. stabilire che l'istanza per ottenere le agevolazioni previste per il 2015 in merito al pagamento della TARI deve essere presentata entro 90 giorni dalla data della intervenuta fattispecie, (fermo restando che sarà cura dell'utente comunicare al soggetto Gestore l'eventuale modifica dei requisiti) e comunque non oltre il 30 settembre 2015;

5 stabilire che si provvederà a finanziare le istanze fino alla concorrenza dei fondi disponibili e qualora le istanze eccedessero i fondi disponibili, la percentuale di sostituzione del Comune al pagamento della TARI sarà ridotta in modo proporzionale per il soddisfacimento di tutte le istanze;

6. approvare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

ALLEGATI:

Allegato 1 – Tariffe della tassa per le utenze domestiche per l'anno 2015

Allegato 2 – Tariffe della tassa per le utenze non domestiche per l'anno 2015

Allegato 3 – Tabella delle riduzioni tariffarie ed esenzioni per l'anno 2015

(Proposta di deliberazione n. 280 del 5 maggio 2015)

Il Commissario Straordinario Vittorio Zappalorto
Il Segretario Generale Rita Carcò

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line del Comune il 21 maggio 2015
per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

Esecutività dal 1 giugno 2015

COMUNE DI VENEZIA TARI ANNO 2015 UTENZE DOMESTICHE

IMMOBILI DI RESIDENTI	QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€)
1 Componente	1,78	37,87
2 Componenti	2,10	80,48
3 Componenti	2,34	104,94
4 Componenti	2,54	115,19
5 Componenti	2,74	185,53
6 e + Componenti	2,90	222,38

IMMOBILI art. 8 c. 3 del Regolamento Comunale TARI	QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€)
1 Componente	1,78	78,90
2 Componenti	2,10	142,02
3 Componenti	2,34	181,47
4 Componenti	2,54	236,70
5 Componenti	2,74	284,04
6 e + Componenti	2,90	323,49

COMUNE DI VENEZIA TARI ANNO 2015 UTENZE NON DOMESTICHE

DESCRIZIONE		QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€/mq)
Classe	DESTINAZIONE D'USO		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,12	1,03
2	Cinematografi e teatri	2,28	1,09
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,94	1,42
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4,02	1,95
5	Stabilimenti balneari	2,01	0,97
6	Esposizioni, autosaloni	2,70	1,32
7	Alberghi con ristorante	nc	nc
8	Alberghi senza ristorante	5,72	2,78
9	Case di cura e riposo	5,29	2,56
10	Ospedali	5,66	2,75
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,04	3,89
12	Banche ed istituti di credito	3,23	1,57
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,46	3,61
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,53	4,62
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,39	2,13
16	Banchi di mercato beni durevoli	9,42	4,56
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	7,83	3,79
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5,45	2,65
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5,77	2,80
20	Attività industriali con capannoni di produzione	4,87	2,35
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	nc	nc
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub Centro Storico - Estuario	38,07	18,44
	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub Terraferma	35,92	14,28
23	Mense, birrerie, hamburgerie	27,14	13,15
24	Bar, caffè, pasticceria Centro Storico -Estuario	30,82	14,92
	Bar, caffè, pasticceria Terraferma	28,97	14,03
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,61	7,09
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	nc	nc
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	48,85	23,65
28	Ipermercati di generi misti	nc	nc
29	Banchi di mercato genere alimentari	27,57	13,36
30	Discoteche, night club	10,11	4,90



Allegato 3 - TABELLA delle riduzioni tariffarie ed esenzioni TARI per l'anno 2015

	FATTISPECIE DI RIDUZIONE	% Riduzione (sia fissa che variabile)
a	Locali adibiti a civile abitazione, occupati da persone che versano in precarie condizioni economiche e che per tale motivo siano assegnatarie degli interventi di natura economica previsti dal Comune di Venezia (minimo vitale e minimo economico di inserimento).	100
b	Locali adibiti a civile abitazione, nei quali è fissata la residenza, occupati da una o più persone, che abbiano cumulativamente, come unica fonte di reddito, la titolarità di provvidenza o pensione inferiore o pari all'importo dell'assegno sociale erogato dall'INPS, ovvero pensione erogata da altro Istituto di Previdenza con importo parificato all'assegno sociale INPS, a condizione che le persone stesse non abbiano la titolarità, ad alcun titolo, di diritti reali su ulteriori unità immobiliari, rispetto a quella di residenza.	100
c	Locali adibiti a civile abitazione posseduti da persone anziane o non autosufficienti che acquisiscono la residenza presso istituti di ricovero permanente o di lungodegenza, sempre che le stesse unità non risultino come residenza di altri nuclei familiari o di altri componenti familiari e a condizione che le persone stesse non abbiano la titolarità, ad alcun titolo, di diritti reali su ulteriori unità immobiliari, rispetto a quella in cui erano residente prima del ricovero e congiuntamente in possesso di risorse economiche, calcolate in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) non superiori ad € 16.631,71.	100
d	Famiglie anagrafiche (ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 223/1989) composte da almeno n. 5 componenti, tutti aventi la medesima residenza all'interno dello stesso immobile: - di cui almeno 2 siano di età inferiore a 18 anni (figli e/o minori in affidamento) o di cui almeno 1 di qualsiasi età che sia accertato come disabile in base all'articolo 3 comma 3 della legge 104/1992 e/o con un grado di invalidità superiore al 74%. e congiuntamente in possesso di risorse economiche, calcolate in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) cumulativamente non superiori ad € 24.600,00.	In tali ipotesi il soggetto passivo è tenuto al pagamento del tributo per la parte di tariffa calcolata assumendo un nucleo familiare di n. 4 componenti; il Comune di Venezia si sostituisce nel pagamento del tributo per la parte di tariffa rimanente (calcolata cioè a partire dal 5° componente della famiglia in poi).
e	Locali ed aree utilizzati da enti ed associazioni, anche non riconosciuti ai sensi di legge per l'assistenza agli indigenti, agli anziani, agli infermi e a quanti versano in condizioni di difficoltà e malattia (IPAB ed Istituzioni, già IPAB, che hanno ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e che mantenendo gli originari scopi statutari, concorrono alla realizzazione della rete integrata dei servizi socio-assistenziali sul territorio);	50



f	Locali ed aree utilizzati da enti ed associazioni, anche non riconosciuti ai sensi di legge, per l'assistenza ed erogazione di servizi ai soggetti senza fissa dimora (ad esempio mense e alloggi).	50
g	Locali ed aree utilizzati da istituti e strutture religiosi, sia clericali che laicali, oratori, parrocchie (quali enti giuridici), patronati, con riferimento agli spazi destinati ad attività ricreative, educative e socio-culturali, ad esclusione in ogni caso dei locali e superfici adibiti all'esercizio del culto (già oggetto di esclusione dal pagamento del tributo ai sensi del Regolamento Comunale), delle canoniche e degli spazi destinati ad attività ricettiva (alberghiera ed extra-alberghiera) e/o commerciale.	50

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO
nella competenza della Giunta Comunale

N. 198 del 26 MAGGIO 2015

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

n.198:

Imposta di soggiorno – Adeguamento del sistema tariffario alla nuova classificazione introdotta con L.R.V. n. 11/2013.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri della Giunta Comunale**

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

Premesso che

- il D.Lgs. 14.03.2011, n. 23 contenente disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale prevede, all'art. 4, la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, per le unioni di comuni e per i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione consiliare, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, vincolando il relativo gettito al finanziamento di interventi in materia di turismo, di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici;
- l'art. 4 del citato decreto demanda la disciplina generale di attuazione dell'imposta di soggiorno ad un regolamento da adottare ai sensi dell'art. 17 c.1 della L. 23.08.1988, n. 400 d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, rinviando la disciplina di dettaglio alla potestà regolamentare degli enti locali ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446;
- nelle more dell'emanazione del suddetto regolamento di attuazione, il Comune di Venezia ha approvato, con delibera del C.C. n. 83 del 23-24.06.2011 e s.m.i., il regolamento dell'imposta di soggiorno, in conformità al dettato dell'art. 4 c. 3 del D.Lgs. 14.03.2011, n. 23;

Richiamate le seguenti delibere di Giunta comunale:

- n. 306 del 24.06.2011 di approvazione delle tariffe base dell'imposta di soggiorno;
- n. 358 del 28.07.2011 di interpretazione autentica della delibera G.C. 306/2011 relativamente all'applicazione della tariffa per i pernottamenti in strutture ricettive con classificazione "unità abitativa ammobiliata ad uso turistico";
- n. 499 del 24.10.2012, ad integrazione della delibera G.C. 306/2011, con la quale è stata approvata la tariffa base dell'imposta di soggiorno per il pernottamento in strutture ricettive classificate come "agriturismo";
- n. 340 del 25/07/2014 con la quale sono state introdotte alcune modifiche tariffarie;

Atteso che,

- a mente dell'art. 4 del D.L. 23/2011 e dell'art. 2 del regolamento comunale, presupposto impositivo è il pernottamento in strutture ricettive ubicate nel territorio

comunale, ossia in strutture aperte al pubblico, atte a fornire, a pagamento, ospitalità di carattere temporaneo e non residenziale, sia essa di carattere turistico che religioso, di studio o per altre finalità;

- ai sensi dell'art. 4 del D.L. 23/2011 e dell'art. 5 del regolamento comunale, la misura tariffaria, in ottemperanza al principio di gradualità dell'imposta in proporzione al prezzo, è articolata in maniera differenziata tra le diverse tipologie di strutture ricettive in modo da tener conto delle caratteristiche e dei servizi offerti, nonché dell'ubicazione della struttura e del periodo temporale in cui avviene il soggiorno (alta o bassa stagione);

Visto che con la L. Regionale del Veneto 14 giugno 2013 n. 11 - Sviluppo e sostenibilità del turismo Veneto sono state disciplinate in modo innovativo le attività ricettive individuando 3 tipologie di strutture

- a) strutture ricettive alberghiere
- b) strutture ricettive all'aperto
- c) strutture ricettive complementari

Che con L. Regionale n. 45 del 30 dicembre 2014 è stata modificata la L. Regionale del Veneto 14 giugno 2013 n. 11 inserendo l'articolo 27 bis relativo alle locazioni turistiche;

Che all'interno della nuova classificazione sopra riportata sono state individuate nuove, ulteriori distinzioni meglio precisate con le deliberazioni di Giunta Regionale del Veneto:

- n. 807 del 27 maggio 2014 relativamente alle strutture alberghiere;
- n. 1000 del 17 giugno 2014 relativamente alle strutture ricettive all'aperto;
- n. 1521 del 12 agosto 2014 relativamente agli alberghi diffusi;
- n. 419 del 31 marzo 2015 relativamente alle strutture complementari.

Preso atto

che i documenti regionali sopra citati prevedono che, già nel 2015, le strutture ricettive presentino domanda di riclassificazione alla provincia di Venezia;

che già nel corrente anno alcune strutture potrebbero ottenere la riclassificazione nelle nuove categorie non previste dalla deliberazione tariffaria in materia di Imposta di Soggiorno ingenerando insicurezza da parte dei gestori e un possibile inserimento nella categoria residuale con probabile variazione in riduzione del gettito previsto

che quindi si ritiene necessario provvedere ad aggiornare il quadro tariffario dell' Imposta di Soggiorno adeguandolo alle novità in tema di classificazione delle strutture ricettive mantenendo contemporaneamente, fino a totale passaggio alla nuova classificazione, le classificazioni e tariffe già esistenti di cui alle sopracitate deliberazioni comunali.

Con l'intenzione di permettere a ciascuna struttura ricettiva di individuare la propria categoria tariffaria di appartenenza tanto nel caso in cui rimanga ancora classificata con la vecchia Legge regionale 33/2002 quanto nel caso in cui sia già stata riconosciuta nella classificazione derivante dalla Legge regionale 11/2013.

Preso atto che

- ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. f) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., rientra nelle competenze del Consiglio comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle aliquote e delle tariffe la cui definizione rimane nella competenza residuale della Giunta comunale;
- ai sensi dell'art. 1, c. 169, della L. 27.12.2006, n. 296, "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione" e, per gli esercizi futuri, "in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto il sistema vigente delle tariffe dell' Imposta di Soggiorno il quale dettaglia gli importi da versare da parte del turista identificando le categorie delle strutture ricettive utilizzate e raggruppando le suddette strutture in base ai servizi e alla tipologia di ospitalità offerta;

Visto il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, rispettivamente, dal dirigente e dal Direttore della Direzione Finanza Bilancio e Tributi per quanto di competenza;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Finanza Bilancio e Tributi;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento

D E L I B E R A

1. approvare le sotto riportate aliquote dell'imposta di soggiorno per persona e per pernottamento da applicare ai pernottamenti effettuati in strutture ricettive che abbiano già ottenuto la riclassificazione ex L.R.V. 11/2013:

a. strutture ricettive alberghiere

ALBERGHI – ALBERGHI DIFFUSI	CLASSIFICAZIONE	EURO
	1 stella	1,00
	2 stelle	2,00
	3 stelle e 3 stelle superior	3,50
	4 stelle e 4 stelle superior	4,50
	5 stelle e 5 stelle lusso	5,00

VILLAGGI - ALBERGO	CLASSIFICAZIONE	EURO
	2 stella	1,00
	3 stelle	2,00
	4 stelle	3,00

	CLASSIFICAZIONE	EURO
RESIDENZE TURISTICO - ALBERGHIERE	2 stella	1,00
	3 stelle	2,00
	4 stelle	3,00

b. strutture ricettive complementari

	CLASSIFICAZIONE	EURO
ALLOGGI TURISTICI	2 leoni	2,00
	3 leoni	3,00
	4 leoni	4,00
	5 leoni	5,00
CASE PER VACANZE	2 leoni	2,00
	3 leoni	3,00
	4 leoni	4,00
UNITA' ABITATIVE AMMOBILIATE AD USO TURISTICO	2 leoni	2,00
	3 leoni	3,00
	4 leoni	4,00
	5 leoni	5,00
BED & BREAKFAST	2 leoni	2,00
	3 leoni	3,00
	4 leoni	4,00
	5 leoni	5,00

c. Strutture ricettive all' aperto

	CLASSIFICAZIONE	EURO
CAMPEGGI	1 stella	0,10
	2 stelle	0,20
	3 stelle	0,30
	4 stelle	0,40
	5 stelle	0,50
VILLAGGI TURISTICI	2 stelle	0,50
	3 stelle	1,00
	4 stelle	1,00
	5 stelle	1,50

d. Locazioni Turistiche art. 27 bis L.R.V. 11/2013

	CLASSIFICAZIONE	EURO
	////	1,50

2. che fino al riconoscimento della riclassificazione da parte dell'amministrazione provinciale, ciascuna struttura farà riferimento alle tariffe e classi dell'imposta di soggiorno già in vigore alla data attuale;
3. che in seguito alla riclassificazione ai sensi della L.R.V. 11/2013 ciascuna struttura, a decorrere dal trimestre solare successivo, farà riferimento alle tariffe e classi previste dal presente provvedimento;
4. che le tariffe di cui ai punti precedenti integrano il quadro tariffario approvato con precedenti deliberazioni di Giunta Comunale n. 306/2011, n. 358/2011, n. 499/2012 e n. 340/2014 ed entrano in vigore dal 1 luglio 2015.
5. che tutti i pagamenti, per ciascun pernottamento con decorrenza 1 luglio 2015, che i turisti dovranno effettuare a titolo di imposta di soggiorno, dovranno sottostare ad arrotondamento al decimale più prossimo. I 5 centesimi si arrotondano per difetto.

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **04 Giugno 2015**
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____
Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO
nella competenza della Giunta Comunale

N. 200 DEL 26 MAGGIO 2015

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

P.D.2015/356

N° 200

AVM S.p.A.: Servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Modifica del sistema tariffario relativamente ai titoli di viaggio con e senza Carta Venezia ed integrazione contratto di servizio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri della Giunta Comunale

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio e alla Giunta;

Premesso che:

- i servizi di trasporto pubblico locale del bacino territoriale e omogeneo Veneziano, unità di rete dell'area urbana di Venezia, sono stati affidati ad AVM S.p.A. con un contratto *in house providing* stipulato in data 29/12/2014, con durata sino al 31.12.2019;
- il su citato "Contratto di servizio per il trasporto pubblico locale" all'art. 9, comma 3 prevede che sino alla determinazione delle tariffe da parte della Giunta Regionale, l'Affidatario è tenuto al rispetto del sistema tariffario adottato dall'Ente affidante, che potrà essere aggiornato ai sensi dell'art. 27, comma 3 della L.R. n. 25/98, tenuto conto delle agevolazioni tariffarie di cui all'art. 49, comma 7 della L.R. 25/98;
- l'art. 117 del T.U. n. 267/2000 stabilisce che le tariffe dei servizi pubblici in quanto corrispettivi dei servizi medesimi siano determinati ed adeguati annualmente dagli enti interessati, in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione;

Rilevato che le difficoltà finanziarie del bilancio comunale non consentono attualmente di disporre delle risorse necessarie per far fronte alle conseguenze prodotte sul territorio comunale dal sistema complessivo della mobilità, sottoposto ad una crescente pressione da parte dei flussi turistici;

Considerata la necessità di reperire a favore del bilancio comunale risorse aggiuntive già a decorrere dal corrente anno, attraverso l'attribuzione in via sperimentale di una quota parte degli introiti tariffari percepiti nella gestione dei suddetti servizi, come consentito dall'art. 4 par. 2 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 che recita "*I contratti di servizio pubblico ... definiscono le modalità di ripartizione dei ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio che possono essere trattenuti dall'operatore del servizio pubblico, riversati all'autorità competente o ripartiti fra di loro*", mediante un'integrazione al vigente contratto di servizio con AVM S.p.A., inserendo all'art. 9 "Tariffe" il seguente nuovo comma 2-bis "*Spetta al Comune di Venezia una quota parte degli introiti tariffari di cui al comma 1, ai sensi dell'art. 4, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, nella misura che potrà essere stabilita annualmente dallo stesso, anche attraverso eventuali adeguamenti tariffari necessari per assicurare la sostenibilità del risultato economico dei servizi, previsto dal budget aziendale, e che gli sarà attribuita secondo modalità concordate direttamente tra l'Affidatario e il Comune di Venezia.*";

Vista la comunicazione prot. n. 3058 del 19 maggio 2015 di AVM S.p.A. con la quale, recepita tale esigenza, viene proposto di modificare il sistema tariffario del servizio di trasporto pubblico locale urbano di Venezia, per generare un maggior introito, previsto in circa € 5.400.000 per il 2015, e in prospettiva a regime su base annua in circa € 10.000.000 per il 2016, salvo verifiche in corso d'anno circa la sostenibilità del risultato economico dei servizi previsto dal budget aziendale che sarà approvato dall'assemblea dei soci di AVM S.p.A.;

Ricordato che con delibera n. 7 del 15/12/2014 dell'Assemblea dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia, con oggetto "Affidamento della concessione *in house providing* ad AVM S.p.A. dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistici, tranviari e di navigazione del Bacino Territoriale ottimale e Omogeneo di Venezia - ambito di unità di rete dell'area urbana di Venezia, per gli anni 2015-2019, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 - approvazione dello schema di contratto di servizio" è stato approvato lo schema del contratto di servizio tra l'Ufficio Periferico presso il Comune di Venezia e AVM S.p.A., sottoscritto in data 29/12/2014, repertorio n. 18089 del 6/03/2015, e ritenuta la competenza dell'Assemblea all'approvazione della suddetta integrazione dell'art. 9 del vigente contratto;

Ritenuto di intervenire sul sistema tariffario del servizio di trasporto pubblico urbano di Venezia nel suo complesso, sia sui titoli di viaggio senza Carta Venezia, destinati all'utenza occasionale, sia sui titoli di viaggio con Carta Venezia, destinati all'utenza abituale, come riportato nella su citata nota di AVM S.p.A., secondo le seguenti linee generali:

Titoli di viaggio senza Carta Venezia

Per quanto riguarda i titoli senza Carta Venezia, si ritiene di non intervenire sui titoli giornalieri e plurigiornalieri, già oggetto di una manovra tariffaria approvata con D.G.C. n. 341/2014 e di:

- aumentare la tariffa del titolo ordinario 60 minuti di navigazione lagunare, anche acquistato a bordo, da € 7,00 (così determinato con D.G.C. n. 168 del 19/04/2012) a € 7,50, estendendone nel contempo la validità dagli attuali 60 minuti a 75 minuti, al fine di omogeneizzarla alla validità dell'analogo titolo di viaggio con Carta Venezia e di permettere così il completamento con un unico titolo di viaggio di eventuali tratte lagunari che richiedano un tempo di viaggio superiore a un'ora;
- aumentare la tariffa del titolo di traghetto da € 4,00 (così determinato con la su citata D.G.C. n. 168/2012) a € 5,00, assorbendo la tratta Chioggia-Pellestrina senza modificarne la tariffa;
- aumentare la tariffa del titolo *Rolling Venice* 72 ore, ora riservato ai giovani dai 14 ai 29 anni, da € 20,00 a € 22,00 estendendone nel contempo la riserva ai giovani dai 4 ai 29 anni;
- aumentare la tariffa del titolo "Spiagge + Traghetto Linea 14 andata e ritorno" da € 10,00 a € 13,00;
- aumentare la tariffa del titolo di viaggio di corsa semplice gruppi - Terminal da € 3,00 a € 4,00;
- aumentare la tariffa del titolo di viaggio di andata e ritorno Gruppi organizzati/studenti da € 6,00 a € 8,00;
- aumentare la tariffa del titolo "calcio Venezia ospiti" da € 6,00 a € 8,00 e del titolo "CONI – Società sportive" da € 3,50 a € 4,50;

- aumentare la tariffa del titolo di corsa urbana valido 75 minuti sui servizi terrestri (autobus, tram e people mover) da € 1,30 a € 1,50, adeguando conseguentemente la tariffa del carnet 10 corse, da € 12,00 a € 14,00;
- aumentare la tariffa del titolo Aerobus per la corsa semplice da € 6,00 a € 8,00 e l'andata e ritorno da € 11,00 a € 15,00;
- aumentare la tariffa del titolo di viaggio integrato corsa semplice Aerobus + navigazione da € 12,00 a € 14,00;
- aumentare le integrazioni con il servizio Aerobus dei titoli di viaggio a tempo per la sola andata da € 4,00 a € 6,00 e l'andata e ritorno da € 8,00 a € 12,00;
- aumentare la tariffa di abbonamento annuale convenzionato con validità limitata al people mover da € 55,00 a € 60,00;

come sintetizzato nella seguente tabella:

Titoli di viaggio senza Carta Venezia	Tariffe ¹		Note
	attuali	proposte	
Biglietto Navigazione 60'	€ 7,00	€ 7,50	La validità del titolo di viaggio passa da 60 a 75 minuti
Biglietto Navigazione di bordo 60'	€ 7,00	€ 7,50	
Traghetto	€ 4,00	€ 5,00	Include anche la tratta Chioggia-Pellestrina
Biglietto Chioggia-Pellestrina	€ 5,00	-	Assorbito dal traghetto senza Carta Venezia
Biglietto corsa semplice Gruppi - Terminal	€ 3,00	€ 4,00	-
Biglietto Gruppi organizzati/studenti andata e ritorno	€ 6,00	€ 8,00	-
Biglietto Calcio Ospiti Venezia	€ 6,00	€ 8,00	-
Biglietto CONI Società Sportive	€ 3,50	€ 4,50	-
3 Giorni <i>Rolling Venice</i>	€ 20,00	€ 22,00	Estensione fascia d'età da 14-29 a 4-29 anni
Biglietto corsa urbana terrestre 75' (ex 1 Rete automobilistica)	€ 1,30	€ 1,50	Validità sulla rete urbana terrestre per 75 minuti (autobus, tram e people mover)
Carnet urbano terrestre 10 corse 75' (Ex 1 Rete automobilistica)	€ 12,00	€ 14,00	
Biglietto Aerobus corsa semplice	€ 6,00	€ 8,00	
Biglietto Aerobus andata e ritorno	€ 11,00	€ 15,00	-
Aerobus+Navigazione corsa semplice	€ 12,00	€ 14,00	-
Integrazione Aerobus 1 corsa	€ 4,00	€ 6,00	-
Integrazione Aerobus andata e ritorno	€ 8,00	€ 12,00	-
Spiagge + Traghetto Linea 14 andata e ritorno	€ 10,00	€ 13,00	-
<i>People Mover</i>			
Biglietto corsa semplice	€ 1,30	€ 1,50	Titoli validi solo sul People Mover
Annuale Convenzionato	€ 55,00	€ 60,00	

¹Restano immutate le attuali Quote Comune.

Titoli di viaggio con Carta Venezia

Rispetto alla struttura tariffaria dei titoli con Carta Venezia, di corsa e di abbonamento, destinati all'utenza abituale, in considerazione della complessità della rete urbana e del livello di offerta di servizio multimodale, appare opportuno e sostenibile un adeguamento dei livelli tariffari, portando la tariffa di corsa urbana ai livelli osservati nelle città italiane di maggiori dimensioni, a fronte di una totale integrazione delle diverse reti di trasporto.

Il medesimo obiettivo è perseguito per i titoli di abbonamento, avvicinando la tariffa alla media osservata all'interno della Regione Veneto, eliminando nel contempo la differenziazione della validità sulle diverse reti di trasporto, oggi suddivise in "rete automobilistica di Mestre", "rete di navigazione lagunare", "rete automobilistica di Lido e Pellestrina", questa ultima oggi già inclusa nella "rete navigazione" o acquistabile singolarmente.

Si propone pertanto di:

- aumentare la tariffa del titolo di corsa urbana valido 75 minuti da € 1,30 a € 1,50, con validità estesa all'utilizzo multimodale dell'intera rete urbana (navigazione, autobus, tram e people mover), adeguando conseguentemente tariffa del carnet 10 corse, da € 12,00 a € 14,00;
- modificare il titolo di viaggio "bus + nave" aumentandone la validità temporale da 90 a 100 minuti, estesa all'utilizzo multimodale dell'intera rete urbana (navigazione, autobus, tram e people mover);
- aumentare la tariffa del titolo di bordo da € 2,50 a € 3,00;
- aumentare la tariffa del carnet traghetto ordinari da € 6,00 a € 10,00;
- aumentare la tariffa degli abbonamenti mensili ordinari 2 reti da € 36,00 a € 37,00, estendendone la validità all'utilizzo multimodale dell'intera rete urbana (navigazione, autobus, tram e people mover), riqualificandoli come abbonamenti "rete unica" e conseguentemente per gli abbonamenti annuali da € 360,00 a € 370,00, con contestuale soppressione degli abbonamenti ordinari mensili e annuali "1 rete";
- estendere la validità degli abbonamenti mensili e annuali studenti 2 reti all'utilizzo multimodale dell'intera rete urbana (navigazione, autobus, tram e people mover), riqualificandoli come abbonamenti "rete unica" a parità di tariffa, con contestuale soppressione degli abbonamenti studenti mensili e annuali "1 rete";
- aumentare la tariffa del titolo di "abbonamento cose" da € 22,00 a € 26,00 con validità estesa all'intera rete urbana;
- aumentare la tariffa del titolo di "abbonamento impersonale" da € 70,00 a € 110,00 con validità estesa all'intera rete urbana;
- aumentare la tariffa del supplemento mensile ordinario applicabile ai titolari di abbonamenti extraurbani da € 10,00/€ 15,00 a € 20,00, valido in alternativa sulla rete urbana di Mestre (collegamento con Venezia escluso) per gli abbonamenti con estremo Mestre, e sulla rete di navigazione per gli abbonamenti con estremo Venezia;
- aumentare la tariffa del supplemento annuale ordinario applicabile ai titolari di abbonamenti extraurbani da € 90,00 a € 200,00, valido in alternativa sulla rete urbana di Mestre (collegamento con Venezia escluso) per gli abbonamenti con estremo Mestre, e sulla rete di navigazione per gli abbonamenti con estremo Venezia;
- aumentare la tariffa del supplemento annuale studenti applicabile ai titolari di abbonamenti extraurbani da € 70,00 a € 180,00, valido in alternativa sulla rete urbana di Mestre (collegamento

con Venezia escluso) per gli abbonamenti con estremo Mestre, e sulla rete di navigazione per gli abbonamenti con estremo Venezia.

Vengono conseguentemente adeguate le tariffe degli abbonamenti destinati ai residenti nel Comune di Venezia che abbiano compiuto i 75 anni di età. Rimane gratuito l'abbonamento annuale valido sull'intera rete urbana per le persone che abbiano compiuto i 75 anni con indicatore ISEE non superiore a € 16.631,71. Con un indicatore ISEE non superiore a € 30.000, avendo superato l'età su citata, l'abbonamento annuale passa da € 150,00 (1 Rete) e € 175,00 (2 Reti) a € 185,00, con validità sull'intera rete urbana, con una riduzione del 50% rispetto all'abbonamento ordinario, in applicazione a quanto previsto dalle DD.G.C. n. 460/2010 e 153/2011.

In considerazione dell'oggettiva particolarità e della forte dipendenza della mobilità dei residenti nelle isole della laguna di Venezia dal servizio di trasporto pubblico di linea, con l'obiettivo di tutelarne il diritto alla mobilità, anche nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 25/98 all'art. 20 c. 5, si prevede di semplificare l'attuale offerta di titoli di abbonamento con traghetti differenziati a seconda della residenza nelle diverse isole di residenza, sostituendola con un nuovo titolo di viaggio esteso all'intera rete di navigazione lagunare (esclusa la rete automobilistica del Lido), mantenendo l'abbonamento all'intera rete automobilistica di Lido, nei seguenti termini:

- istituzione di nuovi abbonamenti ordinari per “residenti isole”, validi sull'intera rete di navigazione, alla tariffa mensili di € 21,00 e annuale di € 210,00 (valido anche sulla linea 11 Pellestrina – Lido per i soli residenti nell'isola di Pellestrina);
- istituzione di nuovi abbonamenti studenti per “residenti isole”, validi sull'intera rete di navigazione, alla tariffa mensili di € 19,00 e annuale di € 170,00 (valido anche sulla linea 11 Pellestrina – Lido per i soli residenti nell'isola di Pellestrina);
- aumento della tariffa dell'abbonamento ordinario mensile per “residenti isole” di Lido e Pellestrina, valido sull'intera rete automobilistica di Lido, da € 14,00 a € 21,00, introducendo il nuovo abbonamento ordinario annuale alla tariffa di € 210,00;
- aumento della tariffa dell'abbonamento studenti mensile per “residenti isole” di Lido e Pellestrina, valido sull'intera rete automobilistica di Lido, da € 14,00 a € 19,00, e dell'abbonamento studenti annuale da € 130,00 a € 170,00;
- aumento della tariffa del carnet traghetto “residenti isole” da € 7,00 a € 10,00;

come sintetizzato nella seguente tabella:

Titoli di viaggio con Carta Venezia <i>Biglietti</i>	Tariffe		Note
	attuali	proposte	
Biglietto corsa urbana 75' (ex 1 Rete)	€ 1,30	€ 1,50	Validità sull'intera rete urbana per 75 mi- nuti (navigazione, autobus, tram e people mover)
Biglietto di Bordo 75' (ex 1 Rete)	€ 2,50	€ 3,00	
Carnet urbano 10 corse 75' (Ex 1 Rete)	€ 12,00	€ 14,00	
Biglietto corsa urbana 100' (ex Bus+Nave)	€ 2,00	€ 2,00	Validità sull'intera rete urbana per 100 mi- nuti (navigazione, autobus, tram e people mover)
Carnet urbano 10 corse 100' (Ex 2 Rete)	€ 19,00	€ 19,00	
Carnet Traghetto 10 corse Ordinario	€ 6,00	€ 10,00	-
Carnet Traghetto 10 corse Residenti Isole	€ 7,00	€ 10,00	-
<i>Abbonamenti</i>			
Mensile Ordinario (Ex 1 Rete)	€ 31,00	€ 37,00	Validità sull'intera rete urbana (navigazione, autobus, tram e people mo- ver)
Mensile Ordinario (Ex 2 Reti)	€ 36,00		
Mensile Studente (Ex 1 Rete)	€ 23,00	€ 25,00	
Mensile Studente (Ex 2 Reti)	€ 25,00		

Titoli di viaggio con Carta Venezia	Tariffe		Note
	attuali	proposte	
Annuale Ordinario (Ex 1 Rete)	€ 310,00	€ 370,00	
Annuale Ordinario (Ex 2 Rete)	€ 360,00		
Annuale Studente (Ex 1 Rete)	€ 210,00	€ 230,00	
Annuale Studente (Ex 2 Rete)	€ 230,00		
Annuale Over75 50% (Ex 1 Rete)	€ 150,00	€ 185,00	
Annuale Over75 50% (Ex 2 Rete)	€ 175,00		
Abbonamenti Residenti Isole			
Mensile Residente Isole Ordinario ²	€ 14,00	€ 21,00	Validità sulla rete urbana di navigazione
Mensile Residente Isole Studente ²	€ 12,00	€ 19,00	
Mensile Residente Bus Lido Ordinario	€ 14,00	€ 21,00	Validità sulla rete urbana automobilistica di Lido (solo residenti a Lido o Pellestrina)
Mensile Residente Bus Lido Studente	€ 14,00	€ 19,00	
Annuale Residente Isole Ordinario ²	€ 140,00	€ 210,00	Validità sulla rete urbana di navigazione
Annuale Residente Isole Studente ²	€ 110,00	€ 170,00	
Annuale Residente Bus Lido Ordinario	-	€ 210,00	Validità sulla rete urbana automobilistica di Lido (solo residenti a Lido o Pellestrina)
Annuale Residente Bus Lido Studente	€ 130,00	€ 170,00	
Altri abbonamenti			
Mensile Cose	€ 22,00	€ 26,00	-
Mensile Impersonale	€ 70,00	€ 110,00	-
Mensile Supplemento	€ 10,00	€ 20,00	Validi in alternativa sulla rete urbana di Mestre (collegamento con Venezia escluso) per gli abbonamenti con estremo Mestre, e sulla rete urbana di navigazione per gli abbonamenti con estremo Venezia
Mensile Supplemento (ATVO)	€ 15,00		
Annuale Ordinario Supplemento	€ 90,00	€ 200,00	
Annuale Studenti Supplemento	€ 70,00	€ 180,00	

² Per i residenti a Pellestrina ha validità anche sulla linea 11 automobilistica.

Norme diverse

Con l'occasione si ritiene opportuno riallineare alla normativa regionale i termini della gratuità di viaggio per i minori sull'intera rete urbana riducendo la relativa età massima da 6 a 4 anni, come prevista dalla L.R. 25/1998 all'art. 49-bis c. 1.

Coerentemente con le modifiche proposte in materia di tariffe applicabili ai possessori di carta *Rolling Venice* e di abbassamento dell'età per la gratuità dei servizi, si ritiene opportuno modificare le modalità di gestione della suddetta carta con l'ampliamento della fascia d'età degli aventi diritto alle agevolazioni di *Rolling Venice*, abbassando l'età minima di accesso da 14 a 4 anni, portandone la validità ad un anno dal primo utilizzo e aumentandone il costo di vendita da € 4,00 a € 6,00, approvando infine che *Rolling Venice* entri a far parte del progetto "Carta Unica di Venezia"

attraverso la dematerializzazione degli attuali supporti cartacei, la vendita online e l'applicazione di tutte le tecnologie informatiche necessarie.

Resta fermo quanto stabilito con le deliberazioni della Giunta della Provincia di Venezia, con deliberazione n. 188 del 30/12/2014, e dal Commissario straordinario del Comune di Venezia, con deliberazione assunta coi poteri della Giunta n. 9 del 16/01/2015, con cui è stato approvato il testo di un accordo sottoscritto tra i responsabili degli Uffici Periferici costituiti presso i due Enti in data 18/02/2015, che prevede tra l'altro quanto segue:

“Per effetto dell’attivazione del collegamento tra Mestre e Venezia mediante sistema a guida vincolata (tram), è prevista la attestazione di alcune linee extraurbane (5EN, 6EN, 8EN) in corrispondenza di p.le Cialdini, individuato dall’Amministrazione comunale come nodo di interscambio multimodale.

I passeggeri dei citati servizi extraurbani potranno raggiungere la città storica fruendo dei servizi urbani su gomma e/o del tram.

.....

Con il presente protocollo si conferma che i viaggiatori extraurbani (con titolo di viaggio extraurbano) potranno servirsi del bus e/o del tram da/per Venezia utilizzando il suddetto titolo di viaggio senza alcuna maggiorazione, per tutta la durata del contratto, sulla tratta Cialdini - Venezia”.

come richiamato anche dalla deliberazione n. 3 del 7/05/2015 dell'Assemblea Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale e Omogeneo di Venezia, avente per oggetto “Approvazione del progetto di riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano con l'entrata in esercizio del sistema tranviario su gomma sulle tratte Favaro Veneto – Venezia p.le Roma e Marghera – Mestre”.

Vista la L.R. 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, rispettivamente dal Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e dal Direttore Finanza e Bilancio per quanto di competenza;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Mobilità e Trasporti;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

DELIBERA

1. di approvare le modifiche al sistema tariffario dei titoli di viaggio con e senza Cartavenezia dei servizi di trasporto pubblico locale urbano di Venezia, come descritto nelle premesse e riportate nelle seguenti tabelle:

Titoli di viaggio senza Carta Venezia	Tariffe ¹	Note
Biglietto Navigazione 75'	€ 7,50	Validità del titolo di viaggio pari a 75 minuti
Biglietto Navigazione di bordo 75'	€ 7,50	
Traghetto	€ 5,00	Include anche la tratta Chioggia-Pellestrina
Biglietto corsa semplice Gruppi - Terminal	€ 4,00	-
Biglietto Gruppi organizzati/studenti andata e ritorno	€ 8,00	-
Biglietto Calcio Ospiti Venezia	€ 8,00	-
Biglietto CONI Società Sportive	€ 4,50	-
3 Giorni <i>Rolling Venice</i>	€ 22,00	Applicabile alla fascia d'età 4-29 anni
Biglietto corsa urbana terrestre 75'	€ 1,50	Validità sulla rete urbana terrestre per 75 minuti (autobus, tram e people mover)
Carnet urbano terrestre 10 corse 75'	€ 14,00	
Biglietto Aerobus corsa semplice	€ 8,00	-
Biglietto Aerobus andata e ritorno	€ 15,00	-
Aerobus+Navigazione corsa semplice	€ 14,00	-
Integrazione Aerobus 1 corsa	€ 6,00	-
Integrazione Aerobus andata e ritorno	€ 12,00	-
Spiagge + Traghetto Linea 14 andata e ritorno	€ 13,00	-
<i>People Mover</i>		
Biglietto corsa semplice	€ 1,50	Titoli validi solo sul People Mover
Annuale Convenzionato	€ 60,00	

¹Restano immutate le attuali Quote Comune.

Titoli di viaggio con Carta Venezia	Tariffe	Note
Biglietti		
Biglietto corsa urbana 75'	€ 1,50	Validità sull'intera rete urbana per 75 minuti (navigazione, autobus, tram e people mover)
Biglietto di Bordo 75'	€ 3,00	
Carnet urbano 10 corse 75'	€ 14,00	Validità sull'intera rete urbana per 100 minuti (navigazione, autobus, tram e people mover)
Biglietto corsa urbana 100'	€ 2,00	
Carnet urbano 10 corse 100'	€ 19,00	-
Carnet Traghetto 10 corse Ordinario	€ 10,00	-
Carnet Traghetto 10 corse Residenti Isole	€ 10,00	-
Abbonamenti		
Mensile Ordinario	€ 37,00	Validità sull'intera rete urbana (navigazione, autobus, tram e people mover)
Mensile Studente	€ 25,00	
Annuale Ordinario	€ 370,00	
Annuale Studente	€ 230,00	
Annuale Over75 50%	€ 185,00	
Abbonamenti Residenti Isole		
Mensile Residente Isole Ordinario ²	€ 21,00	Validità sulla rete urbana di navigazione
Mensile Residente Isole Studente ²	€ 19,00	
Mensile Residente Bus Lido Ordinario	€ 21,00	Validità sulla rete urbana automobilistica di Lido (solo residenti a Lido o Pellestrina)
Mensile Residente Bus Lido Studente	€ 19,00	
Annuale Residente Isole Ordinario ²	€ 210,00	Validità sulla rete urbana di navigazione
Annuale Residente Isole Studente ²	€ 170,00	
Annuale Residente Bus Lido Ordinario	€ 210,00	Validità sulla rete urbana automobilistica di Lido (solo residenti a Lido o Pellestrina)
Annuale Residente Bus Lido Studente	€ 170,00	
Altri abbonamenti		
Mensile Cose	€ 26,00	-

Titoli di viaggio con Carta Venezia	Tariffe	Note
Mensile Impersonale	€ 110,00	-
Mensile Supplemento	€ 20,00	Validi in alternativa sulla rete urbana di Mestre (collegamento con Venezia escluso) per gli abbonamenti con estremo Mestre, e sulla rete urbana di navigazione per gli abbonamenti con estremo Venezia
Mensile Supplemento (ATVO)		
Annuale Ordinario Supplemento	€ 200,00	
Annuale Studenti Supplemento	€ 180,00	

² Per i residenti a Pellestrina ha validità anche sulla linea 11 automobilistica.

2. di riallineare alla normativa regionale i termini della gratuità di viaggio per i minori sull'intera rete urbana riducendo la relativa età massima da 6 a 4 anni, come prevista dalla L.R. 25/1998 all'art. 49-bis c. 1;
3. di modificare le modalità di gestione della carta *Rolling Venice* portando la fascia d'età degli aventi diritto tra 4 e 29 anni, con validità di un anno dal primo utilizzo, aumentandone il costo di vendita da € 4,00 a € 6,00, integrandola altresì nel progetto "Carta Unica di Venezia", con modalità e tempistiche che verranno definite nel corso dello sviluppo del progetto stesso, dando mandato ai Direttori e Dirigenti competenti di attuare detta integrazione;
4. di prevedere che l'applicazione delle modifiche al sistema tariffario di cui ai precedenti punti avrà decorrenza dal 1° luglio 2015, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione;
5. di approvare l'integrazione dell'art. 9 del vigente contratto di servizio con AVM S.p.A., con il seguente nuovo comma 2-bis *"Spetta al Comune di Venezia una quota parte degli introiti tariffari di cui al comma 1, ai sensi dell'art. 4, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, nella misura che potrà essere stabilita annualmente dallo stesso, anche attraverso eventuali adeguamenti tariffari necessari per assicurare la sostenibilità del risultato economico dei servizi, previsto dal budget aziendale, e che gli sarà attribuita secondo modalità concordate direttamente tra l'Affidatario e il Comune di Venezia."*;
6. di attribuire interamente al Comune di Venezia i proventi aggiuntivi derivanti dagli aumenti tariffari di cui al punto 1;
7. di valutare sulla base dei risultati della sperimentazione della manovra per il 2015 l'eventuale prosecuzione nel 2016 della ripartizione degli introiti tariffari tra AVM S.p.A. e il Comune di Venezia nei termini espressi in premessa, fatta salva la sostenibilità del risultato economico dei servizi previsto dal budget aziendale che sarà approvato dall'assemblea dei soci di AVM S.p.A.;
8. di dare mandato all'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia, Ufficio periferico del Comune di Venezia di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento del contratto di servizio del trasporto pubblico locale e del compendio delle "Norme tariffarie";
9. di dare mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti di definire congiuntamente con AVM S.p.A. le modalità operative di erogazione dei suddetti introiti al Comune di Venezia;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **04 giugno 2015**
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO
nella competenza della Giunta Comunale

N. 202 DEL 26 MAGGIO 2015

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

N. 202 *Nuovo adeguamento tariffe per refezione scolastica*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri della Giunta Comunale ex art. 48 D.Lgs. 267/2000

Premesso che:

- la refezione scolastica è un servizio a domanda individuale così come stabilito dal Decreto Ministeriale 31/12/1983 con il quale la scuola realizza, al pari di altri momenti della giornata scolastica, le sue finalità socio-educative nei confronti degli alunni assicurando loro, in particolare, la possibilità di realizzare il prolungamento dell'orario scolastico;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 27 gennaio 2006 ad oggetto *Esternalizzazione parziale ad AMES S.p.A. del servizio di ristorazione e delle funzioni svolte dal personale non docente dei nidi e scuole materne del comune di Venezia* sono state trasferite ad A.M.E.S. S.p.A., in via sperimentale per il periodo 1.2.2006-15.7.2006, le funzioni inerenti al *Servizio di non docenza* nell'ambito dell'area scolastico-educativa ed il *Servizio di ristorazione* nelle cucine per la parte svolta dal personale che prestava servizio a tempo determinato presso il Comune di Venezia;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Venezia n. 92 del 28 giugno 2006 è stato definitivamente approvato l'affidamento ad A.M.E.S. S.p.A. del *Servizio di non docenza* nell'ambito dell'area scolastico-educativa e del *Servizio di ristorazione scolastica* comprendente, oltre alla produzione dei pasti, la fornitura di pasti a crudo per gli asili nido, il trasporto dei pasti confezionati, lo scodellamento, la riscossione dei ticket mensa, come definito nell'*Atto aggiuntivo al contratto di servizio del 04/02/2003 rep. n. 128625 tra Comune di Venezia ed Azienda Multiservizi Economici e Sociali di Venezia – A.M.E.S. S.p.A.*, sottoscritto in data 10.8.2006 rep. n. 129794;
- con deliberazione della Giunta Comunale di Venezia n. 430 del 3/8/2007 ad oggetto *AMES s.p.a. Servizio di non docenza nell'ambito dell'area scolastico-educativa e del servizio di ristorazione scolastica comprendente, oltre alla produzione dei pasti, la fornitura di pasti a crudo per gli asili nido, il trasporto dei pasti confezionati, lo scodellamento, la riscossione dei ticket mensa. Approvazione disciplinare tecnico* è stato approvato il *Disciplinare tecnico* (sottoscritto in data 25 settembre 2007 – n. 130237 di repertorio), relativo ai *Servizio di non docenza* nell'ambito dell'area scolastico-educativa e del *Servizio di ristorazione scolastica* comprendente, oltre alla produzione dei pasti, la fornitura di pasti a crudo per gli asili nido, il trasporto dei pasti confezionati, lo scodellamento, la riscossione dei ticket mensa.

Rilevato che:

- il *Regolamento comunale del Servizio di Refezione scolastica (Adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 332 del 29/30 settembre 1997 e successive modificazioni e integrazioni)* all'art.10 *Determinazione contributo a carico utenza*, comma 1, recita: *Il contributo da parte dell'utente sarà determinato tenendo conto del costo complessivo del servizio come determinato dall'articolo 9 e dal rapporto tra questo e le entrate derivanti dai tickets di cui all'articolo 13;*
- l'utenza concorre solo per una quota del costo del servizio di ristorazione scolastica, introitata direttamente da AMES s.p.a. attraverso la riscossione del costo dei ticket, mentre la rimanente quota resta a carico del Bilancio Comunale su presentazione di fatture da AMES s.p.a. in forza del contratto di servizio in essere;
-
-

- con deliberazione del Commissario straordinario nella competenza della Giunta Comunale n. 651 del 30.12.2014 è stato deliberato un aumento del costo del ticket con decorrenza dall'anno scolastico 2015/2016, come segue:

SCUOLA DELL'INFANZIA

tariffa a pasto da € 3,30 a € 3,60

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

tariffa a pasto da € 3,55 a € 3,85

- tali tariffe sono state approvate, come indicato nelle motivazioni della richiamata deliberazione 651/2014 sulla base della previsione di spesa presentata da AMES per l'anno 2014, ipotizzando un incremento a quella data non ancora noto;
- la previsione di spesa per il servizio complessivo fornito da AMES s.p.a. e di cui al disciplinare tecnico n. 130237 di repertorio sopra richiamato, successivamente presentata per l'anno 2015, prot. Gen. 95013/2015, comporta, per l'anno 2015, una previsione di spesa complessiva di euro 14.820.967,00, di cui euro 8.183.893,00 riferiti alla ristorazione scolastica e per la rimanente quota destinata al servizio ausiliario negli asili nido e scuole dell'infanzia comunali;
- la difficile situazione di Bilancio del Comune di Venezia rende estremamente complessa una integrazione di risorse per il servizio in parola e ciò rende necessaria una manovra tariffaria di incremento del costo dei ticket a copertura dei maggiori costi.

Rilevato che è pertanto necessario procedere ad un adeguamento delle tariffe per i ticket da ristorazione scolastica, che vengono introitati direttamente da AMES s.p.a. e vanno a parziale copertura dei costi del servizio, considerata l'esigenza di assicurare una adeguata partecipazione alla spesa da parte degli utenti, aumentando il valore del ticket di ulteriori € 0,40 portando le tariffe ai nuovi importi di seguito specificati, con decorrenza dal prossimo anno scolastico 2015/2016, con una maggiore entrata stimata in euro 190.000,00 rispetto all'adeguamento tariffario di cui alla sopra richiamata deliberazione 651 del 30.12.2014, pervenendo ad una copertura tariffaria del costo pari circa al 60%, con tariffe che risultano comunque, nonostante l'aumento, in linea o inferiori a quelle praticate dalla maggior parte dei Comuni capoluogo di Provincia del Veneto:

SCUOLA DELL'INFANZIA

tariffa a pasto da € 3,60 a € 4,00

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

tariffa a pasto da € 3,85 a € 4,25

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal Direttore della Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive e dal Direttore Finanza, Bilancio e Tributi per quanto di competenza

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni in premessa indicate e che qui si richiamano, l'aggiornamento del contributo a carico utenza per il costo del servizio di ristorazione scolastica, applicato tramite ticket, così come di seguito specificato:

SCUOLA DELL'INFANZIA

tariffa a pasto da € 3,60 a € 4,00

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

tariffa a pasto da € 3,85 a € 4,25

- stabilire che l'aumento entri in vigore dal mese di settembre 2015, con l'inizio del prossimo anno scolastico, sostituendo l'aumento di tariffe già istituito con la medesima decorrenza con la deliberazione del Commissario straordinario nella competenza della Giunta Comunale n. 651 del 30.12.2014.
- incaricare il Direttore della Direzione Politiche Educative, della famiglia e Sportive di dare attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione.
- stabilire che le maggiori entrate derivanti dall'aumento dei ticket siano introitate da A.M.E.S. S.p.A. a copertura delle spese del servizio, così come stabilito dal disciplinare tecnico di cui in premessa.

P.D.2015/376

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **05.06.2015**
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO
nella competenza della Giunta Comunale

N. 203 DEL 26 MAGGIO 2015

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

N. 203 Servizio di trasporto scolastico: adeguamento contributo a carico dell'utenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri della Giunta Comunale

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

Premesso che:

- il Comune di Venezia eroga il servizio di trasporto scolastico nelle scuole del territorio comunale in conformità alla normativa nel tempo vigente, con particolare riferimento alla legge regionale 2.4.1985, n. 31 e successive modificazioni;
- il servizio di trasporto scolastico è offerto ai bambini che frequentano le scuole dell'infanzia e ai ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado e si caratterizza come servizio strumentale rivolto a favorire il pieno adempimento dell'obbligo scolastico;
- il funzionamento del servizio trova disciplina nel regolamento comunale del servizio trasporti scolastici, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 331 del 29/30 settembre 1997 e successive modifiche e integrazioni.

Rilevato che:

- l'art. 11, primo comma, del succitato regolamento stabilisce che: *“I destinatari del servizio sono tenuti a contribuire alla copertura dei relativi costi mediante il pagamento dell'importo pari al prezzo di un abbonamento annuale a tariffa speciale “studenti” in vigore per i servizi pubblici di linea urbani”*, mentre il secondo comma del medesimo articolo stabilisce che *“Il contributo viene fissato in L. 25.000 mensili e verrà adeguato al verificarsi degli aumenti di cui al punto precedente con apposito provvedimento deliberativo”*;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 711 del 26.12.2013 sono state adeguate le tariffe degli abbonamenti mensili ed annuali del servizio automobilistico e di navigazione del trasporto pubblico locale, con validità dal mese di febbraio 2014 e, in particolare, l'importo per l'abbonamento annuale studenti è passato da euro 200,00 ad euro 210,00;
- è pertanto necessario adeguare, in conformità a quanto stabilito dal regolamento comunale citato, il contributo a carico dell'utenza per il servizio di trasporto scolastico a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, al valore dell'abbonamento annuale studenti, pari a 210,00 euro, con un aumento di euro 52,50 rispetto al valore del contributo a carico dell'utenza previgente, fissato in euro 157,50;
- l'importo del contributo a carico dell'utenza così rideterminato è in linea o inferiore a quello praticato dalla maggior parte dei Comuni capoluogo di Provincia del Veneto.

Ritenuto, pertanto, di rideterminare il contributo a carico dell'utenza per il servizio di trasporto scolastico a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016 nell'importo di euro 210,00 per l'intero anno scolastico, da versare con le modalità previste dal regolamento comunale del servizio trasporti scolastici sopra richiamato, incaricando il Direttore della Direzione politiche educative, della famiglia e sportive per gli adempimenti conseguenti;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, rispettivamente dal Direttore della Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive e dal Direttore Finanza e Bilancio per

quanto di competenza;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento

DELIBERA

- di rideterminare, per le ragioni indicate in premessa, il contributo a carico dell'utenza per il servizio di trasporto scolastico a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016 nell'importo di euro 210,00 per l'intero anno scolastico, da versare con le modalità previste dal regolamento comunale del servizio trasporti scolastici sopra richiamato, incaricando il Direttore della Direzione politiche educative, della famiglia e sportive per gli adempimenti conseguenti.

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo n.267/2000.

P.D.2015/383

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **05.06.2015**
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO
nella competenza del Consiglio comunale

N. 93 DEL 29 MAGGIO 2015

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCÒ**

N. 93 = Determinazione del costo di costruzione dovuto per il rilascio di Permesso di costruire ai sensi dell'art 19 co.2 del DPR 380/2001 limitatamente alle attività turistiche-ricettive alberghiere e complementari

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri del Consiglio comunale

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio e alla Giunta;

Premesso che l'art. 19 del D.P.R. 380 del 6.6.2001 comma 2 dispone che *“Il permesso di costruire relativo a costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali o direzionali o alla svolgimento di servizi comporta la corresponsione di un contributo pari all'incidenza delle opere di urbanizzazione, determinata ai sensi dell'art. 16, nonché una quota non superiore al 10% del costo documentato di costruzione da stabilirsi, in relazione ai diversi tipi di attività, con deliberazione del Consiglio comunale”*;

Considerato che con deliberazione n. 772 del 17/12/2010 la Giunta Comunale adeguava l'importo degli oneri urbanizzazione relativi ad interventi privati e di edilizia convenzionata, determinando tra l'altro in allegato alla stessa, anche la quota degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria pari all'incidenza delle opere di urbanizzazione relative a costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali o direzionali o alla svolgimento di servizi, ai sensi dell'art. 16 del DPR380/2001.

Richiamata la Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 *“Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto”*, che rappresenta il nuovo quadro di riferimento normativo per il turismo e l'industria turistica regionale, volto a definire una politica regionale di promozione dello sviluppo sostenibile dell'industria turistica in uno scenario di profonda evoluzione dei mercati internazionali, dei profili della domanda e di cambiamento del quadro economico e sociale e della progressiva sempre maggiore diversificazione dell'offerta turistica che spazia dalle tradizionali strutture ricettive alberghiere fino alle strutture ricettive complementari aventi ad eccezione dei B&B e alle case per villeggiatura e alloggi locate per finalità turistiche, tutte con destinazione turistico ricettiva conformemente allo strumento urbanistico comunale.

Ritenuto pertanto necessario, nell'ottica del complessivo riordino del settore turistico, provvedere anche a determinare ai sensi del sopracitato art. 19 comma 2 del DPR 380/01 la misura del *costo documentato di costruzione* riferito alle sole attività turistiche-ricettive alberghiere e complementari.

Considerata la varietà delle tipologie edilizie attraverso cui si realizza l'offerta turistica nel territorio del Comune di Venezia, si ritiene che la scelta di applicare l'art. 19 comma 2 del DPR 380/2001 per determinare il *costo documentato di costruzione*, soddisfi proprio per le attività turistiche-ricettive alberghiere e complementari, un equo principio di proporzionalità del *quantum* da corrispondere alla collettività in relazione all'effettivo valore del bene realizzato con il permesso di costruire.

Valutata l'alta rilevanza turistica del territorio veneziano e nel contempo la fragilità storica, monumentale, paesaggistica e ambientale dello stesso, si rende necessario quantificare nella misura massima di legge (10%) di cui al sopracitato art. 19 comma 2 del DPR 380/01, la percentuale della quota del *costo documentato di costruzione* sostenuto per la realizzazione di interventi destinati alle attività turistiche ricettive alberghiere e complementari, al fine di far corrispondere adeguatamente a tali strutture il costo per il peso che in termini di utilizzo del territorio grava sulla collettività.

Visto i pareri di regolarità tecnico-amministrativa attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 dal Direttore della Direzione Sviluppo del Territorio e dal Direttore dello Sportello Unico Edilizia;

Visto il parere di regolarità contabile, espresso dal Direttore della Direzione Finanza Bilancio e Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visti

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380;

la Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11

D E L I B E R A

1. di dare atto che per quanto riguarda la quota del contributo di costruzione relativo agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria resta fermo quanto disciplinato con DGC 772/2010;
2. di determinare, limitatamente alle attività aventi destinazione turistiche-ricettive alberghiere e complementari, aventi destinazione d'uso turistico- ricettiva, il costo di costruzione applicando il criterio stabilito dall'art. 19 del D.P.R. 380 del 6.6.2001 comma 2;
3. di quantificare nella misura massima di legge, 10%, la percentuale della quota del *costo documentato di costruzione* sostenuto per la realizzazione di interventi destinati a tali attività;
4. di dare mandato ai competenti uffici della Direzione Sviluppo del Territorio e della Direzione Sportello Unico Edilizia di applicare tale quota;

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, articolo 134 del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

(Proposta di deliberazione n. 390 del 22 maggio 2015)

Il Commissario Straordinario Vittorio Zappalorto
Il Segretario Generale Rita Carcò

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line del Comune il 11 giugno 2015
per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

Esecutività dal 22 giugno 2015



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO
nella competenza del Consiglio comunale

N. 94 DEL 29 MAGGIO 2015

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCÒ**

N. 94 = Approvazione del regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'irpef con conferma dell'aliquota e della soglia di esenzione

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri del Consiglio comunale**

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

Richiamato il D. Lgs. 25 settembre 1998, n. 360 con il quale è stata istituita, a decorrere dal 1999, l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, a norma dell'art. 48, comma 10 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 3 del suddetto D.Lgs. 360/1998, i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui sopra, con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2002;
- ai sensi del suddetto art. 1, comma 3, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- l'art. 1 comma 3-bis dello stesso D.Lgs. n. 360/1998 prevede che con il medesimo regolamento di cui al comma 3 possa essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 23-24 giugno 2011 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'addizionale comunale IRPEF che ha determinato l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale per l'anno 2011 nonché una soglia di esenzione per i redditi inferiori ad euro 15.000,00;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 9-10 luglio 2012 con la quale è stato modificato il Regolamento per l'addizionale comunale IRPEF e sono state determinate le aliquote di compartecipazione dell'addizionale per l'anno 2012 nonché una soglia di esenzione per i redditi inferiori ad euro 20.100,00;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 26 - 27 luglio 2013 con la quale è stato modificato il Regolamento per l'addizionale comunale IRPEF stabilendo l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale per l'anno 2013 nella misura unica dello 0,8% nonché una soglia di esenzione per i redditi inferiori ad euro 17.000,00
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 5 settembre 2014 con la quale è stato modificato il Regolamento per l'addizionale comunale IRPEF confermando l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale per l'anno 2014 nella misura unica dello 0,8% e modificando la soglia di esenzione per i redditi inferiori ad euro 10.000,00;

Visto l'art. 1, comma 11 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'art. 13 comma 16 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, secondo cui i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;

Ritenuto opportuno mantenere l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8% confermando la volontà di avvalersi, anche per il 2015, della facoltà consentita dall'art. 1 comma 3-bis del D.Lgs. n. 360/1998 e mantenere anche la misura della soglia di esenzione introdotta nel 2014 per i redditi imponibili fino ad euro 10.000,00;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1 comma 11 del D.L. n. 138/2011 sopra citato, la soglia di esenzione è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

Ritenuto, per quanto suesposto, di confermare il Regolamento per l'addizionale comunale all'IRPEF nel testo allegato alla presente di cui forma parte integrante;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;

Richiamato l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile formulato sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00, dal Direttore Finanza, Bilancio e Tributi;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Finanza, Bilancio e Tributi;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

D E L I B E R A

1. di approvare il Regolamento per l'addizionale comunale all'IRPEF nel testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante;
2. di confermare, per l'anno 2015, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8%;
3. di confermare per l'anno 2015 una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 10.000,00, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile;
4. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito www.finanze.it, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18/10/2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002 e comunque entro il 20 dicembre 2014, ai sensi dell'art. 14, c. 8 del D. Lgs. 23/2011, come modificato dall'art. 4, c. 1 del DL 16/2012;
5. di trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, la presente deliberazione, unitamente all'allegato Regolamento, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro i termini di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997.

(Proposta di deliberazione n. 361 del 19 maggio 2015)

Il Commissario Straordinario Vittorio Zappalorto
Il Segretario Generale Rita Carcò

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line del Comune il 11 giugno 2015
per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

Esecutività dal 22 giugno 2015

CITTA' DI
VENEZIA



REGOLAMENTO

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 23-24 giugno 2011

*Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 9-10/7/2012, con
deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 26-27/07/2013 e con deliberazione
del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, n. 73
del 5 settembre 2014*

REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento.

1. Il presente Regolamento, approvato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, disciplina l'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef, così come previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 25 settembre 1988, n. 360, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Articolo 2 - Istituzione dell'addizionale comunale all'Irpef

1. Il Comune di Venezia istituisce l'addizionale Comunale all'IRPEF, relativamente ai contribuenti che alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale, abbiano domicilio fiscale nel Comune di Venezia.

Articolo 3 - Determinazione dell'aliquota

1. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale è fissata nella misura dello 0,8%;
2. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune, ma in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.
3. La deliberazione dell'aliquota è pubblicata nel sito individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002.

Articolo 4 – Esenzioni

1. L'addizionale di cui al presente Regolamento non è dovuta se il reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di euro 10.000,00 (diecimila/00).
2. Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di euro 10.000,00 (diecimila/00), l'addizionale di cui all'art. 1 del presente Regolamento è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota al reddito imponibile complessivo.

Articolo 5 – Versamento

1. Il versamento dell'addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato secondo le modalità di cui al D.M. 05.10.2007, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 143, della L. 27 dicembre 2006, n. 296.

Articolo 6 - Rinvio a disposizioni di legge

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa rinvio alle disposizioni di legge vigenti.

Articolo 7 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il 1° gennaio successivo alla data del provvedimento che lo approva. Qualora l'approvazione avvenga successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario, purché entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, il Regolamento entra in vigore il 1° gennaio dell'anno di riferimento.